



Dipende Giornale del Garda

MENSILE DI ARTE CULTURA MUSICA TEATRO RACCONTI POESIA OPINIONI INTORNO AL GARDA DA BRESCIA A TRENTO DA VERONA A MANTOVA DA MILANO PASSANDO PER CREMONA FINO A VENEZIA

GIORNALE DEL GARDA mensile edito dalla A.C.M. INDIPENDENTEMENTE C.P.190 Desenzano (BS) Tel. 335.6116353 Tel. 0309991662 Fax 0309912121
Reg. Stampa Trib. di Brescia n. 8/1993 del 29/03/1993 Spedizione A.P. - 45% Art. 2 Comma 20b Legge 662/96 - Filiale di Brescia CONTIENE I.R. Abbonamento annuale 16 Euro settembre/ottobre 2003

Settembre Ottobre
n. 117

IN CASO DI MANCATO RECAPITO RINVIARE ALL'UFFICIO P.T. DI BRESCIA DETENTORE DEL CONTO PER LA RESTITUZIONE AL MITTENTE CHE S'IMPEGNA A PAGARE LA RELATIVA TARIFFA

prossima uscita 15 ottobre

INDIPENDENTEMENTE
pag. 3

ATTUALITÀ
a pag. 4 & 5

SCIENZA
a pag. 6

PUNTI DI VISTA
a pag. 7

GIOIELLI
lo zaffiro
a pag. 8

CULTURA
a pag. 9

MUSICA CLASSICA
a pag. 10 & 11

LIBRI & RACCONTI
a pag. 12

MUSICA LIVE
a pag. 13

MOSTRE
a pag. 14 & 15

SALUTE
a pag. 16

SPORT
a pag. 17

LETTERE
a pag. 18

EVENTI di Dipende
a pag. 19

ENOGASTRONOMIA
a pag. 20

FIERE & SAGRE
a pag. 21

TRADIZIONI
a pag. 21

VERDE
a pag. 23

SICUREZZA STRADALE
a pag. 24



Il 25 settembre 1903 veniva varato a Peschiera del Garda il piroscampo "Giuseppe Zanardelli", la nave ammiraglia della flotta del Garda ancor oggi in servizio di linea della Navigarda sulle acque del Lago

tutti le manifestazioni del Garda sul sito

www.dipende.it

indipendentemente

Dipende è...

...in tutte le **EDICOLE, BIBLIOTECHE, APT e Uffici IAT del LAGO DI GARDA**
e presso i nostri amici:



REGISTRO NAZIONALE DELLA STAMPA
Iscrizione N.573



associato alla
Unione Stampa Periodica Italiana

Editore:

Associazione Culturale
Indipendentemente

Direttore Responsabile:
Giuseppe Rocca

Direttore Editoriale:
Raffaella Visconti

HANNO COLLABORATO:

Claudio Andrizzi
Gabriella Baiguera
Velise Bonfante
Carlo Bresciani
Lucrezia Calabrò Visconti
Gianluca Chiari
Camilla Visconti Curuz
Amelia Dusi
Simone Fappanni
Giacomo Ferrari
Giovanna Angela Ferrari
Carlo Gheller
Fabio Giuliani
Pier Andrea Marca
Paolo Passalacqua
Angelo Peretti
Enrico Raggi
Alessandro Rasetta
Alessandro Rovetta
Giovanni Scolari
Patrizia Zoppei

IMMAGINI

archivio Dipende

INTERNET solutions

TZOONE Desenzano del Garda

Spedizione e Affini:

CoopService Soc. Coop. rl - Rezzato (Bs)

Stampa:

FDA EUROSTAMPA srl
Borgosatollo (BS) 030.2701606

REDAZIONE DEL GARDA

Desenzano d/G (BS) via delle Rive, 1
giorni feriali orario: 9.00-12.30
altri orari su appuntamento

Tel. 030.9991662

Fax 030.9912121

Cell. 335.6116353 - 3356543312

Dipende - casella postale 277
25015 Desenzano del Garda

E-mail: redazione@dipende.it

Il materiale pervenuto non verrà restituito
se non su espressa richiesta



QUATTRO ZAMPE

Acquari e mangimi per animali
via San Zeno, 34 Rivoltella (BS)
Tel. 030.9110396



GUARNIERI Ottici

al servizio della visione
piazza Garibaldi, 62 Desenzano (BS)
Tel. 030.9140273 Fax
030.9912905



LAURA baby

Calzature di Classe per Bambini e Ragazzi
via S. Angela Merici, 12 Desenzano
Tel. 030.9142413



AGRI-COOP. Alto Garda Verde

via Libertà, 76 Gargnano (BS)
Tel. 0365-71710-71150



GLI GNOMI

Calzature per Bambini
Piazza Garibaldi, 70 Desenzano d/G
Tel 030 9121389

MORGAN

piadinerie
Desenzano d/G

Salò

Verona

TABACCHERIA-RICEVITORIA Zorzi

via Durighello, Rivoltella

GARDASALUS

via Nazario Sauro, Desenzano d/G

MACELLERIA GALLINA

Piazza Garibaldi

STUDIO PER L'ARTE

Calle dei sottoportici, Garda (Vr)

UFFICIO IAT

Desenzano / Moniga / Salò / Sirmione (Bs)

PASTICCERIA Cozzaglio

Via XX settembre, 77, Calcinato (Bs)

BAR LA TAVERNA

Via XXV aprile, 166, Montichiari (Bs)

COMPLEANNI & FESTE A TEMA

per bambini & ragazzi
dai 3 fino ai 99 anni

vuoi organizzare una festa con animatori ?

a casa tua o all'aperto, in strutture
pubbliche o private, in agriturismo
o in discoteca?

chiama

L'Associazione
Culturale

INDIPENDENTEMENTE 10 anni di esperienza nel settore

Ufficio tel. 030.9991662

Fax 030.9912121

Gabriella 333.2043201

Raffaella 335.6116353

E-mail: Redazione@Dipende.it

*Abbonarsi a Dipende è facile:
solo 16 Euro all'anno e il Giornale del Garda
arriverà a casa tua ogni mese*

www.dipende.it ABBONAMENTI

Dipende

Giornale del Garda

16 Euro all'anno e sarai **ABBONATO**
26 Euro all'anno e sarai **SOCIO**
52 Euro all'anno e sarai **SOSTENITORE**
oltre 60 Euro e sarai **SANTIFICABILE**

conto corrente postale **12107256**

intestato a **INDIPENDENTEMENTE**
casella postale 277 25015 Desenzano del Garda BS

PER LA VOSTRA PUBBLICITA':

tel. 030.9991662
335.6116353

Dipende 2

Dipende Giornale del Garda

NUOVA USCITA DI MEZZO PER UN TEMPISMO MIGLIORE SU EVENTI E NOTIZIE

Niente paura. Siamo sempre pronti a far sentire la nostra voce. Partendo questa volta dalla metà del mese.

Per raccontare meglio calendari ed eventi. Aggiungendo un metodo più aggressivo per anticipare date e programmazioni. La struttura del giornale si rinnova dunque nei suoi aspetti organizzativi più diretti. L'inizio del mese comportava spesso difficoltà di gestione negli strumenti di comunicazione e servizio. E Dipende Giornale del Garda è uno strumento di comunicazione e servizio. Spesso le cadenze di calendario dovevano essere mutilate per mancanza di dati, che entro la fine del mese risultavano di difficile reperimento. Il salto temporale in avanti consentirà una migliore distribuzione dei vari calendari di interesse generale. Insieme alla programmazione ne beneficeranno naturalmente anche i fatti. Cioè le notizie, che nel voluminoso contenitore di Dipende, oggi costituiscono un elemento insostituibile di target editoriale. All'interno del mese, la cadenza potrà accorpare gli eventi e le manifestazioni con un più regolare tempismo programmatico. Rientrando in un ordine di tempo completo. Poi ci sono le prospettive. Che possono portare naturalmente a nuove dimensioni e cadenze della rivista. Intanto, cari ed affezionati lettori, cominciate così per gioco, a pensare al numero quindici. Cifra di mezzo condivisa nella peculiarità che ne certifica la medianità al trenta-mese. Per corroborare questo enigma, per migliorare le nostre proposte, per raggiungere i vertici sempre più importanti della verità senza prezzo, c'è sempre e comunque bisogno del vostro aiuto. E la facilità di un piccolo abbonamento, tradizionale o santificato che sia, farà crescere sempre di più il nostro respiro tematico al vostro servizio.

ABBONARSI a *Dipende*

costa solo 16 euro all'anno

da versare sul conto corrente postale

12107256 intestato a **INDIPENDENTEMENTE**

casella postale 277 25015 Desenzano del Garda BS

Dipende FUCINA 2003 PER LA CARICA DI PROGETTI 2004

Bilancio d'associazione in grande evidenza per il 2003. Indipendentemente vola sulle ali di un ormai ultra decennale attività, confermando l'impegno in manifestazioni, editoria e interventi culturali diversi. Con l'ultima notizia di un convegno a Brescia sulla Conciliazione in collaborazione con Alfour Comunicazione, mentre per tutto settembre proponiamo La Rassegna Organistica Gardesana intitolata "La Musica delle Donne" nelle Chiese della Valtenesi in collaborazione con la BCC di Bedizzole Turano Valvestino.

Ai numeri, simboli sostanziali integrati di qualità progettuale, il compito di raccontare gli obiettivi raggiunti fino ad oggi. Per prima cosa il continuo ed integrato inserimento nel tessuto sociale e culturale del territorio. L'idea tutta gardesana di approccio tematico, con particolare attenzione anche all'interland, conferma la sua validità nel riscontro di lettori e fruitori delle manifestazioni. Valida anche l'intesa con le istituzioni pubbliche e private. A partire dalla provincia di Brescia, che con l'Assessore alla Formazione e alle Attività Produttive Enrico Mattinzoli ci sostiene negli eventi pubblici di maggior rilievo, con l'Assessore alla Pubblica Istruzione Roberto Faustinelli ci affianca nel difficile lavoro di ricerca e recupero delle tradizioni oltre che nel Premio di Poesia dialettale ormai giunto alla VI edizione e con l'Assessore ai Lavori Pubblici Mauro Parolini per la Campagna per la sicurezza stradale, costituiscono solo un esempio, come quello nel settore privato della Banca di Bedizzole Turano Valvestino e del Presidente Vanni Zecchi e del Direttore Generale Mario Pizzatti, che hanno dato vita con dinamismo civile e costruttivo, a collegamenti importanti con la nostra testata e le annesse attività. Su questo versante dinamico è bene ricordare l'organizzazione di Garda Free Energy 2003, rassegna dedicata alle Energie Alternative ideata per Desenzano del Garda. Il Comune di Desenzano, con il Sindaco Fiorenzo Pienazza e l'Assessore al Turismo Adelio Zanelli ha favorito il progetto che ha ottenuto un grande successo di pubblico e l'interesse concreto degli addetti ai lavori. Lo stesso discorso vale per Manoscritti dello Spirito. In questo caso il luogo dell'evento è stato Padenghe sul Garda. Anche qui la sensibilità della Pubblica Amministrazione, con il Sindaco Giancarlo Allegri in testa, ha creato quel feeling particolare per la ricerca sofisticata e attraente di quel capitale chiamato gusto fatto di sapori e profumi dimenticati. E per entrambi gli eventi, realizzati in collaborazione con la provincia, è prevista un'edizione per il prossimo anno. Ripetizione editoriale accertata anche per il nuovo libro edito da Indipendentemente e promosso dalla Banca di Bedizzole Turano Valvestino, che si aggiungerà alla collana dedicata alla scoperta delle tradizioni al Femminile, iniziata lo scorso anno da "Dit e Fat de le nòse fomne", volume che ha raggiunto inaspettati vertici di interesse. Mentre sul versante sportivo nel 2004 riproporremo il III° RADUNO DUNE BUGGY con interessanti novità. Tutto questo dunque nella bandiera rappresentativa di settembre targata Dipende. Vessillo sempre all'erta nel gioco della promozione e delle idee.

SCOMPARSO a Garda (Vr) dal 21.06.2003



Il 21 giugno scorso
la famiglia tedesca Stephan
ha perso a Garda
il suo cane alpino svizzero,
tatuaggio nell'orecchio N° 04256
**LAUTA RICOMPENSA
PER IL RITROVAMENTO**
Lasciate notizie e vostro N° tel.
alla segreteria (in Germania)
tel. : 0049 8055 189993
oppure telefonate alla redazione di
Dipende 030.9991662

Patrocinio del
Dipartimento della Funzione Pubblica
per l'efficienza delle Amministrazioni rich.



In collaborazione
con la Facoltà di Scienze Sociali
Università' D'Annunzio, Chieti

MASTER IN COMUNICAZIONE PUBBLICA E PNL

Per formare i responsabili della comunicazione per la Pubblica Amministrazione
e migliorare le capacità comunicative ed interpretative dei partecipanti

DOCENTI

Esperti Alfour specializzati in comunicazione pubblica ed ai trainer di PNL, Docenti universitari delle materie e discipline presenti nel percorso, Professionisti della comunicazione politica ed istituzionale. Testimonianze per lo studio di casi di eccellenza.

DURATA DEL PERCORSO

480 ore, di cui 160 di aula,
120 di formazione a distanza
200 di studio autonomo con tutoraggio

ATTESTATI FINALI

Certificato internazionale rilasciato da Alfour e The Pure NLP e attestato con valutazione. Per la partecipazione al percorso saranno riconosciuti 12 CFU dalla Facoltà di Scienze Sociali dell'Università degli Studi "G.D'Annunzio" di Chieti

**comunicazione pubblica
marketing dei servizi
comunicazione efficace**



Programmazione Neuro Linguistica (PNL)

I diplomi Practitioner e Master Practitioner
rilasciati da Alfour consentono l'iscrizione al
Registro Internazionale dei Programmatori Neurolinguistici

AMMISSIONE

Il Master è rivolto a tutti coloro che rivestono o desiderano rivestire la professione del Comunicatore Pubblico. Al corso sono ammessi i laureati in Scienze della Comunicazione, Sociologia e lauree equipollenti. Sono inoltre ammessi i funzionari dello Stato laureati in qualsiasi disciplina e (anche in assenza di laurea) il personale che già lavora negli uffici per la comunicazione pubblica. Il percorso prevede max 20 partecipanti, ammessi tramite colloquio di selezione.

Inizio: Gennaio 2004

Per informazioni 030 2427261 al4.brescia@alfour.it www.alfour.it



Assessore Provinciale alla Formazione
Enrico Mattinzoli

Brescia

“Positiva l’esperienza nelle carceri di Verziano e Canton Mombello: l’impegno della Provincia nell’ambito della formazione di disabili ed emarginati”

FORMAZIONE: OPPORTUNITÀ DI INTEGRAZIONE LAVORATIVA E SOCIALE, ACQUISIZIONE CONCRETA DI COMPETENZE

Tra le tipologie di formazione offerte dai CFP provinciali si possono a buon diritto ricordare tre iniziative organizzate dal Centro di via Gamba: il corso propedeutico per aiuto cuoco, finalizzato all’apprendimento di nozioni base per operare in cucina e nei laboratori, svolto in collaborazione con le Direzioni penitenziarie di Canton Mombello e Verziano (6 allievi); il corso propedeutico per l’estetica femminile, per l’apprendimento di abilità di base per l’attività in centri e saloni d’estetica (6 allievi), svolto in collaborazione con le Direzioni penitenziarie di Canton Mombello e Verziano; infine il corso di decorazione, svoltosi in collaborazione con la Direzione penitenziaria di Verziano, che ha visto la partecipazione di 12 allievi.

Per quanto riguarda invece i corsi di formazione permanenti destinati ad adolescenti e giovani disabili promossi dai CFP provinciale di Via Gamba a Brescia e Vantini di Rezzato, nell’anno scolastico 2002- 2003 sono stati accolti 24 allievi portatori di disabilità, supportati nelle materie teoriche e negli stage pratici da apposite figure di tutor in un articolato percorso di alfabetizzazione, orientamento e accompagnamento destinato a inserire, o reinserire, i disabili d’età compresa tra i 15 e i 18 anni nel mondo del lavoro. Una operazione importante che ha raccolto il consenso di allievi e famiglie e che offre occasioni di emancipazione ed autonomia concrete. “Più in generale l’indirizzo intrapreso dai CFP è quello di favorire la partecipazione al lavoro di persone appartenenti a categorie svantaggiate, non solo disabili fisici o mentali ma anche detenuti o ex detenuti, minorenni soggetti a provvedimenti dell’autorità giudiziaria, extracomunitari e nomadi, tossicodipendenti ed ex tossicodipendenti da droghe e alcool, persone coinvolte nel fenomeno delle nuove povertà oppure che intendono uscire dal circuito della prostituzione: corsi finalizzati dunque a favorire non solo la formazione vera e propria ma l’inserimento e l’integrazione dei meno fortunati che attraverso corsi mirati possono trovare una opportunità di apprendimento e quindi una occupazione in grado di dare emancipazione ma anche realizzazione personale” ha dichiarato l’Assessore Provinciale alla Formazione Professionale Enrico Mattinzoli. “All’interno dell’Assessorato alla Formazione professionale siamo sempre più convinti dell’importanza di questi corsi, della loro bontà e della loro utilità” ha aggiunto l’Assessore Mattinzoli.

“La formazione è un importante momento di raggiungimento di conoscenze e di competenze e lo è tanto più per le persone in difficoltà, che hanno l’opportunità nei nostri CFP di trovare risposte a loro misura ma soprattutto da subito spendibili in termini di sbocco occupazionale oltre che di momento di crescita personale”.

CONCILIAZIONE: UNA STRATEGIA COOPERATIVA PER LA RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

in preparazione un convegno a Brescia

La farraginosità della tradizionale tutela giurisdizionale, l’inarrestabile aumento delle controversie, la ormai decretata crisi della giustizia ordinaria, il preoccupante aumento dei costi e dei ritardi del processo civile, hanno determinato l’ingresso nel nostro sistema delle procedure di “risoluzione alternativa delle controversie” o, per usare un “fortunato acronimo”, ADR “Alternative Dispute Resolution”, salutate dal legislatore e dalla dottrina come l’istituto che realizzerà la spinta deflativa dei procedimenti giurisdizionali avvertita da più parti e che per questo è stato oggetto caratterizzante delle più recenti ed avanguardistiche iniziative legislative.

La produzione normativa, infatti, dal 1993, con l’istituzione delle “Commissioni arbitrali e conciliative per la risoluzione delle controversie”, fino ad oggi, non solo nell’ambito nazionale ma anche comunitario, ha dato forma ad un quadro d’insieme multiforme, eterogeneo e, allo stesso tempo, confusivo delle svariate strade praticabili. Nel nostro ordinamento sono previste numerosissime forme di conciliazione che si differenziano per il procedimento a volte facoltativo, altre obbligatorio, che ora è affidato ad organi monocratici, ora a commissioni e che talvolta si svolge dinanzi al Giudice, in altri casi presso le Camere di Commercio. Nella volontà di chiarire il quadro attuale e il futuro della Conciliazione gli organi istituzionali, le organizzazioni e associazioni di categoria collegate si muovono, a partire dalla recente definizione della riforma del diritto societario, per organizzare eventi a carattere locale e nazionale di informazione e diffusione dell’Istituto. Tra le iniziative in questione rientra il convegno che si terrà a Brescia il 26 e 27 novembre p.v., organizzato da Alfour Comunicazione in collaborazione con la Provincia di Brescia, Assessorato Attività Produttive, il Banco di Brescia, gruppo Banca Lombarda e Dipende-Giornale del Garda. L’evento, che coinvolgerà le associazioni di categoria e gli ordini professionali, ha ottenuto il Patrocinio del Ministero della Giustizia, della Presidenza del Consiglio dei Ministri e del Parlamento Europeo e chiamerà a parlare di Conciliazione e Mediazione i massimi esperti territoriali e nazionali.

Alessandro Rasetta



Regione Lombardia



LASER scrl

in collaborazione con Università, Istituti superiori della provincia di Brescia

organizza tre corsi di formazione gratuiti

rivolti a occupati, inoccupati e disoccupati o, anche senza precedenti esperienze lavorative, preferibilmente in possesso di diploma di scuola media superiore

Rif. 161332

Tecnico superiore commerciale

marketing / organizzazione vendite

Università degli Studi di Brescia, ITCG “Einaudi” di CHIARI, Consorzio Cosvim di Brescia, LASER scrl;

Rif. 163088

Tecnico Superiore per la ristorazione e la valorizzazione dei prodotti territoriali e delle produzioni tipiche

Università Cattolica del Sacro Cuore, Istituto Alberghiero di BRESCIA, Cast Alimenti, LASER scrl, Arthob

Rif. 165688

Tecnico superiore per l’assistenza alla direzione di agenzie di viaggio e tour operator

Università Cattolica del Sacro Cuore, ITCG “Bazoli” di DESENZANO, FIAVET Lombardia, Istituto Euroscuola di BRESCIA, IAL Lombardia, LASER scrl

Durata: 2 semestri per complessive 1200 ore (di cui 360 di stage aziendale). Frequenza obbligatoria. La mancata frequenza di almeno il 75% del monte ore del corso (comprensivo di tirocinio) non consentirà di sostenere l’esame finale per il rilascio dell’attestato della Regione.

Periodo: Da settembre 2003 a luglio 2004.

Sedi dei corsi: BRESCIA

Altre indicazioni: Il materiale didattico e di consumo sarà fornito gratuitamente.

Alcuni moduli del corso potranno essere svolti con la modalità della formazione a distanza.

Crediti Formativi: L’Università degli Studi di Brescia, o l’Università Cattolica del Sacro Cuore sulla base del progetto didattico, hanno definito un numero di crediti formativi da riconoscere allo studente per un eventuale successivo proseguimento degli studi presso la stessa Università.



I corsi sono finanziati dal Fondo Sociale Europeo, dal Ministero del Lavoro e dalla Regione Lombardia.
LA PARTECIPAZIONE E’ GRATUITA E CONSENTE DI RINVIARE GLI OBBLIGHI DI LEVA.

ISCRIZIONI entro il 22 settembre

Informazioni

LASER scrl Via Callegari, 11 - 25121 Brescia Tel 030.280.7576 Fax 030.280.9266 e-mail info@laserbs.net sito web www.laserbs.net

Rimini

IL MEETING XXIV ^ edizione

Nella calura dell'ultima settimana di agosto, appena mitigata dall'aria condizionata dei padiglioni del nuovo quartiere fieristico si è svolta a Rimini la XXIV ^ edizione del Meeting per l'Amicizia tra i Popoli.

Quest'anno il Meeting ha raddoppiato gli spazi ed è diventato più "casa", luogo dove si è potuto vivere con più intensità e continuità la sua proposta di amicizia e di incontro. È aumentata la partecipazione, così come sono aumentati il numero e la dedizione dei volontari che l'hanno costruito e che, ancora una volta, si sono dimostrati i veri padroni di casa. L'edizione del Meeting che si è appena conclusa ha puntato sul concetto dell'uomo chiamato e sulla felicità come conseguenza della scoperta di un senso e di uno

scopo nella vita. L'uomo non può non desiderare di essere felice, nel privato e nel pubblico: i numerosi incontri di carattere politico e sociale, dunque, hanno voluto documentare che non si può che rispondere "Io" alla domanda: «C'è un uomo che vuole la vita e desidera giorni felici?».

"Felicità", per le diverse descrizioni che se ne possono dare, è una delle parole ritenute più opinabili e soggettive: il Meeting ha

cercato di esplicitarne la vera origine, testimoniata dal contenuto dei diversi incontri con rappresentanti di diverse confessioni religiose, con esponenti di primo piano della politica, del mondo economico, delle organizzazioni sociali, ma anche eventi culturali, letterari, musicali e sportivi.

Un filo conduttore che si è sviluppato attorno ai tentativi di scoprire la felicità, come esito esistenziale di una vita che, nel finito e nel limite suo e delle cose, si riconosce abbracciata dall'Infinito.

La XXV edizione del Meeting si terrà a Rimini dal 22 al 28 agosto 2004, e, come si intuisce dal titolo "IL NOSTRO PROGRESSO NON CONSISTE NEL PRESUMERE DI ESSERE ARRIVATI, MA NEL TENDERE CONTINUAMENTE ALLA META" promette di essere almeno altrettanto interessante.

G.F.

Brescia

FINANZIAMENTI A FONDO PERDUTO PER IL NIDO AZIENDALE

Ass. Faustinelli: "Grande opportunità per aumentare tasso occupazione femminile" I datori di lavoro che vorranno inserire nella loro impresa un servizio di micro-nido potranno usufruire di contributi statali.



Roberto Faustinelli
Assessore provinciale ai Servizi Sociali

Il provvedimento, emanato dal ministero del Lavoro di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Pari Opportunità, è stato pubblicato sulla gazzetta ufficiale dello scorso 27 agosto. I datori di lavoro, che potranno usufruire di un contributo fino a 125 mila Euro, hanno tempo fino all'11 ottobre per presentare la domanda. Il finanziamento sarà concesso sostanzialmente in base a tre criteri: correttezza dei costi di progetto e di esecuzione dell'opera, tempi di realizzazione, coerenza del progetto in relazione alle reali esigenze dei bambini e dei genitori.

"Questa intesa, raggiunta grazie a numerosi confronti tra il Ministero del Welfare e le amministrazioni regionali, rappresenta un momento innovativo nel nostro sistema sociale - commenta Roberto Faustinelli, assessore ai Servizi Sociali e alla Famiglia della Provincia di Brescia - L'istituzione degli asili nido aziendali, nata contemporaneamente alla Riforma Biagi, occupa un capitolo intero della Finanziaria 2003 (articolo 91) e va incontro innanzitutto all'esigenza di aumentare il tasso di occupazione femminile. Vista questa grande opportunità auspico che le aziende bresciane colgano l'occasione per creare queste realtà. Le aziende stesse possono così andare in contro alle esigenze delle famiglie - conclude Faustinelli - agevolando il difficile ruolo della donna, oggi madre e lavoratrice."

Il finanziamento consiste in un fondo a rotazione di 10 milioni di euro per i nidi aziendali che finanzia alle aziende le attività di progettazione e realizzazione dei servizi fino ad un massimo dell'80% del costo complessivo del progetto. Non è finanziabile la gestione delle strutture e il tetto è di 125 mila euro per singolo asilo.

Il 50% dei finanziamenti è a fondo perduto, la quota restante deve essere restituita con un piano di ammortamento settennale a un tasso d'interesse non inferiore allo 0,5% annuo.

Una volta approvati i progetti, il finanziamento sarà erogato in tre tranche: il 20% all'accettazione della domanda; il 50% entro trenta giorni dall'inizio dell'attività e il saldo al termine della realizzazione, previa verifica da parte del Ministero del Welfare.

Le domande dovranno essere inviate al Ministero del welfare o via email all'indirizzo asili.nido@minwelfare.it

Per maggiori informazioni

Potete inviare una e-mail direttamente all'assessore: roberto.faustinelli@provincia.brescia.it

C'è un uomo che vuole la vita e desidera giorni felici?

2003 meeting rimini



Regione Lombardia



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Ufficio Centrale OFFC



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

LASER srl

organizza tre corsi di formazione gratuiti

Rif. 143780

Operatore Socio Sanitario (O.S.S.)

Riservato a ultradiciottenni inoccupati o disoccupati
1000 ore di cui 450 di tirocinio

Rif. 143813

Operatore/trice dei servizi alberghieri

Riservato a ultradiciottenni inoccupati o disoccupati
900 ore di cui 300 di tirocinio

Rif. 143820

Operatore/trice d'agenzia turistica

Riservato a giovani diplomati inoccupati o disoccupati
1000 ore di cui 344 di tirocinio

Modalità:

Frequenza obbligatoria. La mancata frequenza di almeno il 75% del monte ore del corso (comprensivo di tirocinio) non consentirà di sostenere l'esame finale per il rilascio dell'attestato della Regione.

Periodo:

Da settembre 2003 a luglio 2004.

Sedi dei corsi:

BRESCIA

Altre indicazioni:

Il materiale didattico e di consumo sarà fornito gratuitamente. Alcuni moduli del corso potranno essere svolti con la modalità della formazione a distanza.



I corsi sono finanziati dal Fondo Sociale Europeo, dal Ministero del Lavoro e dalla Regione Lombardia.
LA PARTECIPAZIONE E' GRATUITA E CONSENTE DI RINVIARE GLI OBBLIGHI DILEVA.

ISCRIZIONI entro il 22 settembre
Informazioni

L'ALFABETO DELLA VITA

Programma

GIOVEDÌ 25

Volta Mantovana

Cortile delle scuderie - Palazzo Gonzaga
L'ALFABETO DELLA VITA Inaugurazione

VENERDÌ 26

ore 10 *Castiglione d/S-Supercinema*

CINQUANT'ANNIDIDNA:
ILLIBRO DELLA VITA

I fondamenti della Genetica: il DNA e le sue proprietà, geni e genoma, la codifica di proteine, le principali tecniche per la decifrazione e la manipolazione

Edoardo Boncinelli (Trieste)

ore 15 *Cavriana - Sala Civica Comunale*

IL GENOMA IMPERFETTO CHE
È DENTRO DINOI

Malattie e predisposizioni genetiche, possibilità di prevenzione e di terapia

Bruno Dallapiccola (Roma)

ore 21 *Monzambano*

Villa Conti Cipolla

ETICA E GENETICA:

INCONTRO CON GIULIO GIORELLO

Giulio Giorello

SABATO 27

ore 10 *Solferino - Le Sorgive & Le Volpi*

VERSO UNA SCIENZA MEDICA
SEMPRE PIÙ INTELLIGENTE

L'impatto della post-genomica nella creazione di terapie più efficaci e selettive.

Gennaro Ciliberto (Pomezia - Roma)

ore 16,30 *Ponti sul Mincio Sala Colonne*

NEL GIARDINO DEL MAGO

Stato dell'arte e prospettive delle Biotecnologie in Agricoltura

Angelo Spena (Verona)

Sabato ore 21 Pozzolengo Auditorium

UNA VITA PER LA SCIENZA

Luigi Luca Cavalli Sforza (Stanford - California)

DOMENICA 28

ore 10 *Medole - Teatro comunale*

... EDESSI POPOLARONOLA TERRA

La ricostruzione della evoluzione e della diffusione dell'*homo-sapiens-sapiens* attraverso lo studio del DNA

Alberto Piazza (Torino)

ore 15 *Volta Mantovana*

Cortile delle scuderie - Palazzo Gonzaga

LE SPECIFICITÀ DEL VIVENTE

Implicazioni epistemologiche e filosofiche del pensiero evolutivo e della rivoluzione genomica

Gilberto Corbellini (Roma)

scienza

Colline Moreniche

MOSAICO SCIENZE IV edizione: L'ALFABETO DELLA VITA

Quarta edizione di MosaicoScienze, che dal 25 al 28 settembre si occuperà del tema "L'alfabeto della vita", e che tornerà ad animare le colline moreniche con i suoi appuntamenti di divulgazione scientifica.

Studiosi di grande autorevolezza, tra i quali l'ormai affezionato Edoardo Boncinelli, delineeranno, nelle quattro giornate del festival, le grandi scoperte del Novecento, in particolare sul Dna, le sue caratteristiche e le molteplici applicazioni che i meccanismi che stanno alla base della vita possono avere in relazione alla medicina e all'agricoltura. Senza naturalmente tralasciare una panoramica storica sull'evoluzione dell'*homo sapiens-sapiens* in base alle trasformazioni del Dna, e un'analisi delle implicazioni epistemologiche e filosofiche che la rivoluzione genomica sta portando.

Dopo la serata inaugurale di giovedì 25 settembre, in programma a Volta Mantovana, si entrerà nel vivo della manifestazione scientifica venerdì mattina alle 10 presso il Supercinema di Castiglione delle Stiviere, dove Edoardo Boncinelli illustrerà i fondamenti della genetica, facendo scoprire il Dna e le sue proprietà, i geni e il genoma, la codifica delle proteine e le tecniche di decifrazione e manipolazione. Nel pomeriggio ci si trasferirà a Cavriana, dove, alle 15 nella Sala Civica, Bruno Dallapiccola si soffermerà sulle malattie e le predisposizioni genetiche, cercando di analizzare le possibilità di prevenzione e terapia. Sempre venerdì, nella cornice di Villa Conti Cipolla di Monzambano, un dopocena alle ore 21 con Giulio Giorello per un incontro su etica e genetica. Sabato si comincerà alle ore 10 a Solferino, presso Le Sorgive & Le Volpi, parlando di impatto della post-genomica nella creazione di terapie più efficaci e selettive, di cui si occuperà Gennaro Ciliberto. Nel pomeriggio appuntamento con Angelo Spena a Ponti sul Mincio, alle ore 16.30 presso la Sala delle Colonne. Lo scienziato farà il punto sullo stato dell'arte e sulle prospettive delle biotecnologie in agricoltura. Anche sabato è previsto un incontro serale, alle 21 a Pozzolengo presso l'auditorium delle Scuole Medie. A colloquio con il pubblico ci sarà in questo caso Luigi Luca Cavalli Sforza.

La giornata conclusiva di MosaicoScienze 2003 sarà quella di domenica. Alle ore 10 al Teatro Comunale di Medole, Alberto Piazza ricostruirà l'evoluzione e la diffusione dell'*homo sapiens-sapiens* attraverso lo studio del Dna. La conferenza che chiuderà l'edizione del festival scientifico delle colline moreniche è fissata per le 15 nel cortile delle scuderie di Palazzo Gonzaga di Volta Mantovana, dove si analizzeranno, con Gilberto Corbellini, le implicazioni epistemologiche e filosofiche del pensiero evolutivo e della rivoluzione genomica.

Come sempre MosaicoScienze sarà, soprattutto per il pubblico che arriverà da lontano per seguire le conferenze, l'occasione per scoprire il territorio morenico e le sue risorse naturalistiche, storiche, culturali e anche gastronomiche. Ecco perché è stato confermato e potenziato per l'edizione 2003 il "Pacchetto Turistico", che tanto successo ha avuto l'anno scorso e che ottimi riscontri sta già avendo quest'anno.

Insomma, un fine settimana tra scienza e relax, tra gusto e visite guidate. Un'occasione da non perdere.

Info: www.mosaicoscienze.com

Trattoria Bar al borgo

*Cucina tradizionale
pasta fatta in casa*

Aperto tutti i giorni a mezzogiorno
Venerdì e Sabato anche alla sera - chiuso il Lunedì



*Venerdì sera e Sabato sera
Piatto di Benvenuto*

Via Porta Antica, 95 CAVRIANA (MN)
Tel. 0376 806346

VALENZE DI GUSTO AL BORGHO DI CAVRIANA

Alle spalle del grande lago. Davanti al cuore della collina mantovana. In mezzo ci sta la Trattoria al Borgo.

E la festa del piacere godereccia mangia e bevi, apre alla complessa diversità dei palati. E il trionfo del casereccio da assaporare con cura, riprende il tema della tradizione senza tempo. In questo andirivieni di sapori sofisticatamente ruspanti, il crocevia del Borgo collega le direttrici di lago con la naturale appendice delle morene alto mantovane. Percorso facile di accesso. Veloce nel dare lustro a quell'entroterra capace di trattenere il respiro di una storia del gusto, non ancora barattata al mito del gran consumo. Marvit, conduttrice e mentore del Borgo, ospita e propone regole auree capaci di ingabbiare l'appetito. Veleggiando ad esempio nel condimento aggressivamente delicato della pasta fatta in casa. Quella vibrante e robusta, figlia di mattarelli esperti, mulinati con foga e perizia da avambracci decisi. La pasta che arrovela i pensieri fortemente italiani, spolverati dal gonzaghese ed altero acume di nobiltà. Per proseguire con il rito sferzante nel sapore catalitico e magico della carne. Inseguendo poi il caratteristico dolce di attempata e colorata memoria locale. E tutto questo offerto ed inventato in un semplice e caratteristico sogno di provincia. Di quella provincia arguta e dialettica nel suo verso emozionale.

Perché al Borgo la tradizione sta di casa anche nel caracollare del tempo di apertura. Nel privilegio storicizzato proprio della trattoria, che apre i battenti tutta la settimana a mezzogiorno. Affacciandosi al pubblico della sera il Venerdì e il Sabato, quando Marvit Vi regalerà per l'occasione il Piatto di Benvenuto. Per un'accoglienza da gustare, apprezzare e sfruttare con il piacere antico di un Borgo esperto in qualità dell'appetito



Arredamento d'interni

Oggettistica

Vasi in terracotta

Vasi dipinti

Vasi fatti a mano

Secchi e mastelli zincati

Cassette per davanzali

Contenitori

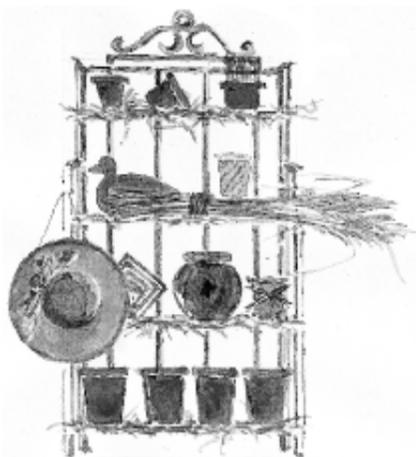
stile Versailles

Contenitori per ingressi

Espositori per fiori

Vasi in pietra

Percorsi e pavimentazioni



ZANNONI VERTUA

Via Prais, 1 Padenghe (BS) Tel e Fax 030 9907558-9907108

*Fuori...
...Dentro
...dal giardino
alla casa:
una tendenza.*

IL GIARDINO DEI GIOCHI BISTRATTATI

Gioco e sport non sono affatto la stessa cosa, si somigliano solo perché spesso usano gli stessi strumenti e richiedono comportamenti simili

Non è che ce l'abbia con lo sport... ma giocare ha una maggiore dignità perché, tra le altre cose, contiene un elemento mentale estraneo allo sport: al giocatore è richiesto di fare uno sforzo creativo per immaginare una realtà e saltarci dentro, per vivere del tempo, accettando regole arbitrarie e "insensate" ed esprimere il proprio mondo in modo diverso. In questo senso lo sport è solo un simulacro del gioco, una realtà separata costruita come un gioco, ma poi resa oggettiva e immutabile, sempre più in balia di forze che inaridiscono la creatività del giocatore. Arriviamo al punto: il gioco del calcio e lo sport "calcio" sono due mondi diversi e incompatibili, con in comune solo l'utilizzo di uno strumento sferico che denominiamo pallone. Alcuni di noi diranno, a questo punto, che condividono anche una serie di regole e comportamenti... un momento, questo è solo in parte vero. Solo il portiere può prendere la palla con le mani, questo è sacro, ok, ma che dire ad esempio del portiere volante?? I più giovani, abituati a giocare solo su campi in erba con pallone regolamentare e calzettoni blindati anticalcione, diranno: "Ma chi è il portiere volante? Forse una mutazione genetica, un OGM?" No figlioli, risponderebbero giocatori più attempati tirati su nelle leve calcistiche dell'oratorio o del campetto tutto sbilenco e fangoso dietro casa, "il portiere volante è un giocatore che para quando è nella sua area di rigore e corre avanti quando la sua squadra è in attacco, lasciando sguarnite le scarpe che, al campetto, si usano come porta." E non crediate che sia una raffinata tattica alla trapattona: il portiere volante è un'esigenza data dal fatto che quel giorno lì non si è raggiunto il numero sufficiente di giocatori per poter fare una partita e quindi, raddoppiando un ruolo si può giocare lo stesso. Il portiere volante poi, è sempre accompagnato da uno straziante urlo: "Tornaaaa!", lanciato dai compagni quando gli avversari trovano la via per il contropiede e galoppino inesorabili verso la porta sguarnita.

Ormai sono attempato e per questo ho nostalgia di campi da calcio in salita, delle interminabili discussioni per decidere se la siepe sul lato sinistro del campo "è fuori" o no, delle clamorose fughe collettive quando un cross poco indovinato intercettava un'auto di passaggio e delle partite sette contro cinque perché in una squadra giocava l'asso del quartiere e bisognava pure pareggiare le forze in campo. Lo so che è pericoloso giocare in strada e che con il traffico di oggi... il punto è un altro, secondo me: con la scusa della sicurezza e della civiltà dei consumi abbiamo sacrificato la creatività a favore di una certezza che esalta il mercato ed uccide il gioco. Non facciamoci ingannare dalla medicina, il cervello è un muscolo e per poterlo utilizzare lo dobbiamo tenere costantemente in allenamento e, naturalmente, lo dobbiamo fare con creatività, abituandolo ad esplorare il nuovo e ad adattarsi alle mutevoli condizioni della vita. Nello sport questa caratteristica creativa è sistematicamente negata, levigando i campi, i giocatori, pesando i palloni e misurando tacchetti. Il campo sportivo va misurato, lo spazio di gioco va immaginato e quindi creato ogni volta. Sacrificare il gioco, sia nell'infanzia che nell'età adulta, ha imprevedibili effetti collaterali, così oggi mi trovo a fare corsi di formazione per insegnare alla gente ad essere creativa nella loro attività lavorativa, indipendentemente da quale essa sia e la cosa più difficile è convincere la gente che è già meravigliosamente creativa e che, solo, ha bisogno di crederci e di tenerla allenata. Tutto qui. E in questo spazio vorrei riflettere sulla forza dei giochi, quelli veri e, forse, partecipare ad un'azione di resistenza umana che li vuole salvare dall'oblio cui qualcuno li ha destinati.

Alessandro Rovetta



TECNICO SUPERIORE PER LA RISTORAZIONE E LA VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI TERRITORIALI E DELLE PRODUZIONI TIPICHE (IFTS 2003-2004 - Istruzione e Formazione Tecnica Superiore - Progetto n° I63088)

CAST Alimenti - Centro Arte Scienza e Tecnologia dell'Alimento, Istituto Professionale Statale per i Servizi Alberghieri e della Ristorazione di Brescia, Università Cattolica del Sacro Cuore, Laser srl e A.R.T.H.O.B., nel quadro di un progetto formativo Fondo Sociale Europeo / Ministero del Lavoro / Regione Lombardia, organizzano un corso di formazione per 20 persone, uomini e donne, occupate, inoccupate e disoccupate in possesso di Diploma di scuola media superiore. Costituirà titolo preferenziale la provenienza da istituti alberghieri e/o la conoscenza certificabile in ingresso relativa alle discipline alimentari.

Figura professionale e finalità:

La figura del Tecnico superiore per la ristorazione e la valorizzazione dei prodotti territoriali e delle produzioni tipiche in uscita dal corso è un esperto nella produzione e organizzazione del servizio ristorativo. Possiede inoltre competenze particolari nella valorizzazione del patrimonio enogastronomico locale e sa applicare strategie di marketing correlate alle caratteristiche della cultura alimentare del territorio lombardo e bresciano. Può operare sia all'interno di imprese di ristorazione sia nell'ambito della libera professione in tutti i settori di attività turistica e alberghiera specializzati nella valorizzazione della cultura e dei prodotti enogastronomici del territorio.

Struttura del corso:

2 semestri per complessive 1200 ore (di cui 840 ore teoria/pratica e 360 di stage aziendale), articolate in sessioni semigiornaliere (6 ore) o giornaliere (8 ore). Parte del corso utilizzerà metodologie di formazione a distanza. Il corso prevede verifiche intermedie, anche on line, per ogni unità didattica. **Periodo: Settembre 2003 - Luglio 2004.**

Frequenza:

La frequenza è obbligatoria. La mancata frequenza di almeno il 75% del monte ore del corso (comprensivo di tirocinio) non consentirà di sostenere l'esame finale per il rilascio dell'attestato della Regione.

Sedi del corso:

CAST Alimenti srl, Via Serenissima 5, Brescia; Istituto professionale per i Servizi Alberghieri e della Ristorazione, Via Fura, 96, Brescia; LASER srl, Via Callegari, 11, Brescia; Università Cattolica del Sacro Cuore- Contrada S. Croce, 17, Brescia; Istituto Professionale Alberghiero "Caterina de' Medici", via Trieste 19, Gardone Riviera (BS).

Modalità di partecipazione:

La domanda di ammissione al corso deve pervenire in carta libera e contenere l'autocertificazione relativa a:
- Nome e cognome, codice fiscale, data e luogo di nascita; indirizzo e recapito telefonico, situazione lavorativa, titolo di studio e la seguente dichiarazione: "Autorizzo CAST Alimenti srl al trattamento dei miei dati personali ai sensi della legge 31/12/1996 N° 675".
L'ammissione al corso è subordinata al superamento di una prova di selezione per titoli di studio, test e colloquio attitudinale effettuata da una apposita commissione.

Certificazione finale

Al termine del percorso formativo -e solo per coloro che non abbiano superato il 25% di assenze del monte ore totale (1200) - è previsto un esame di idoneità con commissione nominata dalla Regione Lombardia per il rilascio del Certificato di Specializzazione Tecnica Superiore (IFTS).

Crediti Formativi:

L'Università Cattolica del Sacro Cuore (sede di Brescia), sulla base del progetto didattico, ha definito 25 crediti formativi da riconoscere allo studente per un eventuale successivo proseguimento degli studi presso la stessa Università.

Le domande dovranno pervenire entro venerdì 19 settembre 2003 a :

CAST Alimenti srl, Via Serenissima, 5 -25135 -Brescia, tel. 030.2350076, fax 030.2350077, e-mail: info@castalimenti.it

Il corso è cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo, dal Ministero del Lavoro e dalla Regione Lombardia.

LA PARTECIPAZIONE AL CORSO È GRATUITA E CONSENTE DI RINVIARE GLI OBBLIGHI DI LEVA.
SONO INOLTRE PREVISTI TICKET GIORNALIERI PER IL VITTO (per le giornate che prevedono un impegno di almeno 6 ore).



UNIVERSITÀ CATTOLICA



LASER srl



CASTALIMENTI



ARTHOB



IPSSAR



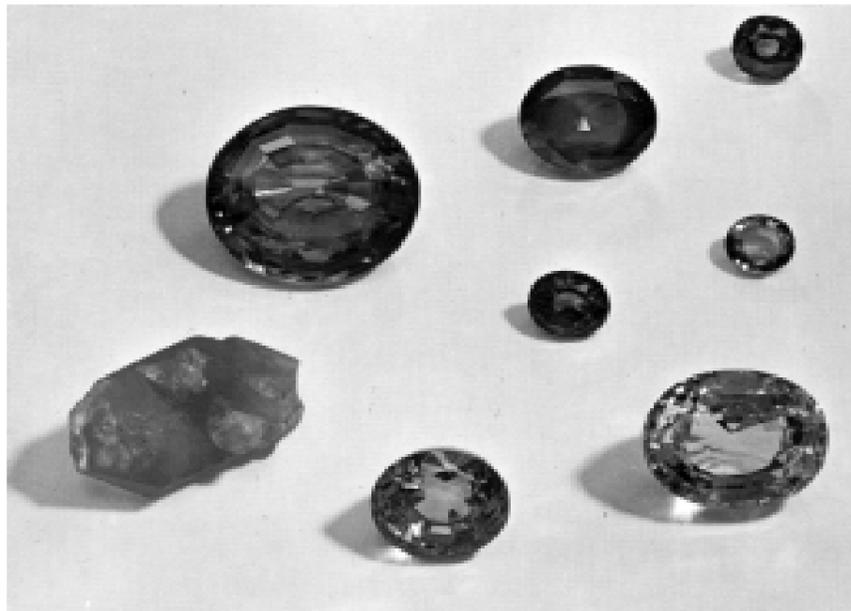
Dipende 7

LO ZAFFIRO

Il nome di questa gemma probabilmente deriva dal greco “sapphairos” che significa azzurro.

Come per il rubino, appartenente alla stessa specie (corindone), anche lo zaffiro è la pietra blu per eccellenza, raggiunge delle tonalità di blu eccezionale che nessun'altra pietra riesce ad imitare, passa dall'azzurro-blu vellutato al tono fiordaliso, a quello blu notte ma esiste anche giallo, rosa e violaceo.

Anche in questa varietà del corindone si può avere quella luce morbida e vellutata chiamata “effetto seta”, causata da sciami finissimi di aghi di rutilo. Osservando uno zaffiro all'ingrandimento è molto facile trovarvi le tipiche bande di colore rettilinee che ne certificano la naturalezza.



Nell'antichità lo zaffiro era considerato simbolo di bontà, magnanimità e comando, anche questa gemma era sempre presente nei corredi delle famiglie reali. Per i cristiani rappresentava la volta celeste ed era anche l'emblema della Madonna, tanto che divenne la pietra ufficiale per gli anelli dei cardinali. Gli zaffiri più ricercati sono quelli dal colore denominato “manto di Madonna” e i rari esemplari provenienti dal Kashmir.

La produzione di zaffiro è molto più alta di quella del rubino ed è per questo che le quotazioni di mercato sono più basse. Il minerale che presenta le migliori qualità viene estratto nel Kashmir, il colore è di un azzurro-blu intensissimo, i giacimenti sono situati a circa 5000 metri di altezza e l'estrazione può avvenire solo per due mesi l'anno e questo motivo oltre alla estrema difficoltà di reperimento, ne fa aumentare il valore e la rarità.



Anche la Birmania, come per il rubino, è zona di estrazione di alta qualità per colore e brillantezza.

Altri giacimenti che producono ottimo materiale sono in Thailandia (ex Siam) e in Sri-Lanka (ex Ceylon). In Australia vi sono enormi giacimenti di zaffiro, ma la qualità raramente è discreta. Altre località di reperimento sono il Montana, il Brasile, il Kenya, lo Zimbabwe e la Tanzania.

E' consigliabile acquistare lo zaffiro in negozi qualificati per non incappare in sintesi o gemme trattate per termodiffusione che solo un occhio esperto può riconoscere.

Lo zaffiro, come il rubino, è secondo per durezza solo al diamante ma è opportuno trattarlo con delicatezza.

G. Tranquilli

TRANQUILLI

GIOIELLIERI DAL 1891

Desenzano del Garda - Salò - Limone

Desenzano del Garda (Bs) LA DRAMMATICA FINE DELLA CORAZZATA "ROMA"

Tavola rotonda a Villa Brunati - Rivoltella - 13 settembre

La corazzata "Roma" era il fiore all'occhiello della nostra marina militare. Con una stazza di 35.000 tonnellate fu anche la più sfortunata: entrata in servizio nel '42, venne affondata il 9 settembre del '43 nelle Bocche di Bonifacio, al largo della Sardegna. Persero la vita 1300 uomini dell'equipaggio, tra i quali anche molti bresciani, l'ammiraglio Carlo Bergamini ed il comandante Adone del Cima. I superstiti furono circa 600.

Attraverso un percorso di fotografie, quotidiani dell'epoca, libri, videocassette, sono fatte rivivere al pubblico le emozioni del curatore, che da anni si dedica alla ricerca di materiale sulla corazzata Roma frequentando biblioteche, emeroteche, associazioni culturali, uffici della Marina militare, associazioni dei marinai d'Italia, contattando direttamente alcuni dei superstiti. La mostra si concluderà con la tavola rotonda, nel pomeriggio di sabato 13 settembre alle ore 17,00 presso il teatro San Michele in Rivoltella d/G. alla quale parteciperanno Silvano Vinceti, giornalista autore del libro "Salò Capitale - breve storia fotografica della R.S.I."; Paolo Rastelli, giornalista del Corriere della Sera e Gaetano Agnini, cultore di storia locale.



La mostra resterà aperta fino al 14 settembre 2003 e con ingresso gratuito, sabato e domenica dalle 10.00 alle 12.00.

Brescia LA PROVINCIA DI BRESCIA ATTENTA ALLA PEDOFILIA

Il Presidente della Provincia di Brescia Alberto Cavalli, l'Assessore provinciale ai Servizi Sociali Roberto Faustinelli e Monica Rizzi, assessore di Darfo Boario Terme, lo scorso luglio, presso il Teatro San Carlino di Brescia hanno presentato "L'INFERNO DEGLI ANGELI", un libro scritto da Massimiliano Frassi, una tra le massime autorità nazionali nel campo della lotta alla pedofilia (presidente dell'Associazione Prometeo).

A due anni dal precedente "I bambini delle fogne di Bucarest", ancora oggi molto venduto e che ha superato la cifra record di 50.000 copie vendute in Italia e Svizzera e che ha portato l'attenzione del problema dei bambini di strada della Romania, viene proposto ora "L'Inferno degli angeli", la cui prima tiratura di 10.000 copie è andata esaurita a pochi giorni dalla pubblicazione. Il nuovo libro si avvale della prefazione di Maurizio Costanzo, che ha ospitato più volte Frassi nelle sue trasmissioni e delle toccanti fotografie in bianco e nero di Patrizia Riviera, nota fotografa professionista. Oltre a "concludere" idealmente il suo viaggio in Romania, parlando ancora della situazione dei bambini delle fogne, l'autore sposta questa volta l'attenzione sul problema della pedofilia in Italia: "...non potevo partire con questo nuovo viaggio che dai bambini delle fogne di Bucarest. Figli scomodi della vecchia Europa menzognera...riparto da lì, da quello che ho lasciato, dai successi e dai rimorsi, dagli obiettivi raggiunti e da quelli naufragati nella calcolata follia di certi assurdi individui, per approdare ai bambini delle fogne di Bergamo, Milano, Torino, Cuneo, Firenze, Bologna, Roma, Napoli, Bari, Palermo, Cagliari, e via dicendo, coprendo l'Italia tutta" Sconvolgenti alcuni capitoli dove per la prima volta in modo assolutamente inequivocabile si denuncia, ad esempio, l'orrore della pedofilia in internet o quello dell'abuso familiare, raccontando storie vere di casi seguiti personalmente dall'autore anche nella nostra realtà, dove opera da circa 6 anni. Il libro viene presentato nelle più importanti città italiane all'interno di una campagna informativa denominata "200 incontri bis contro la pedofilia" che da più di un anno Frassi sta tenendo in tutta la penisola ed in alcuni paesi al di fuori dei confini nostrani (Svizzera, Romania). I proventi del libro serviranno per creare un centro sperimentale, per il recupero dei bambini vittima di gravi abusi, da realizzarsi in provincia di Brescia.

Per ulteriori informazioni: Ferrari Editrice: referente stampa 035 / 4124388; Tel. Cell. 335 6344472 - Massimiliano Frassi: 335 / 8222061

Maguzzano - Lonato (Bs) CONVEGNO ECUMENICO 3 - 5 OTTOBRE 2003

Il Memoriale del Signore Celebrare la memoria della Cena nelle diverse Chiese

TEMATICHE:

Dall'ultima cena alla celebrazione del Memoriale
Riccardo Larini - Monaco della Comunità di Bose

Rapporto tra Eucaristia e Storia nella tradizione cattolica
Fiorenzo Reati Professore al Seminario Cattolico di San Pietroburgo

Rapporto tra Cena e Parola nella tradizione protestante
Norbert Denecke Pastore Luterano - Vicario episcopale della Chiesa Luterana Unita Tedesca

Rapporto tra Santa Liturgia e Regno di Dio nella tradizione ortodossa
Georges Karalis Sacerdote Ortodosso

La Celebrazione della Memoria del Signore nei dialoghi ecumenici
Mario Galzignato Teologo - Ist. S. Bernardino, Venezia

L'ospitalità eucaristica nelle Chiese
Giovanni Cereti Teologo - Ist. S. Bernardino, Venezia

Abbazia di Maguzzano tel. 030.91.30.182 fax 030.99.13.871
con la collaborazione della Comunità Monastica di Bose
abbaziadimaguzzano@tiscalinet.it
centroecumenico_mag@libero.it

Mantova FESTIVALE LETTERATURA

Il 7 settembre si è concluso il Festival Letteratura, importante appuntamento a livello internazionale. Mantova ha ospitato scrittori italiani e stranieri offrendo palazzi, piazze ed angoli incantevoli, perché i loro racconti d'esperienze vicine e lontane, divenissero patrimonio di molti.

Numerosissime le domande di partecipazione al Festival: una rivoluzione culturale in un'Italia con radicata propensione allo "scrocco" e alle copie taroccate, ai libri fotocopiati e cd masterizzati. Caccia all'autografo e alla foto ricordo, applausi e grida da stadio. I Biglietti esauriti hanno ricordato i concerti di gran richiamo o le prime nei Teatri. Più di cento gli autori italiani e stranieri, presenti all'iniziativa. Diversi nomi internazionali, apparsi tra le piazze mantovane: Imre Kertesz, (premio Nobel) Anita Desai, Jonathan Franzen, Hans Magnus Enzensberger, Antonia Byatt, David Grossman, Joseph O' Connor, Péter Esterhazy, Tibor Fischer, Arturo Perez-Reverte, Joachim Fest. Scrittori di tutto il mondo, si sono messi a disposizione degli appassionati lettori, che hanno affollato il Festival. Tra i numerosissimi interpreti del Festival mantovano, è doveroso ricordare due ospiti cari al Benaco: Francesco Permunian, e Franca Grisoni. Il primo, bibliotecario di Desenzano intitola la sua opera "Nel paese delle ceneri". Un noir dall'atmosfera cupa e angosciante, che narra di un uomo costretto a ritornare nel paese d'origine, e rivangare così, un passato doloroso. In un ambiente culturale attuale che vede il dialetto passare da lingua madre a lingua in via d'estinzione, Franca Grisoni, nata a Sirmione, è considerata dalla critica, come una delle voci più espressive della poesia italiana contemporanea. Dal dialetto proveniente dalle esperienze di vita comune, l'autrice vi costruisce un'intensa musicalità. Il lessico nudo che è la radice delle sue opere, è reso lucente come cristallo da un'aristocratica verticalità emotiva. La Grisoni, collabora col Giornale di Brescia e con la Rivista Paragone. Numerose le iniziative promosse dagli organizzatori del Festival Letteratura: attraverso la formula degli incontri informali, "Balla coi libri", si è assistito a letture e perché no, a dimostrazioni vere e proprie, di cosa sanno fare coloro che di solito, sono seduti a scrivere. Vale a dire, dopo la lettura dei loro "scritti", alcuni autori, con l'aiuto di bravissimi musicisti nella spettacolare cornice dei laghi di notte, per tre sere consecutive sono stati trasportati dal battello e dalle note di balli zingari, tanghi, valzer che hanno coinvolto il pubblico con divertenti danze. Festival Letteratura, insieme con "Illy caffè", da sempre presente nei luoghi in cui si esprime la creatività dei giovani talenti letterari, hanno premiato cinque "novelli" scrittori provenienti da tutta Europa promuovendo, inoltre, la pubblicazione dei loro racconti. (Bjarte Breiteig, Richard Jhon Evans, Angharad Prince, Tillman Ramstedt e Flavio Soriga). A cornice del Festival la Provincia di Mantova ha proposto una gran mostra nella Casa del Mantegna, "Il mito della velocità- dal futurismo alla videoarte" evento dedicato alla memoria di Tazio Nuvolari. Ad arricchire e qualificare l'offerta culturale di Mantova, alcuni "raccontatori di strada" proponevano, leggendo ad alta voce, un repertorio che, andava dal "Deserto dei Tartari" di Buzzati, "Le sorelle Materassi" di Palazzeschi, "Harry Potter" e molte fiabe per bambini. La festa della letteratura è un'occasione per vedere da vicino come sono fatti quei comandanti che guidano, in parte, la nostra fantasia verso luoghi impensati in cui difficilmente, da soli, sarebbe in grado d'arrivare. Se di notte vi siete concessi un ballo, di mattina presto avrete certamente potuto fare una piacevole "colazione con l'autore": tra caffè, brioche e cappuccino si sono scambiate chiacchiere con il vostro scrittore preferito. Musica e letture che riecheggiano nella nostra mente, i toni ed i colori che i libri ci hanno costretto ad osservare, sono conservati nella nostra memoria accanto al loro autore. A Mantova!

Angela G. Ferrari

gli gnomi
CALZATURE PER BAMBINI
Fino al n.40

**DOLCE E GABBANA / BLUMARINE
PEPE' / MOSCHINO / IL GUFO
TIMBERLAND / PARROT / NIKE
LOREDANA / ZECCHINO D'ORO
NEW BALANCE / PUMA**

Tel 030 9121389
Piazza Garibaldi,70 Desenzano del Garda

Modena, Carpi, Sassuolo FESTIVAL FILOSOFIA

dal 19 al 21 settembre

Dal 19 al 21 settembre 2003 Modena, Carpi e Sassuolo, ospiteranno la terza edizione del festival filosofia, che avrà il tema della "vita", al centro del programma in svolgimento. Naturale o artificiale, biologica o biografica, mortale o immortale, la vita sarà il tema attraverso il quale i filosofi italiani e stranieri cercheranno di esprimere le proprie considerazioni coinvolgendo in ogni modo, i partecipanti. Mostre, installazioni, letture e performance, spettacoli e film, cene a tema, concerti e giochi restituiranno l'effervescenza della vita. Numerosissimi i protagonisti dell'iniziativa: vedremo apparire nomi come Enzo Bianchi, Remo Bodei, Laura Boella, Roberto Esposito, Umberto Galimberti, Tullio Gregory, Agnes Heller, François Jullien e moltissimi altri... Nei giorni del Festival, si potranno ammirare opere artistiche del '900, da Picasso a Warhol, da Ernst, Doisneau, Lichtenstein, Ghirri e Burri. Curioso sarà assaporare gli otto menù proposti dal filosofo-gourmet Tullio Gregory, professore di storia della filosofia alla Sapienza di Roma, che proporrà otto diversi menu sul tema della vita, facendo luce sul contesto e sul valore culturale della tradizione gastronomica italiana.

www.festivalfilosofia.it

I nostri servizi

- Realizzazione di loghi e marchi, cataloghi, listini, brochures, packaging
- Cd-Rom e DVD interattivi
- Siti internet, housing, intranet, web marketing
- Progettazione e consulenza Stand fieristici
- Cartellonistica cantiere
- Segnaletiche luminose
- Decorazioni automobili

Coordinamento immagine • Allestimenti • Web management



**Como e dintorni
PAROLARIO NEL
SEGNO DELL'ACQUA
fino al 20 Settembre 2003
a Como libri e cultura**

PAROLARIO - Tel. 031.301037
E-mail: ellectstudio@ellectstudio.it

Rovereto (Tn) PREMIO BONPORTI 2003

Concorso Internazionale
di violino barocco

29 ottobre - 2 novembre

Grosse novità nell'autunno musicale trentino: il Premio Bonporti cambia (in parte) formula, per la gioia degli appassionati che quest'anno potranno ascoltare le più belle pagine di Francesco Antonio Bonporti, maestro del Barocco italiano. Il concorso internazionale, ideato e organizzato dall'Accademia di Musica Antica di Rovereto, è quest'anno dedicato al violino, strumento prediletto dal compositore trentino che ad esso dedicò numerosi concerti e pagine solistiche.

Dal 29 al 31 ottobre si svolgeranno le prove eliminatorie e la semifinale, con i partecipanti impegnati in pagine per violino e basso continuo. Di grande spettacolarità la finale: gli aspiranti al ricco primo premio (3000 Euro, più una serie di concerti per importanti istituzioni italiane ed estere) saranno accompagnati dall'Orchestra della Mitteleuropa, diretta da Pal Nemeth. Quest'anno come nelle precedenti edizioni, il Bonporti offre importanti premi speciali, tra cui il Premio Discografico Orfe e il Premio della Giuria (una tournée con l'Orchestra Barocca della Mitteleuropa): la novità del 2003 è il Premio Speciale del pubblico, che assegnerà al concorrente prescelto un premio di 1000 Euro.

Il violino protagonista, quindi, anche se l'Accademia non abbandona la formula vincente della Musica da Camera: la prossima edizione sarà di nuovo dedicata ai complessi cameristici, con un'alternanza biennale delle due formule.

info: Accademia di Musica Antica di Rovereto 0464-437689
press@premiobonporti.org

Rovigo TEATRO SOCIALE STAGIONE LIRICA

1 e 2 ottobre ore 16.00

3 e 4 ottobre ore 20.30 - 5 ottobre ore 16.00

NABUCCO

di Giuseppe Verdi

10 ottobre ore 20.30. 12 ottobre ore 16.00:

DONGIOVANNI

di Wolfgang Amedeus Mozart

28 -30 novembre h16.00, 29 novembre h20.30

IL CAPPOTTO PER CASO

di Gianni Possio

5 dicembre ore 20.30, 7 dicembre ore 16.00:

IL MATRIMONIO SEGRETO

di Domenico Cimarosa

Info tel: 0425 27853

DIABOLUS IN PARADISIUM

Nulla di diabolico, nella loro storia, tranne il sulfureo nome del gruppo (che si rifà al famigerato tritono). Non troverete niente di arcano o di evanescente che li contraddistingua (come impone certa moda new age applicata al Medioevo). Diabolus in musica sono invece voci totalmente carnali, pienamente umane, davvero medievali: canti di infaticabili pellegrini incamminati verso la meta (celeste, non dimentichiamolo); uomini che chiedono con note e suoni, che invocano, interrogano la realtà e cercano risposte, sempre aspirando all'Eterno (qualcuno lo chiama Paradiso) con i mezzi di cui dispongono.

Le loro voci sono corpose, carnali, dotate di forza e di chiarezza verbale (irresistibili le "u" pronunciate alla francese); innervate di un'accesa vivacità ritmica, posta al servizio della parola e del fraseggio. Intonazione perfetta: nel libretto interno dei loro cd, li vedi fotografati con il diapason conficcato nelle orecchie, ora concentratissimi ora sorridenti e distesi. Hanno vinto premi prestigiosi e da qualche anno indagano repertori inconsueti, assolutamente poco frequentati: chansons monodiche in latino del 1100, polifonia franco-inglese del tardo Trecento, organa, sequenze, conductus e rondelli, interpretati con qualità vocale ferma, risoluta, esultante (per usare parole altrui). Accettano di buon grado di rispondere alle domande. Sono solari, pieni di entusiasmo e umili allo stesso tempo.

Lo studioso Diether de La Motte, citando fonti d'epoca, definiva la musica polifonica del 1200/1300 "orgiasticamente grandiosa": condivide questo giudizio? Purtroppo gli interpreti di questa musica (l'Hilliard Ensemble degli anni '80/90, per esempio), sembrano, al contrario, piuttosto freddi e distaccati. A che punto vi sembra d'esser giunti, oggi?

Non conosco l'affermazione di De la Motte, ma sono completamente d'accordo. Le polifonie del XIII secolo sono principalmente basate sulle consonanze d'ottava, di quinta e di quarta, con un gioco continuamente rinnovato di tensione e distensione, basato sui diversi gradi di consonanza/disonanza. Ne deriva un piacere del canto davvero molto intenso, un canto che vibra immerso in un simile contrappunto. (Spero anche che gli ascoltatori provino lo stesso piacere che proviamo noi). Alcuni testi medievali, poi, ci parlano di una simile e veritiera estasi provata all'ascolto di queste polifonie. Non bisogna dimenticare che la regola quotidiana di quel modo di vivere la musica era il canto gregoriano e la polifonia costituiva l'eccezione riservata ai giorni di festa. La musicologia, l'interpretazione, ma ugualmente la storia sociale e artistica hanno compiuto importanti progressi dopo gli anni '80. E' perciò più facile, per i musicisti di oggi, lasciare libero corso alla loro personalità artistica, e nello stesso tempo rispettare lo spirito e la lettura delle fonti manoscritte.

Il testo di una composizione già vi suggerisce il colore dell'interpretazione, oppure l'espressività medievale è qualcosa di totalmente diverso dalle nostre concezioni moderne?

L'espressività medievale è un effetto della nostra espressività (di noi interpreti ed ascoltatori moderni) ed è ciò che, oggi, più facilmente può "deragliare", perdersi, scendere in cattivo gusto. Certe melodie incantevoli possono accompagnare sia superbe poesie d'amore che feroci pamphlets politici. Come interpretare queste differenti intenzioni, entrambe servite dalla stessa melodia? L'interprete moderno deve risalire alle fonti e studiarle, immergendosi il più possibile nella sensibilità medievale. L'artista medievale era totalmente inserito in una tradizione, con umiltà, in un quadro prestabilito ed immutabile. Solo Dio crea. Noi siamo lontani da questa coscienza. Siamo invece imbevuti d'una visione romantica dell'artista che si macera nel dolore della sua opera egocentrica.

Il vostro canto possiede calore, intonazione, verità, precisione di

pronuncia. Quanto contano le vostre radici francesi?

Mi sento costituito di cultura profondamente francese e il mio gusto mi conduce irresistibilmente verso la musica francese. Amo anche molto il repertorio inglese, italiano e tedesco, ma mi sento in grado d'interpretare con verità soprattutto la musica medievale francese (che non a caso si trova all'origine di tutta la storia della musica occidentale). Il fatto d'essere francese è un dato insostituibile per restituire con precisione la pronuncia esatta del francese e del latino medievale, al quale teniamo in maniera speciale. Per quanto riguarda gli interpreti attuali, ho un'ammirazione sconfinata per l'assoluta qualità tecnica dei cantanti inglesi, per esempio; purtroppo, però, tendono a cantare tutto il repertorio sullo stesso tono, esasperatamente uniforme, senza riferirsi al senso di ciò che stanno cantando, senza applicare le ultime conquiste della moderna musicologia. Con i loro difetti e le loro qualità, Diabolus in Musica esprime invece la sua forte personalità artistica con passione e calore.

Il vostro uso degli strumenti è limitato al minimo; altri gruppi ne usano moltissimi. Ma neppure usate voci sole. Come mai?

Il nostro scopo è restituire agli ascoltatori moderni quello che le nostre conoscenze ci suggeriscono dovesse risuonare all'epoca. Altri obiettivi sono possibili, certo, ma noi siamo mossi da un senso di fedeltà storica e da una passione artistica. I progressi delle conoscenze musicologiche degli ultimi anni ci permettono di scegliere fra pochissimi strumenti e voci soliste. Occorre poi distinguere fra epoche e repertori. Attualmente stiamo cantando una Messa di Dufay con due cantanti per voce, perché questa era la prassi del XIV secolo. Il nostro strumentario può prevedere l'utilizzo di un'arpa medievale, un clavicthéruum, una güiterne (cetera), tre vielle (ma sto parlando di chansons trovieriche).

Una prolungata esposizione al suono della musica medievale ha cambiato la vostra comprensione della musica medievale, come scriveva anni or sono Christopher Page? Detto in altri termini, nel Medioevo si ascoltava e si faceva musica come accade oggi?

E' evidente che, per comprendere meglio, una frequentazione prolungata della musica è necessaria, tanto più nel caso di quella medievale. Occorre esserne impegnati, occorre un sincero bagno musicale. Il nostro mondo moderno, con la sua sovraesposizione ai suoni e ai rumori d'ogni tipo, è totalmente lontano dall'universo medievale. E le musiche di oggi sono totalmente estranee al mondo modale del Medioevo. Ai nostri giorni, per poter gustare la forza straordinaria di una semplice monodia, occorre effettuare uno sforzo di concentrazione enorme e immergersi completamente in quelle note. Gli editori moderni, poi, ci permettono di disporre ormai della quasi totalità delle fonti disponibili. E' importante, al riguardo, quando parlo di un argomento, decifrare l'integralità del corpus. Per preparare il programma sui trovieri, per esempio, ho letto la maggior parte delle 1360 melodie che ci sono giunte. Lo stesso ho fatto per i conductus dalla Scuola di Notre Dame. Malgrado tutto non potrà mai ascoltare o far musica come un uomo del Medioevo. Sono un uomo del XXI secolo, addentro alla sua epoca.

Si sistema la coda, fermata con il solito elastico. Chissà se nel Medioevo si usava?

Enrico Raggi

Cremona

FESTIVAL DI CREMONA CLAUDIO MONTEVERDI TEATRO A. PONCHIELLI

Alma da corpo sciolta in van presume

INVITO AL FESTIVAL

giovedì 18 settembre ore 21.00, Cattedrale Et incarnatus est repertorio gregoriano CANTORI GREGORIANI Fulvio Rampi, direttore ore 22.10, Cattedrale

Res severa magnum gaudium suite

di Marco Enrico Bossi MARCO RUGGERI, organo ore 22.30, Piazza del Comune Grassissima armonia di Fifi ALTA MUSICA Massimo Cialfi, direzione artisticamusiche di Anonimo, Claudio Monteverdi, Girolamo Frescobaldi Michael Praetorius, Giorgio Mainerio, Ottavio Bergnani, Lorenzo Allegri
L'ingresso alla Cattedrale è libero

INAUGURAZIONE DEL FESTIVAL

venerdì 19 settembre

ore 21.00, Teatro A. Ponchielli
Il Nuovo Stile Concertante Tarquinio Merula & Claudio Monteverdi Canzoni, Sonate, Madrigali di Merula e Monteverdi Tirsi e Cori, ballo concertato con voci e strumenti a 5 di Claudio Monteverdi.

HESPERION XXI Jordi Savall, direttore

sabato 20 settembre

ore 21.00, Chiesa di S. Marcellino
Mottetto e Messa sopra Vinum bonum di Orlando di Lasso. Miserere di Gregorio Allegri. Stabat Mater & Magnificat di Giovanni Pierluigi da Palestrina
THE TALLIS SCHOLARS Peter Phillips, direttore

ore 22.15, Teatro A. Ponchielli

Madrigali erotici di Claudio Monteverdi

DALTROCANTO Dario Tabbia, direttore

domenica 21 settembre

ore 11.00, Chiesa di S. Marcellino

Mottetti & Salmi di Claudio Monteverdi

DALTROCANTO Dario Tabbia, direttore

ore 21.00, Chiesa di S. Marcellino

Vespro e Messa della Cappella delle Laudi della

Madonna di Tarquinio Merula

L'AURA SOAVE Diego Cantalupi, direttore artistico

venerdì 26 settembre

ore 21.00, Chiesa di S. Marcellino

Missa pro defunctis octo vocibus & Magnificat concertato a 8 di Francesco Cavalli LA STAGIONE ARMONICA Sergio Balestracci, direttore

sabato 27 settembre

ore 21.00, Chiesa di S. Marcellino

Rappresentazione di Anima e di Corpo di Emilio de' Cavalieri ATHESTIS CHORUS

ACCADEMIA STRUMENTALE ITALIANA

Filippo Maria Bressan, direttore

domenica 28 settembre

ore 11.00, Chiesa di S. Marcellino

Musikalische Exequien di Heinrich Schütz Magnificat

a 6 di Claudio Monteverdi CORO COSTANZO PORTA Antonio Greco, direttore

ore 21.00, Chiesa di S. Marcellino

Nova Metamorfose La Controriforma. Musica sacra

a Milano nel primo Seicento musiche di Vincenzo

Ruffo e di Aquilino Coppini/Monteverdi

LE POÈME ARMONIQUE Vincent Dumestre, dir.

mercoledì 1 ottobre (serata d'inviti)

giovedì 2 ottobre ore 20.30, Palazzo Trecchi

Chansons à boire, Chansons à manger Cibo, vino e

musica nel Rinascimento

L'aperitivo musiche francesi e italiane di Anonimi

(Notre Dame de Paris, Codice di Montpellier), Adam

de la Halle, Antonio Zacharia da Teramo

Gli antipasti musiche inglesi, della Bourgogne e italia-

ne di Anonimi (Primo Manoscritto dell'Abbazia di

Fountains, Canti carnevaleschi fiorentini), Smert,

Loysset Compère, Heinrich Isaac

La cena musiche della Bourgogne, spagnole, portoghesi

e tedesche di Anonimi, Guillaume

Dufay, Juan Ponce, Juan del Encina, Matthias Greiter,

Ludwig Senfl

Il cibo RISTORANTE AQUILA NERA

Gianpaolo Fenocchio, chef

La musica T ORLANDO CONSORT

venerdì 3 ottobre

ore 21.00, Chiesa di S. Marcellino

Concerti per archi di Francesco Durante Stabat Mater

di Giovanni Battista Pergolesi

Arnold Bosman, direttore

sabato 4 ottobre

ore 21.00, Chiesa di S. Marcellino

Vespro della Beata Vergine di Claudio Monteverdi

CORO DELLA RADIO SVIZZERA ITALIANA

I BAROCCHISTI. CONCERTO PALATINO MORE

ANTIQUO, Schola Gregoriana. Diego Fasolis, dir.

giovedì 9 ottobre

LA VEGLIA PER ORFEO ore 21.00,

Teatro Ponchielli

DARIO CANTARELLI, voce recitante

Lecture da Orfeo di Angelo Poliziano

Die Sonette an Orpheusdi Rainer Maria Rilke

I SOLISTI DI CREMONA

"Poi che riseppe Orfeo" di Alessandro Scarlatti

L'ultima Baccante di Marco Taralli

"Nel chiuso centro" (Orfeo) di G. Battista Pergolesi

venerdì 10 ottobre *

ore 20.30, Teatro A. Ponchielli

domenica 12 ottobre *

ore 15.30, Teatro A. Ponchielli

L'Orfeo favola in musica di Alessandro Striggio jr.

musica di Claudio Monteverdi

CORO COSTANZO PORTA

Antonio Greco, maestro del coro

ACCADEMIA BIZANTINA Ottavio Dantone dir.

Massimo Gasparon, regia, scene, costumi e luci

* Lo spettacolo è inserito nella Tradizionale Stagione Lirica 2003 del Teatro A. Ponchielli Coproduzione dei Teatri A. Ponchielli di Cremona, Grande di Brescia, Sociale di Como, Fraschini di Pavia nell'ambito del Circuito Lirico Lombardo

**La BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI BEDIZZOLE TURANO VALVESTINO**
in collaborazione con
**ASSOCIAZIONE CULTURALE MULTIMEDIALE
INDIPENDENTEMENTE**

presenta

La Musica delle Donne

SETTEMBRE ORGANISTICO GARDESANO
entrata libera

CHIESA DIS. STEFANO-BEDIZZOLE
3 Settembre 2003 ore 20,30 organista Monica Cipani

CHIESA DIS. GIORGIO-MOCASINA
5 Settembre 2003 ore 20,30 organista Monica Cipani

CHIESA DE ISS. FILIPPO E GIACOMO-GAVARDO
11 Settembre 2003 ore 20,30 organista Eva Frick Galliera
CHIESA DIS. MICHELE ARCANGELO-SOIANO

18 Settembre 2003 ore 20,30 organista Maria Cecilia Farina
Programma "Una Messa domenicale"

**CHIESA DI SANTA MARIA ASSUNTA
MANERBA DEL GARDA**
25 Settembre 2003 ore 20,30 organista Eva Frick Galliera

Trattoria

Vecchie Mura

**Cucina Tradizionale
e Pasta fatta in Casa**
giardino e grill

è gradita la prenotazione **tel. 030.9119435**

Chiuso Mercoledì tutto il giorno e giovedì mattina

**Via Venezia, 47
RIVOLTELLA DEL GARDA (BS)**

Verona

DOMENICA CONCERTI APERITIVO

Domenica 21 Settembre alle ore 11.00 si aprirà, al Teatro Camploy, Via Cantarane 32, la Prima Grande Stagione Concertistica Agimus Sezione di Verona, con il Concerto della Pianista e Cantante Silvia Zaru. I Concerti, seguiti da dibattiti relativi ad argomenti di grande attualità quali la musicoterapia, il disagio giovanile, l'arte e la musica, sono patrocinati dal Comune di Verona, dalla Provincia e dal Conservatorio, e si terranno al Teatro Camploy ogni domenica mattina, dal 21 settembre al 26 ottobre 2003. I Concerti saranno seguiti da un aperitivo. L'obiettivo della manifestazione è sensibilizzare il pubblico alle problematiche dell'handicap, diffondere non un senso di pietismo, che non è utile a nessuno, ma gettare dei piccoli semi di conoscenza, mostrare come, grazie alla musica, è possibile "vincere" il limite fisico. Il ricavato dei Concerti verrà destinato interamente in beneficenza all'Unione Italiana Ciechi di Verona.
Prevendita Biglietti: Box Office, Via Pallone 12 - Intero: 8 Euro, Ridotto: 5 Euro Abbonamento 30 Euro Servizio Biglietteria del Teatro Camploy, a partire dalle 15.30 nei giorni degli Spettacoli

STAGIONE CONCERTISTICA 2003

TEATRO CAMPLOY - Via Cantarane, 32 - VR

Domenica 21/9/03, ore 11.00

"VIAGGIO NEL SOGNO, DAL MUSICAL A WALT DISNEY"

Pianista e Cantante: Silvia Zaru

Dibattito: Musica colta e musica popolare ... lontane o vicine?

Domenica 28/9/03, ore 11.00

"TRIO BEETHOVEN" vlc: S.M. Fusco, cl: R. Bertolini, pf: M. Schiavo

Dibattito con D. Baroni e con A. Scipioni (Presidente A.GI-MUS. Vr):

Musica e PNL (Programmazione Neurolinguistica)

Domenica 5/10/03, ore 11.00

"COLORI E PERCORSI DEL NOVECENTO" Violino: S. Minella,

Pianoforte: F. Brunetto. Dibattito con lo psicopedagogo A. Reho:

L'attività musicale come attività di recupero del portatore di handicap

Domenica 12/10/03, ore 11.00

"IL NOVECENTO E LA FANTASIA" Flauto: Corinna Trasatti Piano-

forte: Monica Zaru Dibattito con un famoso percussionista francese

"sordo": Christian Guyot "Musicoterapia - La musica per vincere il

limite"

Domenica 19/10/03, ore 11.00

"DAL CLASSICISMO AL ROMANTICISMO" Pianista: L. Westemayr

Dibattito con C. Cormio (Pittrice): Musica è/è arte. Le sinestesie -

"Quadri di un'esposizione"

Domenica 26/10/03, ore 11.00

"L'INCANTO DELLE QUATTRO MANI" Pianiste: Monica Zaru e

Aurora Cogliandro Dibattito: Musica o Musicoterapia? Quanta confu-

sione!

Sabato 11 ottobre 2003 ore 17.00

Auditorium del Conservatorio "F.E. dall'Abaco" di Verona

CONCERTO STRAORDINARIO DEL PERCUSSIONISTA FRAN-

CESE "SORDO" CHRISTIAN GUYOT

IL RICAIVATO VERRA' DESTINATO IN BENEFICENZA ALL'UNIONE ITALIANA CIECHI DI VERONA

I Concerti saranno seguiti da un aperitivo gentilmente offerto da "Aldegheri" vini - S. Ambrogio di Valpolicella e Pasticceria "Poltronieri" - Nogara (Vr)

Appuntamenti

DARIO B. JARIO T. - VALLECAMONICA

11-14.09.2003 DALLO SCIAMANO ALLO SHOWMAN - Festival della canzone comica d'autore. Palazzo Congressi - Info: 0364531609

BRESCIA 12.09.2003 I CONCERTI DELLA BANDA Piazza del Foro - ore 20.30 tel. 03037556449

DESENZANO - LAGO DI GARDA 12.09.2003 CONCERTO DELLA BANDA CITTADINA Piazza A. Moro - ore 21.15 **SALO'** - LAGO DI GARDA 13.09.2003 ESTATE MUSICALE "GASPARO DA SALÒ" UTO UGHI - Orchestra da Camera "Wiener Concert-Verein" Piazza Duomo h21.00

SIRMIONE - LAGO DI GARDA 13.09.2003 RASSEGNA DI CORI ALPINI Palazzo dei Congressi - ore 21.00 - Info: Ufficio IAT tel. 030916114

BRESCIA 14.09.2003 LE BANDE IN PIAZZA CORPO MUSICALE "SANTA CECILIA" di Mairano da Piazza Paoli VI (ore 9.50) fino Chiesa di S Faustino (ore 11.00)

DESENZANO - LAGO DI GARDA 14.09.2003 CONCERTO APERITIVO DELLA BANDA CITTADINA Piazza Malvezzi

PROVAGLIO D'ISEO - FRANCIACORTA 14-21-27.09.2003 RASSEGNA DI CONCERTI PER VOCI LIRICHE Monaste-

ro di San Pietro in Lamosa - ore 20.30 Info: tel. 0309291200

SIRMIONE - LAGO DI GARDA 17.09.2003 OMAGGIO A MARIA CALLAS - III Edizione I grandi interpreti - Concerto di Bruno Cavallo, flauto e Emanule Segre, chitarra. Chiesa di Santa Maria della Neve - ore 21.00 Info: tel. 030916114

BRESCIA 19.09.2003 I CONCERTI DELLA BANDA Piazza del Foro - ore 20.30 Info: tel. 03037556449

SIRMIONE - LAGO DI GARDA 19.09.2003 OMAGGIO A MARIA CALLAS - III Edizione L'organo virtuoso di Francesco Finotti Chiesa di S. Maria della Neve h 21.00 tel. 030916114

REZZATO - HINTERLAND 21.09.2003 ITINERARI ORGANISTICI BRESCIANI LIUWE TAMMINGA - organista Valverde - ore 21.00 Info: tel. 0303712233

BRESCIA 21.09.2003 LE BANDE IN PIAZZA BANDA MUSICALE DON A. BERSANINI di Muscoline da Piazza Paolo VI (ore 9.50) fino alla Chiesa di San Faustino (ore 11.00)

BRESCIA 22.09.2003 XVI FESTIVAL ANTEGNATI JEAN CLAUDE ZEHNDER Duomo Vecchio - Info: tel. 0303712233

SIRMIONE - LAGO DI GARDA 24.09.2003 OMAGGIO A MARIA CALLAS - III Edizione I concerti per flauto - accademia "I Filarmonici" Chiesa di Santa Maria della Neve h 21.00

GUSSAGO - FRANCIACORTA 25.09.2003 5ª FESTA DELLE FISARMONICHE con i migliori campioni di fisarmonica Info: tel. 0302525077

SIRMIONE - LAGO DI GARDA 26.09.2003 OMAGGIO A MARIA CALLAS - III Edizione Alphon, il corno delle Alpi - Concerto di Alessio Benedetelli, corno e Giovanni Feltrin, organo Chiesa di Santa Maria della Neve - ore 21.00

BRESCIA 28.09.2003 LE BANDE IN PIAZZA CORPO BANDISTICO SOCIALE di Vobarno da Piazza Paoli VI (ore 9.50) fino Chiesa di San Faustino

SABBIO CHIESE - VALLESABBIA 28.09.2003 ITINERARI ORGANISTICI BRESCIANI ROBERTO COGNAZZO - organista Chiesa Parrocchiale - ore 21.00 Info: tel. 0303712233

BRESCIA 30.09.2003 XVI FESTIVAL ANTEGNATI GUSTAV LEONHARDT Chiesa di San Giuseppe - Info: tel. 0303712233

L'A.P.T. Brescia non si assume alcuna responsabilità per quanto riguarda eventuali variazioni di data o di programma.

Gargnano (Bs) 31.08 - 13.09
INCONTRI CHITARRISTICI
DI GARGNANO
con Oscar Ghiglia
Info: Pro Loco tel. 036571222

NAVIGARDA

Dipende 11

L'Associazione culturale multimediale IN-DIPENDENTEMENTE bandisce il VI concorso di poesia dedicato al Lago di Garda ed ai suoi dialetti

Il concorso si suddivide in quattro sezioni a tema libero:

- 1) Poesia in dialetto
- 2) Poesia in italiano
- 3) Poesia Haiku in dialetto
- 4) Poesia Haiku in lingua italiana

Haiku è un particolare tipo di poesia giapponese utilizzato per esprimere pensieri e sentimenti in sintonia con la natura sintetizzandoli in sole 3 righe di 5-7-5 sillabe

-Verrà assegnato un premio speciale alla carriera per ricordare la poetessa Lydia Vallino Lussignoli

-Verrà assegnato, inoltre, un premio speciale a chi privilegerà, negli elaborati, un riferimento a immagini e tradizioni "della donna del lago".

regolamento

-Il concorso è aperto alla partecipazione di tutti i poeti delle province di BRESCIA - MANTOVA - VERONA - TRENTO, cioè poeti del territorio intorno e vicino al Lago di Garda;

-IL CONCORSO È APERTO A TUTTE LE SCUOLE DI OGNI ORDINE E GRADO

-Non è richiesta quota di partecipazione;

-Per i componimenti in vernacolo, i poeti di queste province potranno usare il loro dialetto e le poesie dovranno essere accompagnate da una traduzione letterale in lingua italiana;

- I poeti potranno partecipare a tutte e 4 le sezioni con non più di 3 componimenti per ogni sezione;

-Tutte le opere dovranno essere scritte su carta formato A4 (solo gli Haiku potranno essere raggruppati su un unico foglio)

- Le opere, dovranno pervenire in 6 copie dattiloscritte o in stampatello e non dovranno essere stati premiate o segnalate in precedenti o concomitanti concorsi, pena l'esclusione.

-Qualora si venisse a conoscenza che le opere non possedevano questi requisiti, il concorrente dovrà restituire il premio ricevuto e tale revoca sarà divulgata attraverso la stampa;

-I componimenti non devono recare firme ma essere contraddistinte da un motto o da uno pseudonimo; (si consiglia di non utilizzare pseudonimi adottati nelle precedenti edizioni del premio);

-Il motto o lo pseudonimo (unico per tutte le composizioni) sarà ripetuto su tutte le opere e sull'esterno di una busta chiusa contenente le generalità del concorrente, complete di indirizzo e numero di telefono;

-Le opere firmate non saranno tenute in considerazione;

-Solo a premiazione assegnata la Giuria aprirà le buste e rivelerà il nome del vincitore;

-I concorrenti autorizzano l'eventuale pubblicazione delle opere inviate al concorso;

-Il mancato rispetto delle modalità di presentazione nel seguente bando implica l'automatica esclusione dal concorso.

Non è prevista la restituzione del materiale pervenuto.

-La partecipazione comporta l'accettazione di tutte le norme del presente regolamento

-Le poesie dovranno pervenire entro il giorno 25 ottobre 2003 al seguente indirizzo:

"Redazione DIPENDE - casella postale 277-25015 Desenzano"

Per eventuali informazioni tel. 030 - 9991662

I Raccontini

LA COMPAGNIA DE LA CARAFA

Durante l'ultima guerra, nel 1943, prelevò dall'Alfonso Murari la gestione dell'osteria 'Valpolicella' il signor Guido De Giambattista, che già aveva fatto la sua parte nel conflitto in corso. Il locale, in piena Piazza Garibaldi di fronte al palazzo Grigolli, sotto il lungo poggiolo dall'inferriata liscia, era in buona posizione e aveva solide abitudini. I clienti non mancavano di certo e l'osteria visse il suo massimo splendore, simile a quello degli anni prebellici, l'anno successivo al 1945. Gli assidui, di Capolatera, formavano un gruppo di fedelissimi, degni di avere il proprio bicchiere (bocali) personalizzato. Infatti a lato del bancone su una rastrelliera erano in bella mostra quattro fila di caraffe contrassegnate da un numero; il cliente entrava e ordinava "la due" o "la cinque" o altro; oppure era il cliente stesso che andava alla rastrelliera, prendeva il proprio bicchiere e lo porgeva all'oste. Guido rideva e diceva: "Oh, ghe ché chei de la carafa!" Prendeva il bicchiere (bocali) e serviva vino. I clienti erano davvero tanti e organizzarono gite o a Redipuglia o ad Asiago o al lago Maggiore con vecchie corriere. Non mancavano il suonatore di fisarmonica (Pinetto Molinari), quello di chitarra (Venturi) e il gruppo dei suonatori di benjo di Attilio ed Emilio Berti.

Guido De Giambattista poi andò a Milano dove era impegnato come artificiere. Ma suo figlio Gianni a Desenzano stava in quegli anni iniziando con l'Alfonso la sua carriera di specialista degli alimentari presso l'EDCA di via Castello, che lo porterà a gestire con la moglie una rinomata salumeria.

a.d.

MODERNO E' BELLO, MA QUANTA NOSTALGIA...

Mi sono ritrovato ad osservare il mare, il mare della mia Genova, un mare non esattamente caratteristico, colorato di risacca e di riflessi argentati, ma un mare all'interno del bacino portuale, maleodorante di oli e di rifiuti di ogni genere, un mare verosimilmente e paradossalmente olezzante, persino invitante, come solo chi nasce in questi luoghi può conoscere e fors'anche apprezzare. Me ne stavo seduto all'ombra dei variopinti ombrelloni della Locanda "da Nurin", nei paraggi dell'acquario oramai celebrato come il più famoso del mondo e in una zona decisamente votata al turismo ed al terziario, ammirando compiaciuto la vasta zona pedonale che è stata creata: Musei, gallerie d'arte, ritrovi, sale congressi, bar e ristoranti fanno da cornice a questa monumentale opera d'architettura moderna. Ma..... in mezzo a cotanta bellezza, a siffatta modernità tecnologica, eretto come un obelisco o forse meglio come un totem, l'inconfondibile, caro "mancinone": una vecchia, vecchissima gru idraulica con enormi maglie di ferro in luogo delle comuni funi d'acciaio, che serviva un tempo a sollevare carichi eccezionalmente pesanti. L'avevano lasciato ancora lì, al suo posto, a testimoniare di un tempo ormai lontano, a spiegare a tutti che proprio lì, in quella zona, qualche lustro fa, esisteva il porto commerciale, con la sua gente, i suoi rumori, l'andirivieni instancabile dei "camalli" e degli spedizionieri, urlanti di fervore lavorativo o semplicemente di genuina allegria. E mi sono ritrovato in un attimo a rivivere quegli indimenticabili momenti della mia gioventù, quando da giovane apprendista, facevo parte anch'io di quella truppa rumorosa. Come in un film, ho rivisto tutto: le vecchie linee ferroviarie e le interminabili file di vagoni merci cigolanti sotto la spinta di nerissime locomotive a carbone, lo scalpito degli zoccoli di poderosi cavalli da tiro, che movimentavano carri e vagoni, il rumore incessante dei motori ausiliari delle navi e dei verricelli di bordo, fumanti per le pressioni idrauliche esercitate e per lo sfregamento dei cavi d'acciaio, il tipico e romantico scampanellare delle biciclette, assai numerose a quei tempi. E anche gli odori mi arrivavano ancora ben distinti: il profumo inconfondibile delle focacce appena sfornate o delle farinate ancora fumanti, l'odore del pesce appena pescato e messo in bella mostra dai pescatori che, dopo essere attraccati alla banchina, ne facevano immediatamente oggetto di commercio depositando la merce sulle vecchie carrette a mano e pesando il tutto con le loro lustre, romantiche stadere; il penetrante odore dello sterco equino, e della biada frammista a fieno che i vecchi carrettieri davano da mangiare alle povere bestie affaticate appendendo al loro collo un contenitore di juta spesse volte riciclato da usatissimi sacchi di caffè. Adesso tutto sembra quasi silenzioso: gli unici rumori che si percepiscono sono le grida di bambini, il vociferare di turisti e di nostalgici come me, il rumore di fondo della città, il ticchettio sempre più frenetico dei passi della gente... Già, la gente... tutti esseri che come me invecchieranno e che si ritroveranno a descrivere questo luogo di fronte, chissà, a quale panorama...

Paolo Passalacqua

IL GARDA, PERCEZIONI DI UN PAESAGGIO

Progetto editoriale di Carla Boroni. Testi di Eugenio Turri, Giovanni Cigognetti, Renata Salvarani, Daniela Zumiani, Carla Boroni, Mauro Grazioli, Herfried Schlude, Mario Bandoli. Immagini fotografiche: BAMS photo; Eugenio Turri, Comunità del Garda.

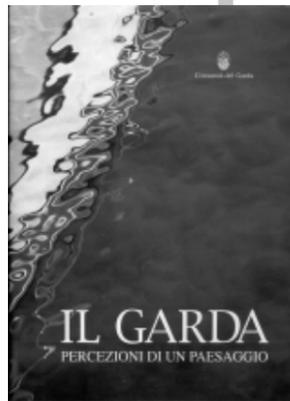
Un paesaggio per gli dei! Così è definito da numerosi autori, il Lago di Garda. Il prezioso libro, proposto dalla Comunità del Garda, vuole offrirvi uno spunto di conoscenza completa del rinomato Lago, musa ispiratrice di numerosi scrittori ed immortalato in immagini fotografiche che resero perplesso lo sguardo di "Molti". E immagini, per avere anche indicazioni sulla storia geologica.

E' l'acqua ad avere il sopravvento e a suscitare attrazione con i riverberi del sole sullo specchio lacustre: ogni capitolo del testo è preceduto, infatti, dai riflessi del Lago, quasi si sentisse il rumore delle onde frastagliate sulla spiaggia. Gli autori del libro cercano di suggerirci attraverso aneddoti, curiosità, riferimenti letterali, il fascino incomparabile di una cultura che dall'acqua trae la propria esistenza. Imperativo suggeritoci è senz'altro quello di non dimenticare quanto bello possa essere il Lago di Garda! Per questa ragione, ci viene proposto, l'episodio di Goethe (pag. 35), scrittore e poeta dal gran dono di saper trovare le parole adatte ad esprimere tutte le sensazioni e tutte le emozioni del cuore umano... "A Malcesine egli, un mattino si pose davanti al castello

per ritrarlo e subito fu circondato dalla gente del posto incuriosita da quello straniero che ritraeva qualche cosa che a loro, per l'abitudine al quotidiano... sembrava di poco conto". Un libro che porta il lettore a non sottovalutare il Lago di Garda, solo perché "abituati a vederlo", ma, attraverso queste righe e, attraverso lo sguardo degli stranieri, come volle Goethe, spinge alla riscoperta della bellezza del Lago spesso annerita dall'abitudine al visto e rivisto. Schlude, fra gli autori, dà spessore a quanto detto nel capitolo a sua firma dove riporta l'esperienza del Benaco con gli occhi della popolazione tedesca (quasi un milione e mezzo i turisti tedeschi che ogni anno trascorrono le loro vacanze sul lago di Garda). Oltre a diverse curiosità, come la tassa di 10 centesimi per ogni lettera scritta in "lingua straniera" sui cartelloni pubblicitari, prima della Grande Guerra, o come la presenza di Chiese Evangeliche inaugurate agli inizi del 900 a Gardone Riviera e ad Arco, indicano che gran parte dei primi turisti tedeschi provenissero dalla Germania settentrionale dove il protestantesimo era predominante. Diversi i temi affrontati nel libro: il paesaggio agrario nell'aria collinare dove il vigneto affianca i campi seminati, intercalati da alberi di pioppo, quercia, salice, cipressi; le ville signorili, le chiese romaniche antiche; immagini fotografiche che evidenziano la presenza antropica che ha portato la costa meridionale del lago, ad un'immensa espansione edilizia; l'esistenza di borghi medioevali, ville rinascimentali, castelli, viottoli, capitelli, tutti elementi che agganciano la realtà alla propria memoria, nonostante la smisurata crescita dell'edilizia nel XX secolo. Questi i percorsi di lettura che, offrono approcci interpretativi differenti: gli sguardi d'autore sulla nostra laguna di Goethe, Carducci, Foscolo, Byron, Catullo, Kafka insieme a molti altri e, le vecchie cartoline d'inizio secolo in bianco e nero, fanno da cornice a questo bel libro, consigliato a coloro che vogliono affrontare con gusto e classe il Lago "c" ha nome Benaco".

"Il Garda, percezioni di un paesaggio". Ed. Comunità del Garda.

Angela G. Ferrari



DELTA ELETTRONICA

di Giuseppe Marchioro

componenti per l'industria

Via Repubblica Argentina, 24/32 Brescia
tel.030.226272 r.a. Fax 030.222372

UN AUTUNNO DI GRANDI RITORNI

L'autunno è un po' la stagione del risveglio dopo il torpore estivo, dopo un agosto passato a smaltire le novità fino a quel momento accumulate e le sensazioni collezionate nei vari concerti.

L'autunno 2003 sotto il profilo della ripresa sarà particolarmente generoso: sono davvero tantissimi i nomi eccellenti attesi nuovamente in scena, sia sul mercato discografico, con le nuove opere, sia sui palcoscenici, italiani e del mondo. Qualche suggestione per i mesi che verranno quindi, cominciando dal chiarimento definitivo sulla querelle Marilyn Manson: per il 10 dicembre è previsto il "recupero" del concetto dello scandalo che qualche mese fa ha messo a soqquadro il consiglio comunale milanese e che poi non si è nemmeno fatto per problemi di salute dell'artista. Pensandoci bene, era dai tempi di Jim Morrison e dei suoi Doors che una celebrità musicale non suscitava un'indignazione di così ampia portata, a partire dalle associazioni dei genitori per arrivare ai governatori di stato, scatenando persino dibattiti in senato. Non c'è dubbio, ci troviamo di fronte ad un artista scaltro ma anche completo, occasionalmente appassionante: dal 2001 fino ad oggi Marilyn Manson si è impegnato su diversi fronti, dalla pittura al cinema fino alla pubblicazione, a maggio 2003, del nuovo album, "The Golden Age Of Grotesque", ispirato all'opera del marchese De Sade e alla decadenza della Berlino anni '30. Ora il tour mondiale dell'album finalmente porterà Marilyn Manson anche in Italia per un unico concerto, organizzato da Clear Channel Italia, il 10 dicembre al Mazda Palace di Milano.

A proposito: volete sapere che fine ha fatto Twiggy Ramirez, storico membro della band di Manson? È entrato negli A Perfect Circle, band americana di hard-rock moderno che il 12 settembre pubblica il nuovo disco "Thirteenth Step". Il gruppo, formato da Maynard James Keenan, Billy Howerdel e Josh Freese si è infatti arricchito recentemente dell'arrivo del nuovo componente Jeordie White (vero nome di Ramirez). C'è grande attesa per questo album, in particolar modo fra coloro che ancora danno importanza al rock come linguaggio in evoluzione. Il disco nuovo è il successore dello straordinario album di debutto, MER DE NOMS, pubblicato da Virgin Records nel maggio 2000 e premiato col disco di platino, e si configura come è un viaggio concettuale all'interno delle zone più buie della psiche umana. La musica rock va avanti quindi, ha sempre l'ambizione di spiegare, raccontare, approfondire. Chi si aspetta anche questo da un disco non ha che da aspettare il ritorno di ROBERT WYATT a sei anni di distanza dal capolavoro SHLEEP. Cuckooland, questo il titolo del disco in uscita il 29 settembre, rappresenta una grande novità per Robert Wyatt. Si tratta del suo primo "doppio album", anche se uscirà su un solo cd. Mai prima Robert aveva raccolto sedici composizioni in una sola opera. Lo ha fatto questa volta, e preparatevi a restare sorpresi perché il viaggio wyattiano prosegue nel tempo e nello spazio solo a lui chiaramente visibili. Registrato al Gallery Studio di Londra, dell'amico Phil Manzanera tra l'estate 2002 e la primavera 2003, Cuckooland vede Jamie Johnson alla consolle (tranne sette brani registrati da Wyatt a casa propria), anche nella veste di co-produttore (con Wyatt stesso), l'album presenta anche i "soliti noti" tra i collaboratori (Brian Eno, Annie Whitehead), amici quali David Gilmour, Paul Weller, Phil Manzanera.

Ed un altro ritorno, sia in palcoscenico che su disco, che appassiona e fa discutere, è quello di David Bowie, che ha annunciato per la stagione 2003/4 il suo primo grande tour dai tempi dell'enorme successo del tour "Outside World" del 1995. Il tour, atteso al filaforum di Milano il 23 ottobre, prende il nome da "Reality", l'album nuovo di Bowie che uscirà il 16 settembre, e raggiungerà oltre un milione di persone in 17 Paesi, in un periodo di 7 mesi, segnando il ritorno del Duca in Paesi come l'Australia, da dove l'Artista manca sin dalla fine degli anni '80. Il tour inizierà in Europa per poi spostarsi in Nord America; mentre toccherà l'Australia e l'Oriente nel 2004. Negli ultimi anni, Bowie si è del resto concentrato maggiormente su alcuni eventi live intimisti tenuti in Europa, tra i quali i leggendari show del Carling Hammersmith Apollo di Londra ed il ritorno a Berlino al Max Schmelling Hall, dove David e la sua band hanno suonato per ben 2 ore e 45 minuti. Oltre a questi eventi intimisti, si è esibito in famosi festival, registrando sempre il "tutto esaurito", come la spettacolare sera di chiusura del Glastonbury Festival nel 2000. Sul perché stia ritornando nel circuito dei tour Bowie commenta "Agli show dello scorso anno la risposta è stata tremendamente alta ed il pubblico caloroso. La mia band sta suonando al top della sua forma e, sarebbe stupido non fare un tour quest'anno mentre siamo così felici dell'aspetto live del nostro lavoro".

Solo quattro "casi", fra i tanti che il panorama della musica proporrà ad un pubblico che molti dicono distratto. Eppure il rumore non è mai stato così forte ed intenso.

EVENTI ROCK

di settembre

Percorsi da Claudio Andrizzi

La musica dal vivo riprende fiato: i festival di giugno e luglio sono addirittura roba da archeologia. Tempo di ricominciare, anche sui palcoscenici della penisola, dove sono annunciate da qui a fine mese le prime sventagliate di date: tanti i nomi eccellenti già in cartellone, tante le date fin d'ora consigliabili, a cominciare dall'Independent Days Festival, appuntamento ormai tradizionali per i fans della musica più tosta e meno addomesticata. In scena il 7 settembre all'Arena Parco Nord di Bologna, il festival quest'anno è doverosamente dedicato alla memoria di Joe Strummer, che del punk è stato uno dei padri più autentici e sinceri. Uno che, a 50 anni passati, andava ancora in giro a dire che il punk gli aveva salvato la vita, e che verso le nuove generazioni aveva un atteggiamento di rispetto quando non di puro entusiasmo, perché gli piaceva l'idea che qualcuno tenesse vivo l'ideale. Molti dei suoi eredi saranno a Bologna, a cominciare dagli americani Rancid, di cui dovrebbe essere già in circolazione il nuovo disco. Ci saranno anche i mitici Cramps, veterani della classe di Strummer che ancora portano in giro il verbo di un -b-rock degenerato, tutto sonorità cavernose, sesso e fantascienza splatter di serie z. Da non perdere i Mars Volta, una delle band in assoluto più impressionanti emerse dalla scena alternativa americana di quest'anno. Si comincia bene insomma, e poi si prosegue con Ani Di Franco, fiera espositrice dell'indipendenza come stile di vita, voce critica del sistema americano, artista prolifica come poche. Curiosità per 50 Cent, gangsta-rapper americano autentico, uno che va in giro vantandosi di avere in corpo i buchi di ben nove pallottole. È stato il fenomeno musicale americano dell'anno con un disco il cui titolo, tradotto, recita "Diventa ricco o muori provandoci". Insomma, l'antifona dovrebbe essere chiara. Garantisce Eminem. A Brescia gli ultimi sprazzi di cartellone estivo riportano in scena Guccini. Ad ottobre, spazio a Bowie, Ben Harper, Muse e molti altri.

Bologna

FEDERICO BERTO DI BRESCIA

CANTANTE FINALISTA DEL "46° ZECCHINO D'ORO"

Il piccolo Federico (6 anni) si esibirà nel corso di una diretta Rai Uno, che verrà trasmessa in mondovisione, verso la fine di novembre, in data non ancora indicata dalla programmazione Rai. Quel che conta è che ora Federico è a Bologna e qui si fermerà - dopo essere stato scelto venerdì 5 settembre - ancora ben 15 giorni ospite dell'Antoniano, per cominciare ad imparare la canzone che gli verrà assegnata nelle prossime ore. Poi a Novembre, Federico, sarà ancora a Bologna per una decina di giorni. Federico Berto sarà l'unico maschiotta a cantare in Rai alle finali del 46° ZECCHINO D'ORO. Infatti le altre 9 finaliste sono tutte delle simpatiche femminucce provenienti dai vari angoli d'Italia. La soddisfazione è enorme nel Comitato Organizzatore delle audizioni e delle selezioni - presieduto dalla Dott.ssa Maria Riu, direttrice dell'Assessorato provinciale al Turismo - che ha interessato nei mesi da aprile a giugno le province di Brescia, Bergamo, Cremona e Mantova, con un coinvolgimento totale di oltre 400 bimbi passati attraverso le allegre "forche caudine" prima dei maestri di selezione Silvia Filippi e Walter Bregoli e di seguito attraverso lo svolgersi di cinque spettacoli per le selezioni interprovinciali del 46° Zecchino d'Oro, organizzate e volute dall'Assessorato al Turismo della Provincia di Brescia guidato da Ermete Buffoli con l'adesione della Comunità Montana di Valle Trompia e dei Comuni di Bovegno, Desenzano, Lodrino, Toscolano Maderno e Pezzaze. La finale delle selezioni interprovinciali si è svolta il 28 giugno scorso a Toscolano Maderno nel corso di uno spettacolo condotto dall'impareggiabile MAGOZURLI. Da Toscolano a Bologna il passo era stato positivo per 4 piccoli che si sono presentati all'Antoniano lunedì 1 settembre: ELISA CASTRINI di Desenzano del Garda/BS (anni 9) con la canzone 'Lo stelliere' (a cui avevamo dedicato ampio spazio in Dipende di giugno n.d.r.); SARA CATTALINI di Cortefranca/BS (anni 8) con la canzone 'L'ambasciatore di Parana'; COSTANZA RIVAROLI di Ostiglia/MN (anni 6) che ha interpretato la canzone 'Il singhiozzo' e appunto FEDERICO BERTO di Brescia (6 anni) con la canzone 'Batti 5'.

Live

7 SETTEMBRE-
Independent Days Festival (Rancid, Cramps, Lag Wagon, Afi, Mars Volta...)-
 Arena Parco Nord, Bologna
 16 SETTEMBRE-
Edoardo Bennato-Mazdapalace, Milano
 18 SETTEMBRE-
Ani Di Franco-Milano
 19 SETTEMBRE-
Ani Di Franco-Marghera (Ve)
 21 SETTEMBRE-
Santana-Filaforum, Milano
 23 SETTEMBRE-
50 Cent-Filaforum, Milano
 26 SETTEMBRE-
Francesco Guccini-Piazza Loggia, Brescia
 1 OTTOBRE-
Donnas-Milano
 11 OTTOBRE-
Eros Ramazzotti-Ancona
 15 OTTOBRE-
Stereophonics-Alcatraz, Milano
 20 OTTOBRE-
Cristina Aguilera-Mazdapalace, Milano
 23 OTTOBRE-
David Bowie-Filaforum, Milano
 24 OTTOBRE-
Ben Harper-Treviso
 27 OTTOBRE-
Muse-Milano
 28 OTTOBRE-
Ben Harper-Filaforum, Milano
 30-31 OTTOBRE-
Robbie Williams-Filaforum Milano
 31 OTTOBRE-
Muse-Pordenone
 11 NOVEMBRE-
Simple Minds-Filaforum, Milano
 12 NOVEMBRE-
Blur-Palalido, Milano
 Simple Minds- Palasport Pordenone
 17 NOVEMBRE-
Raveonettes-Milano
 5 DICEMBRE-
Claudio Baglioni-Palasport, Verona
 10 DICEMBRE
Marilyn Manson-Mazdapalace, Milano

UN DISCO AL MESE

La Recensione

"PHANTOM POWER"

Super Furry Animals, (Sony)

Il "potere fantasma" del titolo allude a forze sinistre ed incatalogabili, alla base di accadimenti e di scelte che la gente comune non riuscirà mai a capire. Come dire, una corrente negativa che si muove per forza d'inerzia pesando sul mondo e i suoi destini. I gallesi Super Furry Animals, uno dei più grandi gruppi di pop psichedelico degli ultimi anni, cantano di contesti sociali distrutti imbastendo un ambizioso tessuto musicale che è una sorta di geniale compendio di tutta la storia della canzone pop con una coscienza e con una forte carica di personalità. È difficile definire, spiegare, perché i Super Furry Animals vanno prevalentemente ascoltati per capire cosa sia davvero quella miscela di elettronica povera, di California lontana (anche temporalmente), di Inghilterra indipendente ed eccentrica, un po' Kinks un po' Syd Barrett. Un gioiello, e non solo per l'alto livello di consapevolezza. (clan)

Dipende 13

De Gasperini

SERVIZI DI STAMPA

via Lorenzini, 93
 Desenzano del Garda
 tel. 030 9911105 - fax 030 9993015
 www.degasperini.it
 info@degasperini.it - gdg@gardanet.it



noventodue duemiladue

80

anni di storia e di esperienza

MOSTRE a BRESCIA

Brescia fino al 16 novembre 2003

DA CAILLEBOTTE A PICASSO

I capolavori della collezione Oscar

Ghez Palazzo Martinengo, Via Musei 30,

Brescia Orario 9.30 - 19.30 Lunedì

chiuso Biglietti Intero: euro 7,00

tel.030 297551; www.bresciamostre.it

E.mail:informazioni@bresciamostre.it

Chiari dal 01 al 27 settembre

GIOVANNIREPOSSI Immagini di Luce

Fondazione Biblioteca Morcelli- Pinacoteca

Repossi Orario: lu-ve: 15-18 / do: 15-19

tel. 0307000730

Orzinuovi dal 1/09 fino al 28/12

ANTONIO LIGABUE antologica

presso Castel San Giorgio

Orario: ma-ve: 10,00/12,30-14,30/19,30-

sa e festivi: 10,00/19,30

Brescia dal 1/09 fino al 2/11

BRESCIA ROMANA - LE DOMUS

DELL'ORTAGLIA - L'AFRODITE

RITROVATA Museo di Santa Giulia Museo

di Santa Giulia, via Musei, 81/b Orario:

ma-sa 10-18; domenica 10-19 Info tel.

0302977834 www.domusortaglia.it

Brescia dal 06.09 al 02.10.2003

RITA SIRACUSA - Uncerto incanto

Opere recenti di Rita Siracusa in mostra a

Palazzo Bonoris Via Tosio, 8 - Orario ma-

ve: 14-19.30-sa-do: 10.30-19.30 tel.

03046499

Brescia dal 11.09 al 09.10.2003

GUGLIELMO ACHILLE CAVELLINI

Mostra foto Ken Dany Fine Art, c.tto S.

Agata, 22 Orario: ma-do: 15.30-19.30

Brescia da 14 al 21/09

ARTESTRASSE Info: 0303751198

Lumezzane dal 20.09 al 19.10.2003

CARLO PESCATORI - Cinquant'anni

di pittura. Galleria Civica Torre Avogadro

- Orario: gio-ve-sa: 15-20; do e fest: 10-

13 e 15-20; tel. 0308971245

MOSTRE a VERONA

VERONA fino al 2 novembre

LOUIS DORIGNY (1654-1742) UN

PITTORE DELLA CORTE FRANCE-

SE A VERONA

Museo di Castelvecchio Sala Boggian

Prima esposizione europea dedicata al più

"francese - italiano" dei pittori della stagio-

ne che segna il tramutarsi del barocco nel

colorismo della pittura settecentesca

Orario: 8.30-19.30 lunedì: 13.30-19.30

Catalogo Marsilio Editore. info: Museo

di Castelvecchio, Corso Castelvecchio 2

37121 Verona Telefono 045.592985



VERONA fino al 14 settembre

SANDROSANTIOLILANDSCAPES

COLORS OF THE EARTH

Centro Internazionale Fotografia "Scavi

Scaligeri" Mostra fotografica dedicata al

paesaggio, dove il tempo e il luogo perdono

importanza

VERONA fino al 30 settembre

L'ALDILA' DEI ROMANI

Museo Archeologico del Teatro Romano

Mostra di reperti di arte funeraria romana

PESCHIERA (VR) Caserma di Arti-

glia di Porta Verona, **FUSIONAART**

dal 13 al 28 settembre

MALCESINE (Vr) 15 scultori.

ASPETTI DELL'ARTE PLASTICA

D'OGGI

Castello scaligero e centro storico, fino 30/

09

Orzinuovi (BS)

ANTONIO LIGABUE venti anni dopo

Si terrà fino al 28 dicembre nella Rocca San

Giorgio di Orzinuovi la mostra antologica

dedicata all'artista di origini italo svizzere Antonio

Ligabue (1899 - 1965).

Curata da Marzio Dell'Acqua e Vittorio Sgarbi, con l'organizzazione di Augusto Agosta Tota, la mostra risulta essere più completa rispetto quella di 20 anni fa, grazie alla presenza di 21 disegni, 15 sculture in bronzo e soprattutto di 43 dipinti non esposti precedentemente. Proprio l'esposizione di un numero di opere così elevato (in tutto circa un centinaio) permette di gettare una luce nuova sulle molteplici ombre che ancora



circondano la figura di Ligabue.

Artista geniale e autodidatta, è difficile collocare Ligabue in una sola corrente pittorica. Egli stesso preferì seguire l'impulso di creare, senza preoccuparsi di elaborare una poetica precisa all'interno della quale ricondurre la propria produzione artistica. Ne consegue che elementi di espressionismo, di fauvismo e di arte naïve si fondono omogeneamente per dare vita ad opere bellissime, emotive e personali. E c'è molto di personale nei quadri di questo artista sofferente e solitario, che subì diversi ricoveri in manicomi e case di cura ad opera di persone che credeva amiche. Ciò si

intuisce dai numerosi autoritratti, nei quali l'artista si raffigura con abiti dimessi, il volto emaciato e con un dolore interno che silenziosamente affiora dagli occhi. Come Van Gogh, anche Ligabue fu consapevole del dolore e dell'angoscia presenti nella Natura e nell'Uomo: tale consapevolezza si riversa nelle sue opere e viene rappresentata con tratti decisi, accostamenti cromatici forti, con soggetti di paura e di violenza. Una violenza però naturale, ancestrale, quasi istintiva. Come quella presente nei quadri raffiguranti paesaggi esotici e animali feroci (tigri, leoni, pantere) colti, questi ultimi, nel momento dell'agguato alla preda. E, tornando alle sue ossessioni, ecco che forse la preda è lui, Ligabue, mentre i predatori sono quegli uomini che lo fanno continuamente soffrire. Tuttavia non bisogna credere che Ligabue si sia limitato a trasfigurare soltanto il proprio dolore. Anzi. Sensibile e innamorato della terra che lo ospitò dopo l'espulsione dalla Svizzera, egli volle manifestare il proprio amore raffigurando il paesaggio che si mostrava ai suoi occhi: gli orizzonti della Pianura Padana, la vegetazione del Po e soprattutto le scene di vita quotidiana nei villaggi di campagna. Ecco, allora, l'ispirazione necessaria per raffigurare il combattimento dei galli nell'aia, l'aratura con i buoi, il ritorno dei contadini dai campi sul far della sera. E poi le diligenze, le botteghe degli artigiani, le chiese con i campanili, il saluto galante tra una dama e un militare a cavallo. Sicuramente al visitatore non sfuggiranno i dettagli minuziosi presenti in tutte le opere di "Toni el matt" - come affettuosamente lo chiamavano i pochi amici - perché è in essi che risiede la genialità dell'artista: pur non recandosi mai all'estero, riuscì a rappresentare la flora e la fauna di paesi remoti e sconosciuti fin nei più piccoli particolari. Fervida immaginazione



o pura casualità? Comunque sia, Ligabue era consapevole del proprio talento; profeta di se stesso, dipinse il grande Napoleone dandogli però le proprie fattezze: presagio che anche lui, povero artista, un giorno sarebbe divenuto famoso in tutto il mondo?

Uno spazio della mostra è invece dedicato alle opere scultoree di

Ligabue. Autodidatta anche in questo campo, iniziò modellando il tìver (l'argilla del Po) senza l'aiuto di strumenti, senza nemmeno fare cuocere i propri lavori. Fu l'incontro provvidenziale con Alceo Dossena a fargli scoprire le varie tecniche e a permettergli di raffinarsi. Ad eccezione di un volto umano, nelle sculture ritornano i soggetti animaleschi dei quadri, ma questa volta minore è lo spazio lasciato alla deformazione delle figure. Certamente Ligabue tentò di superare i limiti strutturali imposti da elementi plastici quali l'argilla o la cera d'api, ma non sempre riuscì nell'intento. Così la torsione di un busto o l'estensione di un arto - sebbene siano di un realismo estremo - fanno sorgere il sospetto che tale realismo non fu ricercato dall'artista, ma fu subito ad opera della materia. L'ultima stanza, infine, raccoglie alcune opere scultoree e pittoriche di Marino Mazzacurati e di Cesare Zavattini, amici stretti di Ligabue e tra i pochi ad intuire il talento fin dal principio. Se il primo incoraggiò Ligabue alla pittura - mostrandogli l'uso del pennello, le tecniche e la miscela dei colori - il secondo riuscì nel compito più difficile, vale a dire promuovere nel mondo le opere di un artista oscuro dal lato umano, ma straordinario dal lato artistico.

"Venti anni dopo: Antonio Ligabue.

Dialogo padano con Marino Mazzacurati e Cesare Zavattini".

Orzinuovi, Rocca di San Giorgio. Orario: 10 - 12.30 / 14.30 - 19.30

(lunedì chiuso). Sabato e domenica 10 - 19.30 continuato.

Prezzi: Intero 8 euro, ridotto 6 euro. Info 030/9444136.

Pier Andrea Marca

PER LA VOSTRA PUBBLICITÀ

Dipende

Giornale del Garda

15.000 copie intorno al Garda

030.9991662 - 335.6116353

Milano

GEORGES MATHIEU retrospettiva

Fondazione Mazzotta 12 settembre - 15 novembre 2003

La retrospettiva dell'opera pittorica di Georges Mathieu, organizzata dalla Galerie Nationale du Jeu de Paume e dalla Galleria del Credito Valtellinese, è la prima mostra importante consacrata a quest'artista, che ha segnato profondamente il rinnovamento dell'astrazione a livello internazionale nel dopo guerra. Georges Mathieu, infatti, ha lavorato, a partire dal 1944, per un'arte liberata da ogni costrizione formale, rimettendo completamente in discussione il concetto di astrazione geometrica. Per questo apparve, agli occhi della critica americana (in particolare di Clément Greenberg) come il solo artista europeo di un'importanza paragonabile a quella dei pittori della Scuola di New York. La retrospettiva riunisce 65 dipinti, principalmente oli su tela, ma anche alcuni acrilici, che illustrano l'evoluzione della sua opera dai primi quadri astratti del 1946 (Conception, Désintégration) fino agli acrilici su carta datati 1999, provenienti da collezioni private e pubbliche francesi, europee, americane ed asiatiche.

Nato a Boulogne sur Mer, nel 1921, Georges Mathieu, dopo aver studiato diritto e filosofia, consegue la laurea in inglese, che gli consentirà, dopo la guerra, di lavorare a Parigi, come responsabile delle pubbliche relazioni per la compagnia marittima americana U.S. Lines. Comincia a dipingere dei quadri non figurativi nel 1942, praticando un'astrazione libera e gestuale. A partire dal 1947, si fa notare per la sua applicazione del colore direttamente dal tubetto. Nel vivo del dibattito teorico, organizza diverse mostre in favore dell'Abstraction Lyrique, di cui diventa l'ardente paladino. Questa nuova astrazione, gestuale, lirica, informale o "tachiste", si spoglia delle tradizioni e delle regole fino ad allora predominanti, per mettere in primo piano i fenomeni puramente pittorici. Il pensiero filosofico del tempo contribuiva a sostenere le convinzioni degli artisti impegnati a sviluppare una forma di pittura gestuale, a vivere l'esperienza pittorica in modo nuovo, con un coinvolgimento corporeo totale. Mathieu sarà il primo ad imporre la gestualità all'interno della Scuola di Parigi, prima del 1950, dando il proprio analogamente a Fautrier, Hartung, Wols, Soulages, ma anche ai pittori della Scuola di New York, in un momento in cui gli scambi tra le due capitali erano inesistenti. Il suo lavoro per le U.S Lines, gli consente di tenersi informato sui movimenti di avanguardia che si sviluppano sulla scena artistica newyorkese attraverso l'Action Painting. Fu il primo ad essere consapevole delle affinità tra la pratica dell'astrazione lirica e l'espressionismo astratto e si mise in contatto con le gallerie americane. Ma è solo nel 1951 che la mostra "Véhémences confrontées", organizzata da Mathieu e il critico d'arte Michel Tapié - che pubblica nello stesso periodo il suo libro intitolato Un art autre - espone, per la prima volta in Francia, le "estreme tendenze della pittura non figurativa": i risultati delle esperienze della pittura americana di De Kooning e Pollock, accanto a quelle di Bryen, Capogrossi, Hartung, Mathieu, Riopelle, Wols.

Galleria del Credito Valtellinese Corso Magenta, 53 - 20123 Milano

Tel: 02.48.00.80.15 Fax: 02.48.14.269

Milano

SEDUZIONI E MISERIE DEL POTERE, VISTO DA SINISTRA E VISTO DA DESTRA

Galantara, Scalarini, Sironi, Guareschi, Altan

Questa volta non solo arte, ma soprattutto storia nostra del secolo appena trascorso vista attraverso le vignette di cinque grandi maestri della penna e della satira. Da destra come da sinistra il potere è così messo a nudo grazie a quattrocento disegni che oltre alla politica prendono di mira anche il costume degli italiani.

Ma vediamo uno per uno in ordine di apparizione storica, questi autori. Galantara nasce nel 1865 a Montelupone (Macerata) e muore a Roma nel 1937. Con lui sorge in Italia la caricatura politica che si afferma anche presso il grande pubblico con "l'Asino" (nato a Roma nel 1892), il primo giornale a tiratura nazionale che si fa interprete delle idee socialiste. Dal 1896 inizia a collaborare con una vignetta al giorno all'"Avanti". Il fatto che il Vaticano appoggi i partiti conservatori fa sì che anche la Chiesa diventi un nemico politico, oggetto di satira. Nel 1921 alla nuova serie dell'"Asino", che sposta la sua direzione a Milano, collabora come grafico Giuseppe Scalarini. Questi nasce a Mantova nel 1873 da un padre combattente nelle battaglie risorgimentali. Nel 1896 fonda a Mantova il "Merlin Cocai" a cui segue "La Terra", primo giornale socialista della città, che con le sue vignette procura una condanna all'autore. Entra a far parte della redazione dell'"Avanti" pubblicando quattromila disegni. Le sue vignette gli procurano altri processi. Nel 1919, data di nascita del movimento politico fascista, la sede dell'Avanti viene devastata dagli squadristi di Mussolini, per cui la sua partecipazione vede una caduta verticale fino alla soppressione nel '26; egli viene aggredito in casa, arrestato e condannato a cinque anni di confino a Lampedusa. Nell'Italia liberata continua a pubblicare disegni sull'Avanti, dopo essersi dedicato all'illustrazione per bambini. Muore nel 1948. Dall'altra parte della barricata troviamo Mario Sironi (Sassari 1885-Milano 1961). La sua collaborazione al "Popolo d'Italia" inizia su incarico di Mussolini che dirige il giornale, e termina nel 1943 con la caduta del regime e la chiusura della testata. Grande pittore, non è molto conosciuto per questa sua attività che ottenne tuttavia da subito il favore della critica per il suo segno incisivo. Giovannino Guareschi (Fontanelle di Roccabianca 1908-Cervia 1968), scrittore fra i più conosciuti all'estero, autore satirico e sceneggiatore (Saga di Don Camillo e Peppone) è il massimo rappresentante della storia del costume italiano. Conservatore, sostenitore dei monarchici, avverso alla sinistra e al Fronte Popolare nonostante la sua provenienza da una famiglia comunista, critico nei confronti dei personaggi di qualsiasi bandiera, venne condannato e messo in prigione per offese a Einaudi e a De Gasperi. Le sue vignette hanno fatto la storia della rivista "Candido", da lui fondata con Giovanni Mosca nel 1945, e diretta fino alla chiusura nel 1961. Le sue opere sono tradotte in quasi tutte le lingue del mondo. Francesco Tullio Altan (Treviso 1942). Fantastico autore di satira politica, le sue vignette sono pubblicate su Linus, Panorama e in maniera esclusiva da diversi anni su "l'Espresso" e "La Repubblica"; i suoi personaggi fanno ora parte dell'immaginario collettivo italiano, le sue battute portano ad un'immediata percezione di una realtà sociale distorta.

Fondazione Antonio Mazzotta (Foro Bonaparte 50, 20121 Milano) catalogo

Mazzotta orario: 10-19,30 martedì e giovedì 10-22,30 chiuso lunedì



Dipende 14

Fabio Giuliani

Ferrara

DEGAS E GLI ITALIANI A PARIGI

Palazzo dei Diamanti, 14 settembre - 16 novembre

Questa mostra è la prima dedicata allo studio delle relazioni intercorse tra Degas e gli artisti italiani a Parigi: Giovanni Boldini, Giuseppe De Nittis, Medardo Rosso e Federico Zandomenighi. La mostra presenta il confronto diretto delle loro opere, oltre cento pezzi, dei quali più della metà di Degas.



Il percorso, tematico, è dedicato ai soggetti che hanno reso famoso Degas e affascinato anche i suoi amici italiani. Prende l'avvio con i rapporti tra Degas e l'Italia. Di origine napoletana, Degas rimase sempre legato al nostro paese. Il suo amore per la cultura e l'arte italiana è una costante del suo lavoro e una delle ragioni della sua inclinazione ai legami con gli artisti italiani. La mostra presenta opere realizzate in gioventù durante i suoi soggiorni nella penisola, preziosi documenti di una fase di studio ma, ad un tempo, testimonianze affascinanti di una precocissima maturità. Seguono i ritratti. Il portato rivoluzionario della ritrattistica di Degas è racchiuso nella sua capacità di cogliere con apparente naturalezza il momento più intimo del soggetto. Su questo tema, tra gli italiani, è Boldini in particolare a dialogare col maestro francese. "Per voi ci vuole la vita naturale, per me la vita artificiale", dice Degas sottolineando una delle sue peculiarità rispetto agli altri impressionisti e lo dimostra la sua passione per i temi della vita moderna come le ballerine, le cantanti o i caffè parigini, ai quali è dedicata la sezione successiva della mostra. Anche Zandomenighi e Boldini si misurano ripetutamente con questi soggetti. Vengono poi le corse dei cavalli, tema al quale Degas ha dedicato ampia attenzione producendo capolavori celebri. È una passione questa che ha condiviso soprattutto con De Nittis. Dalla metà degli anni Ottanta Degas si rivolge ad uno studio meticoloso del nudo femminile, colto da un punto di vista totalmente nuovo, cui è dedicata un'altra sezione della mostra. Egli preferiva non mettere in posa la modella bensì ritrarla in tutta la sua naturalezza "come guardandola dal buco della serratura". Anche gli italiani, primo fra tutti Zandomenighi, sono interessati a questo "moderno tipo di osservazione". La sezione successiva è dedicata alla relazione tra le vedute dipinte en plein air da De Nittis e il Degas paesaggista. Le tarde prove paesistiche del francese sembrerebbero infatti memori degli esiti compositivi più innovativi di De Nittis. I monotipi di Degas degli anni Novanta raggiungono tuttavia una figurazione ancor più moderna, quasi astratta. Degas si cimentò anche con la scultura, dando prova di rara maestria. È Medardo Rosso questa volta a confrontarsi con lui, e non soltanto nella scelta dei temi, ma ancor più nel progredire verso una dissoluzione della forma che dà il via a una ricerca che produrrà i suoi esiti più estremi nell'arte del XX secolo.

DEGAS e gli Italiani a Parigi: Ferrara, Palazzo dei Diamanti (corso Ercole I° d'Este, 21), dal 14 settembre al 16 novembre 2003. Orario: tutti i giorni feriali e festivi, lunedì incluso: dalla domenica al giovedì: 9 - 20, venerdì e sabato: 9 - 24. Ingresso: intero euro 7,30, ridotto euro 6,20; gruppi: euro 6,20; gruppi scolastici: euro 4,10. Catalogo edito da Ferrara Arte, CALL CENTER E INFO tel.0532.209988 Email: diamanti@comune.fe.it WS: www.comune.fe.it pacchetti turistici tel. 0532.243239, fax 0532 243069

DEGAS e gli Italiani a Parigi: Ferrara, Palazzo dei Diamanti (corso Ercole I° d'Este, 21), dal 14 settembre al 16 novembre 2003. Orario: tutti i giorni feriali e festivi, lunedì incluso: dalla domenica al giovedì: 9 - 20, venerdì e sabato: 9 - 24. Ingresso: intero euro 7,30, ridotto euro 6,20; gruppi: euro 6,20; gruppi scolastici: euro 4,10. Catalogo edito da Ferrara Arte, CALL CENTER E INFO tel.0532.209988 Email: diamanti@comune.fe.it WS: www.comune.fe.it pacchetti turistici tel. 0532.243239, fax 0532 243069

Parma

IL MEDIOEVO EUROPEO DI JACQUES LE GOFF

Galleria Nazionale - "Voltoni del Guazzatoio", 28 Settembre 2003 - 6 gennaio 2004



Jacques Le Goff

Parma rende omaggio ad uno dei più grandi storici del Novecento, il medievalista francese Jacques Le Goff. L'importante mostra, «Il Medioevo europeo di Jacques Le Goff», verrà ospitata dal 28 settembre al 6 gennaio prossimi nei Voltoni del Guazzatoio del Palazzo della Pilotta, parte integrante della Galleria Nazionale, dalla Soprintendenza per il Patrimonio Storico Artistico e Demoetnoantropologico di Parma e Piacenza che, con la Provincia di Parma e il Comitato per la promozione della cultura e delle residenze farnesiane, ne è promotrice. Scelti dallo studioso giungono a Parma dai più famosi musei europei cinquanta pezzi: capolavori artistici e oggetti della vita quotidiana, manoscritti, sigilli, miniature, arazzi chiamati a illustrare il Medioevo europeo che Le Goff ha descritto nelle sue rievocazioni storiche. I pezzi saranno il filo conduttore per un percorso articolato che vuole illustrare un'idea di Europa unita, ma diversa per caratteristiche e consuetudini: a predominare sarà l'Occidente cristiano, ma non mancano opere che richiamano il mondo arabo e quello ebraico. Intenzione dello studioso è rappresentare, oltre al cuore dell'Europa - Francia, Italia, Spagna, Germania - anche le periferie, considerate creative quanto il centro: e la diversità delle culture verrà evocata grazie all'accostamento di oggetti islandesi, slavi, irlandesi, vichinghi. Trova così compiuta

Belluno

DA VAN GOGH A PICASSO Capolavori del disegno francese del XIX e XX secolo dal County Museum of Art di Los Angeles

DA COROT A MONET Opere impressioniste e post impressioniste della Johannesburg Art Gallery

Palazzo Crepadona dall' 11 ottobre 2003 al 15 febbraio 2004

due importanti appuntamenti espositivi, che nella coincidenza dei temi privilegiano in un caso la pittura e in un altro l'opera su carta. Si tratta di una scelta di 41 opere dalla collezione della Johannesburg Art Gallery, in Sud Africa, aventi per tema l'arte francese dal periodo pre-impressionista fino agli anni venti e trenta del XX secolo. E si tratta, nel secondo caso, di una scelta di 61 opere dal Dipartimento di arte grafica del County Museum of Art di Los Angeles, con un arco cronologico ancor più vasto, poiché a essere abbracciato è un secolo e mezzo di ricerca, dai primi anni dell'Ottocento fino al secondo dopoguerra nel Novecento.

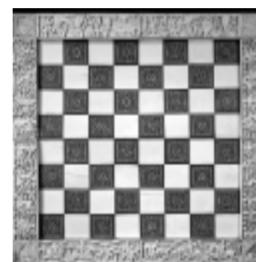
DA VANGOGH A PICASSO

Molti sono, a cominciare dalla mostra dedicata alle opere da Johannesburg, i quadri importanti. Ma sarà giusto soprattutto segnalare il nucleo impressionista, vero punto di forza della rassegna. Uno tra i più bei Monet del tempo aurorale dell'impressionismo, una Primavera del 1873 che ha un suo pendant al Metropolitan di New York. Dipinto nei mesi in cui Monet preparava, con gli amici, la celebre esposizione da Nadar a Parigi, apertasi il 15 aprile dell'anno successivo. In quella mostra, tra l'altro, venne esposto un bellissimo Guillaumin, sempre di proprietà della Johannesburg Art Gallery, dipinto nel 1869 al Ponte di Sully a Parigi e oggi presente a Belluno. E nell'anno successivo, il 1870, un altro tra i grandi dell'impressionismo, Camille Pissarro, realizzò uno tra i quadri più celebri della sua carriera, quella Foresta che ci ricorda i suoi debiti con i pittori di Barbizon, nella sua monumentalità di disegno, e che per la sua bellezza è stato esposto nel 1994, nella più grande mostra che, prima al Grand Palais di Parigi e poi al Metropolitan di New York, abbia mai ricostruito le origini dell'impressionismo. Si capisce solo citando questi primi quadri quanto la collezione di Johannesburg custodisca vere perle preziose. A queste si possono aggiungere quadri di Sisley, di Fantin-Latour, una stupenda serie di marine di Boudin, il maestro di Monet, assieme all'altro suo maestro, Jongkind, pur esso presente con tre opere. Per andare a un disegno celebre di Van Gogh, a due sculture di Rodin, tra cui un bellissimo marmo, per entrare poi nel Novecento con autori così famosi come Signac, Vuillard e Bonnard. Insomma, una vera parata che unisce anche nomi meno conosciuti e che il pubblico avrà l'occasione di apprezzare magari per la prima volta.

DA COROT A MONET

Non da meno, nella sua rarità, la collezione proveniente da Los Angeles, frutto di alcune illuminate donazioni, come del resto quella dal Sud Africa. Collezione che ripercorre il lungo cammino che, partendo da Ingres e dalla sua strepitosa abilità proprio come disegnatore, giunge dall'altra parte a Braque e Picasso. Anche qui il tempo impressionista fa la parte del leone, soprattutto perché, oltre a bellissimi pastelli di Pissarro, pastelli e disegni di Degas, disegni di Cézanne, Toulouse-Lautrec, Seurat, compaiono due tra i più celebrati disegni di Van Gogh, Il ponte di Langlois e Il ritratto del postino Joseph Roulin, entrambi del 1888. Queste due opere, icone dell'opera tutta di Van Gogh, valgono quasi da sole il viaggio a Belluno e ci mostrano come il grande olandese avesse un suo strabiliante punto di forza anche nel disegno. Ma poi la mostra si addentra completamente nel XX secolo, con fogli prestigiosi di Picasso, Braque, Leger, Kandinsky, Chagall, Matisse, Dufy, Redon, Mirò, Signac. Non mancherà di stupire, per tanta bellezza, questo sguardo dentro il procedere più vero di ognuno tra questi artisti, che spesso hanno affidato all'opera su carta, fosse stata essa disegno, pastello, acquerello, il senso più vero e autentico del loro procedere.

Belluno, Palazzo Crepadona 11 ottobre 2003 - 15 febbraio 2004 Orari: Tutti i giorni ore 10 - 19 sabato ore 10 - 12 1 gennaio 2004 ore 12 - 19 Chiuso 24, 25, 31 dicembre 2003 Biglietto unico per le due mostre L'acquisto del biglietto consente l'ingresso alle due mostre Intero • 7,00 Ridotto • 5,50 Prenotazioni 0438 21306 Fax 0438 418108 biglietto@lineadombra.it



Scacchiera, sec. XV, Museo Nazionale del Bargello, Firenze



Candelabro con i continenti, prima metà sec. XII, Dom Museum, Hildesheim

"IL MEDIOEVO EUROPEO DI JACQUES LE GOFF". Parma, Galleria Nazionale - "Voltoni del Guazzatoio", 28 Settembre 2003 - 6 gennaio 2004. Orario: da lunedì a venerdì 9-18; sabato, domenica e festivi 9-19. Chiuso 24 e 25 dicembre, aperto il 1 gennaio dalle 15 alle 19. La biglietteria chiude un'ora prima della chiusura della mostra. Catalogo Silvana Editore Info e prenotazioni: ANTEA 0521/313081 - 313337; Email: antea96@libero.it

TECNICHE DI RILASSAMENTO
Insieme di tecniche e di esercizi fatti con la Musica che tendono a riarmonizzare il corpo attraverso movimenti dolci, coscienti e compiuti con poco sforzo
Il martedì dal 23 settembre al 9 dicembre dalle 18.30 alle 20.00

RIO ABIERTO
Liberare l'energia attraverso il movimento
Il venerdì dal 26 settembre al 19 dicembre dalle 18.30 alle 20.00

QI GONG
Arte di nutrire la vita
Il Mercoledì dal 29 ottobre al 17 dicembre Dalle 18.30 alle 20.00

LA COMUNICAZIONE RELAZIONALE
Per migliorare il rapporto con se stessi, il proprio compagno, figli e nel lavoro attraverso tecniche di una nuova grammatica relazionale. Presentazione 29/09 h20.45
CORSO 6/10-3/11-1/12-12/01- 2/02
DALLE ORE 20.30 ALLE ORE 22.30
Conducenti: Psicologi e Psicoterapeuti

CORSI PROFESSIONALI
SHIATSU Centro Studi Shiatsu Naga Iki
Inizio corso Giovedì 2 ottobre 20.15-22.45 Presentazione giovedì 25/09 h20.15

MASSAGGIO AYURVEDICO
Corso di 4 week-end Orari sab 9.30 12.30 - 14.00 18.00 Dom 9.30 12.30 - 14.00 18.00 27/28 sett. 11/12 ott. 8/9 nov. 29 nov./ 30 nov. Presentazione Martedì 23 settembre ore 20.45

RIFLESSOLOGIA PLANTARE
Il sorriso viene dai piedi
CORSO ANNUALE 15/16 nov 13/14 dic 17/18 gen 7/8 feb 28/29 feb 20/21 mar 3/4 apr Orari sab 14.00 18.00 dom 09.00 13.00 - 14.00 18.00

CORSO DI MUSICOTERAPIA E DANZATERAPIA GRATUITO ATTRAVERSO IL FONDO SOCIALE EUROPEO. DUE WEEK-END 6/7 - 13/14 SETTEMBRE DALLE 10.00 ALLE 18.00
CORSO A NUMERO CHIUSO PRENOTARSI PER TEMPO

CONSULENZE, SEDUTE, INDIVIDUALI E TRATTAMENTI:
SHIATSU, MASSAGGIO AYURVEDICO, TUINA (massaggio cinese), MOXA, TEST INTOLLERANZE ALIMENTARI, PSICOLOGIA E PSICOTERAPIA INDIVIDUALE E DI GRUPPO.

ALBATROS
CENTRO DISCIPLINE NATURALI
Via Agello, 68/d Rivoltella-Desenzano (BS)
Tel 030/9902671 cell 328/4897213
www.albatroscdn.it

Desenzano del Garda (Bs)
CORSO DI FORMAZIONE PER I VOLONTARI ABIO
Associazione per il Bambino in Ospedale

Ospedale di Desenzano del Garda Località Montecroce AULA MAGNA 26 settembre 2003 dalle 14.30 alle 16.30
Il corso è composto di 5 lezioni, a frequenza obbligatoria * un incontro informativo; * un incontro di selezione - autovalutazione, su appuntamento * lezioni su aspetti igienico-sanitari-comportamentali e importanza del gioco * un seminario psico - motivazionale * 60 ore di tirocinio in ospedale
Informazioni ed iscrizioni: ABIO - Associazione per il Bambino in Ospedale Gruppo di Desenzano: 328 - 6005262 e-mail: formazione@abio.org www.abio.org

Dipende 16

Sirmione
TERME VIRGILIO, orario continuato

Fino al 1 novembre le Terme Virgilio prolungano l'apertura dal lunedì al sabato dalle 7.00 alle 18.30 con orario continuato, mentre la domenica resta riservata, dalle 16.00 alle 18.30, alle visite mediche. E' questa una delle principali novità 2003 del centro termale situato ai piedi della penisola catulliana. L'obiettivo è di migliorare sempre il servizio e cercare di soddisfare le esigenze di tutti i clienti.

Il nuovo orario vuole agevolare sia le persone che necessitano o preferiscono effettuare le cure termali durante la pausa del pranzo o nel pomeriggio sia i numerosi turisti che in questo particolare periodo dell'anno soggiornano a Sirmione. Alle Terme Virgilio si potranno quindi fare, in orario ininterrotto e usufruendo delle convenzioni con il Servizio Sanitario Nazionale, cure inalatorie, per le alte e basse vie respiratorie, la fangobalneo-terapia, massaggi manuali e idromassaggi, cure per le affezioni vascolari, ginecologiche e dermatologiche. I clienti saranno sempre seguiti da uno staff medico e paramedico specializzato, presenza costante alla quale le Terme di Sirmione pongono particolare attenzione. Le Terme Virgilio sono, inoltre, la sede del Centro di Broncopneumologia dove è possibile effettuare un programma completo di terapia delle malattie delle vie respiratorie sotto il controllo di un'équipe di specialisti. Il Centro Termale Virgilio si trova in una posizione strategica, favorevole rispetto ai paesi limitrofi e rispetto alle maggiori vie di comunicazione e per questo motivo risulta essere facilmente raggiungibile. Inoltre, a Colombare, le Terme di Sirmione mettono a disposizione dei clienti un grande parcheggio gratuito. I nuovi orari andranno ad integrare e completare l'apertura delle Terme Catullo, che già dal 28 aprile garantiscono il servizio pomeridiano ma che ancora non coprono le ore che vanno dalle 12 alle 16. "Con l'orario continuato delle Terme Virgilio, l'Azienda investe in un servizio che, se verrà apprezzato dalla clientela, sarà portato avanti anche negli anni futuri", afferma Filippo Fernè, Consigliere Delegato delle Terme di Sirmione. "Ogni anno cerchiamo di offrire un qualcosa in più ai clienti rispetto a quanto già proponiamo. Secondo le richieste, che quotidianamente riceviamo attraverso questionari, studiamo le soluzioni per garantire il miglioramento del servizio e facciamo in modo che risponda il più possibile alle esigenze di tutta la clientela".

Centro Prenotazioni Terme tel. 030.9904923

Gavardo (Bs)
Day Hospital Diabetologico ed Endocrinologico
attivo il servizio all'Ospedale di Gavardo

Desenzano - "Le attuali Disposizioni Regionali considerano appropriati, in regime di degenza ordinaria, solo i pazienti con complicanze acute; rimangono pertanto esclusi dall'assistenza ospedaliera tutti quei pazienti diabetici che presentano problemi che non rientrano nella definizione di "urgente" ma sono tali da comportare una riduzione significativa della qualità di vita. Il Day Hospital (D. H.) s'identifica, per il diabete, come una sommatoria di molteplici prestazioni ospedaliere, caratterizzate da procedure differenziate per il monitoraggio del compenso metabolico e delle sue complicanze".

Queste le parole del Dott. Roberto Scaluggia, responsabile del Servizio di Diabetologia ed Endocrinologia, per annunciare l'attivazione, dal primo settembre, di un D. H. Diabetologico ed Endocrinologico all'Ospedale di Gavardo. Molteplici le indicazioni di un D. H. che garantisce numerose prestazioni ospedaliere per un paziente diabetico, caratterizzate da procedure differenziate per il monitoraggio del compenso metabolico e delle sue complicanze. Quali le caratteristiche di questo nuovo servizio?

"Le principali indicazioni al ricovero in D. H. sono le seguenti:
1. diagnosi/tipizzazione del diabete all'esordio; 2. follow-up della malattia e delle sue complicanze in pazienti in cui si ravvisi la necessità di non procrastinare ulteriormente accertamenti specialistici (soprattutto pazienti anziani o diabetici con problemi lavorativi); 3. studio e cura del piede diabetico (per questa patologia sarà attivato un ambulatorio specifico); 4. deospedalizzazione precoce e protetta. Inoltre, un elemento peculiare di questo D. H. sarà l'intervento educativo per il paziente diabetico; in particolare verranno programmate consulenze con le dietiste dell'Ospedale e saranno organizzati incontri sull'uso corretto degli apparecchi per la determinazione della glicemia e sull'uso delle pompe ad infusione continua d'insulina".
L'accesso al Day Hospital sarà programmato previa una visita ambulatoriale del paziente presso le sedi di Gavardo, Salò, Nozza e Gargnano. In casi particolari, sarà possibile programmare il ricovero in D. H. previa telefonata del Medico Curante al numero telefonico 0365/378237 (236) tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 13.



Casa di Cura
Villa Barbarano

Via Spiaggia d'Oro n.1 BARBARANO di SALO' (BS)

Medicina, Cardiologia, Radiodiagnostica, Neurologia, Dermatologia, Ortopedia e Traumatologia
Medicina Fisica e Riabilitazione, Otorinolaringoiatria
Recupero e rieducazione funzionale - Lungodegenza

Informazioni: 0365 298300

Prenotazione ricoveri: 0365 298323

Prenotazione visite ed esami strumentali: 0365 298322

Servizio riabilitazione: 0365 298328

Direttore Sanitario: Dott. Leonardo Bonandi
AUT. SANITARIA Regione Lombardia n.300 del 09.05.02
E-mail: info.villabarbarano@villagemma.it



Casa di Cura Privata
Villa Gemma

Viale Zanardelli n.101 GARDONERIVIERA (BS)
STRUTTURA SANITARIA ACCREDITATA
Direttore Sanitario: Dott. Leonardo Bonandi

Informazioni: 0365 29811

Medicina Generale, recupero e rieducazione funzionale

PRENOTAZIONE RICOVERI:	0365 298118
Prenotazione Visite ed Esami Strumentali	0365 298190
Prenotazione e Diagnostica per Immagini	0365 298190
Prenotazione Laboratorio Analisi	0365 298190
Camera degenza	365 298 + interno camera

E-mail: vgemma@mail.phoenix.it - fax 0365 290079



CORSO DI FORMAZIONE
OPERATORE / TRICE SHIATSU

Il C.E.M.A.P., in collaborazione con Albatros centro discipline naturali s.a.s., nel quadro di un progetto formativo Regione Lombardia - Ministero del Lavoro Fondo Sociale Europeo - Comunità Europea, organizza il corso per n° 18 amboessesi

Finalità

La figura professionale in uscita dal percorso formativo svilupperà competenze nelle tecniche di postura e nello studio dei movimenti nello spazio, nel contesto più ampio di cosmologia e di fisiologia secondo gli elementi base della medicina cinese

Destinatari

Amboessesi disoccupati maggiori di 25 anni, disoccupati o iscritti alle liste di mobilità, tutti con obbligo formativo assolto

Ammissione

Prova di selezione per test e colloqui

Figura professionale

Operatore/trice shiatsu

Durata articolazione e sede

Inizio corso entro il 30/09/2003 termine entro il 31/07/2004. con un'articolazione giornaliera da definire durante i seminari informativi previsti nel mese di settembre.. Il corso si articola in 800 ore di cui 560 di percorso d'aula (teorico e pratico) e 240 di tirocinio / stage. Articolazione giornaliera da concordarsi in fase di avvio corso.
FREQUENZA OBBLIGATORIA 75%

Sede corso

Via Agello, 68/D - 25010 Rivoltella di Desenzano (BS)

Rimborsi

E' prevista l'erogazione di un buono pasto giornaliero il cui importo verrà stabilito in relazione all'articolazione giornaliera del corso. E' prevista l'erogazione di un'indennità oraria pari ad euro 2,00 lorde per ogni ora di frequenza

Prove finali e certificazione

Al termine dell'intervento formativo è previsto un esame con Commissione nominata dalla Regione per il rilascio di un Certificato di Qualifica

Modalità di partecipazione

Domanda di ammissione alle selezioni in carta libera, completa di curriculum, dati anagrafici, recapito telefonico, 3 foto tessera e liberatoria trattamento dati personali (legge 675/96).

Le domande dovranno pervenire a:

C.E.M.A.P. NUMERO VERDE 800 915647

MILANO: Viale Col di Lana 6/A - Tel. 02/89410901 - Fax 02/8321624 certa@tin.it <mailto:certa@tin.it>
www.consorziocerta.com <http://www.consorziocerta.com>

oppure

RIVOLTELLA DI DESENZANO (BS): Via Agello, 68/D
Tel fax 0309902671

LA PARTECIPAZIONE E' TOTALMENTE GRATUITA



ALBATROS
CENTRO DISCIPLINE NATURALI
Via Agello, 68/d Rivoltella-Desenzano (BS)
Tel 030/9902671 cell 328/4897213
www.albatroscdn.it info@albatroscdn.it

Grande qualità agonistica a Hayling Island 4.20, LA VELA GARDESANA NUMERO DUE AL MONDO

Gli atleti della nazionale provengono nella quasi totalità da circoli gardesani

Corre la vela del Garda nei mari del Nord. Scivola nel vento senza briglia di Hayling Island in Inghilterra e raggiunge il secondo posto nei Campionati Mondiali per la categoria 420. Giovanni Pizzatti, Michele Pavoni, Mattia Pagani, Nicola Pavoni, Marco e Paolo Cavallini, Gaia Scotti, Roberta De Paoli, Stefania Favretto e Francesca Mocnik sono gli atleti del gran team gardesano capaci di salire con onore sul vice podio del mondo. Argento vivo nei ragazzi della vela d'acqua dolce nostrana targata Fraglia Vela Desenzano, Circolo Vela Gargnano e Canottieri Salò. Vela che si è inchinata unicamente all'emergente squadra della Spagna, per la gioia della Real Casa Iberica, di cui rammentiamo la passione sovrana, riferita a Re Juan Carlos. In Inghilterra si ricompone dunque l'antico connubio innovativo di un passato contaminato in vela di gran rango. Quel tempo in cui la cocciataggine genovese, unita alle finanze spagnole, contribuì alla scoperta del nuovo mondo. Così ci piace poter caricare di emozioni questo sogno regatante nazionale, lanciato verso il vento mondiale sfruttato con perizia nel freddo mare anglosassone. Il 420 è categoria dal fascino agonistico indiscutibile. Qui le barche veleggiano nella sostanziale parità del mezzo utilizzato. E' bene per tutti rammentarlo. Qui, soldo più soldo meno, le barche sono uguali. Magari cambia qualche supporto organizzativo di minima e di massima, ma alla fine quello che conta è l'abilità della materia umana. Qui il limite di competenza, preparazione ed azione si svolge in un mix di qualità marcata tra costanza di allenamenti e talento individuale. Niente misture di denaro ed opzioni lussuose di infrastrutture da galleria del vento libere da schemi. Per questo chi vince, vince davvero. E il Garda ha vinto. Combinando la professionalità e le doti naturali di chi, anche in acqua dolce, capisce e regola le direttrici del vento. Pizzatti e compagni, sotto la guida geniale e sistematica di Vanija Mijic, rimasto in Italia per problemi di visto, ma accompagnati dai responsabili Federali Paolo Barziza e Walter Pavoni, non hanno tradito emozioni. E la vela di razza benacense è corsa un'altra volta verso l'apice del vento. Scoprendo altre carte, altre rotte, altri sogni, tra le veloci e silenziose andature dell'aria raffinata d'Inghilterra.

CAMPIONATO NAZIONALE classe 420

Bari 25 - 31 Agosto 2003

Un campionato positivo che ha confermato la validità dei nostri equipaggi zonal (ben 16 partecipanti appartenenti ai circoli attivamente impegnati nell'attività giovanile) confermata dalla qualificazione di alcuni di loro per i Campionati mondiali che si disputeranno prossimamente in Australia e dall'esperienza che i più giovani hanno potuto fare in un campo di regata difficile da interpretare con dei buoni spunti in alcune prove.

Miglior piazzamento di Pizzatti Giovanni e Pavoni Michele (5°) che fino alla terzultima prova erano in vantaggio.

Da rilevare anche il buon risultato dell'equipaggio femminile Stiz e Casuccio che appena formatosi hanno saputo disputare un ottimo campionato. Nulla di fatto invece per le regate a squadre nonostante la notevole esperienza dei nostri equipaggi dovuta alle numerose vittorie nella classe cadetta dell'Optimist a causa anche di alcune defezioni, discutibili, in acqua.

Ora gli equipaggi riprenderanno gli allenamenti con gli Istruttori Mijic e Cellerino presso la base del VCCampione per svolgere l'attività in preparazione degli ultimi appuntamenti zonal.

Gargnano (Bs) CLANDESTTEAM VINCE LA 53a CENTOMIGLIA DEL GARDA

Oltre 300 barche al via hanno concluso la loro maratona, con l'arrivo alle 6 del mattino dell'ultima barca, il cabinato Morgana del milanese Mattia Baldini, si è chiusa la 53 edizione della Centomiglia velica sul lago di Garda. Solo 7 ore e mezzo per i vincitori assoluti di "Clandesteam". La regata ha vissuto sul duello tra "Clandesteam" e l'altro libera austriaco "Principessa", giunto però al traguardo staccato di quasi mezz'ora. A bordo di "Clandesteam", un progetto dell'italiano Felci, oltre al timoniere gardesano Oscar Tonoli c'era il tattico di Luna Rossa Michele Ivaldi. Nelle altre classi la vittoria è andata all'inglese Jo Richards con il suo Full Pelt che si è aggiudicato il prezioso trofeo dedicato a Beppe Croce per le barche cabinate. Nell'Asso 99, veloce carena del lago, Luca Valerio si è imposto, bissando così il primo posto meritato la scorsa settimana al Campionato d'Europa. Tra le altre affermazioni da segnalare quella del glorioso "Grifo", libera degli anni '80 firmato da Bruce Farr, portato dalla coppia olimpica composta dai gardesani Flavio Scala e Gianni Torboli.

VINCITORI DI CLASSE

- Clandesteam
- Regione Lombardia (Tonoli-Ivaldi) Italy Libera Moderna
- Grifo (Scala-Torboli) Italy Libera old style
- Simo (Valerio-Cassinari) Ita Asso 99
- Full Pelt (Jo Richards) GBR Cruiser Inter.
- Machete (Fezzardi-Foschini) Ita Cruiser Lake
- Modulo 93 (Vemagi) Ita Cruiser C
- Protagonist (Bembo) Ita Cruiser D
- Te Dur (Bianchi) Ita Cruiser E
- Anita (Casuccio) Ita Cruiser F
- Biene Brense (G.Schotttham) Ger One Design Classic
- Spinello (Paolo Pisa) Ita Ufo One design
- BNL (Laura Strommer) Ita Surprise
- Kismet (Franco Mantovani) Ita J 24
- Tremendo (Fausto Gandolfi) Ita Protagonist O.D.
- Marina Rimini (S. Clementi) Ita Blu sail 24
- Buona Idea (R. Bini) Ita Ufo 22
- Tess (D. Cornali) Ita First 8
- Globalità (N. Borzani) Ita Dolphin 81
- Dumbo (A. Moranix) Ita Fun
- Scacco Matto (B. Brighenti) Ita Mono-Proto A
- Fly Star (L. Stefanini) Ita Mono-Proto B
- Armatan (M. Rejntes) Ita Mono-Proto C
- Number 3 CVG (M. Mometti) Ita Dolphin Match-race
- Migola Cubed (D. Ballarini) Ita Benetaeu 25



Corsi tenuti da personale diplomato I.S.E.F.
Palestra attrezzata con macchine

TECHNOGYM

Lunedì-mercoledì-Venerdì 10-22
Martedì-Giovedì 16-22 Sabato 15-18
aperto tutto il mese di agosto

KARATE KICK BOXING AIKIDO FIT-BOXE
YOGA TAI CHI CHUAN BODY BUILDING
CARDIO FITNESS BODY TONIC
AEROBICA STEP HIP HOP ACQUAGYM



SPINNING

PROGRAMMI DI LAVORO CON ATTREZZATURE
SPECIFICHE PER RIABILITAZIONE E CORRETTIVA

Preparazione fisica per tutti gli sport

SAUNA & BAGNO TURCO

Disponibilità di ampio parcheggio

Palestra KING

Via Canestrelli, 9 Moniga d/G

Tel. 0365.503384

DARFOBOARIOT.-VALLECAMONICA

12-13.09.2003

21° RALLY VALLECAMONICA

Gara automobilistica di rally tel. 0303746345

GUSSAGO - FRANCIACORTA

14.09.2003

IL DECATHLON Info: tel. 0302525077

GARDA (VR)

14.09.2003

Gara amatoriale di mountain bike

"GRANFONDORAMBO"

SIRMIONE - LAGODIGARDA

21.09.2003

RADUNO NAZIONALE PORCHE

Piazzale Europa - ore 9.00 - Info: tel. 030916114

DESENZANO - LAGODIGARDA

21.09.2003

37° TROFEO ALTA VELOCITÀ - TROFEO

FRANCESCO AGELLO Info: tel. 0309143343

ISEO - LAGOD'ISEO

21.09.2003

49° NASTRO AZZURRO - TROFEO CO-

MUNE DI ISEO Regata velica - Info:

030985196

GARDA (VR)

27-28.09.2003

5° BENACUS RALLY

PADENGHE - LAGODIGARDA

28.09.2003

CAMPIONATO D'AUTUNNO 2003 - XIII

Edizione XXXIV REGATA DELLA VEN-

DEMMIA Regate veliche - Info: tel.

030990716

ISEO - LAGOD'ISEO

28.09.2003

GIMONDIBIKE - Gara internazionale di

mountain bike Info: tel. 030980209

Peschiera del Garda (Vr) IV TROFEO - LUCCIO D'ORO 20 SETTEMBRE 2003

La quota di iscrizione è fissata in EURO 10,00 per ogni partecipante.

La classifica sarà determinata dal solo peso (1 PUNTO PER OGNI GRAMMO).

Il termine per le iscrizioni giovedì 18 settembre

Programma:

* ore 07.30- ritrovo imbarcazioni scaletta Piazza San Marco e verifica di presenza con assegnazione numero gara

* ore 07.45 - inizio gara

* ore 12.45 - fine gara alla scaletta Piazza San Marco

* ore 13.00 - operazione di pesatura e classifiche

* ore 13.15 -classifiche e premiazione in P.zza S. Marco

* ore 13.30 - asta del pescato

iscrizioni a Peschiera del Garda presso:

Negozi Pesca Sport di Piccoli Eugenia

Negozi Pesca Sport Amo d'Oro

GALLERIA

Eclisse
art'icoli in mostra

Items on display

Piazza Duomo 15
DESENZANO D/G. (BS)
Tel. e Fax 030.9141695
www.miniotti.com

**GARDA
INCISIONI**

**Decorazioni
Pubblicità**

DESENZANO DEL GARDA-BS
Tel. 0309120642 Fax 0309993362

www.gardaincisioni.it

Dipende 17

Milano

MILANO FILM FESTIVAL ottava edizione dal 12 al 21 Settembre al Piccolo Teatro di Milano e al Castello Sforzesco, da mattina a notte fonda

Venerdì 12 grande serata d'inaugurazione al Castello Sforzesco dalle 21.00 con il concerto di Jazzanova da Berlino e proiezione gratuita dei migliori cortometraggi delle passate edizioni. Nei giorni seguenti rassegne, seminari, incontri a colazione, pic-nic con i registi selezionati, dj-vj session, feste e degustazioni eno-gastronomiche.
MILANO FILM FESTIVAL
Via Paladini 8 20133 Milano
Tel: +39 02 713 613 Fax: +39 02 713 613
info@milanofilmfestival.it
www.milanofilmfestival.it

Asolo

ASOLOARTFILMFESTIVAL 22 - 28 Settembre

Trecentosessanta tre filmati, in rappresentanza di trenta nazioni, questo è lo straordinario risultato della partecipazione alla terza edizione dell'AsoloArtFilmFestival, nato sulla scia del Festival Internazionale del Film sull'Arte e di Biografie d'Artista ad Asolo nel lontano 1973 per volontà di Flavia Paulon. Una grande soddisfazione per i promotori e per gli organizzatori. L'AsoloArtFilmFestival, avrà luogo tra Asolo Teatro E. Duse, e Montebelluna Cinema Italia Eden.
Tel. 0423 520455 Fax: 0423 951320
www.asolofilmfestival.it

MERCATINI Antiquariato

CORTE FRANCA (Bs) 01-07.09

ANTIKA
XX RASSEGNA DELL'ANTIQUARIATO
in Franciacorta Info: 030984488
TOSCOLANO MADERNO (Bs) 03-24.09
MERCATINO di Toscolano Maderno -
Mostra mercato di oggetti d'antiquariato,
modernariato, collezionismo, abbigliamento
d'epoca e pietre fossili - Ogni mercoledì in
piazza San Marco a Maderno Info:
0365641330

ORZINUOVI (Bs) 07.09

MERCATINO dell'ANTIQUARIATO
in piazza Vittorio Emanuele Info 030942206
DESENZANO 07.09

MERCATINO ANTIQUARIATO
in piazza Malvezzi
PROVAGLIO 14.09

MERCATINO dell'ANTIQUARIATO
in piazza Portici Info tel. 0309291206
CORTE FRANCA 14.09

MERCATINO dell'ANTIQUARIATO,
MODERNARIATO E ... ALTRO presso i
portici di via Seradina Info tel. 0309884358
- 0309828033

BRESCIA 14.09

MERCATINO dell'ANTIQUARIATO in
piazza Vittoria Info tel. 0302772966

LONATO 21.09.

MERCANTICO Mercatino dell'Antiqua-
riato nel Centro Storico Info tel.
03091392225

ISEO 21.09

MERCATINO dell'ANTIQUARIATO nel
Centro Storico Info: tel. 030980161

GUSSAGO 27.09

MERCANTIAMO A GUSSAGO - Mercatino
dell'antiquariato in piazza Vittorio Veneto
Info tel. 0302522919

MONTICHIARI 28.09

MERCATINO dell'ANTIQUARIATO in
piazza Garibaldi Info: tel. 0309656266

RONCADELLE 28.09

MERCATINO dell'ANTIQUARIATO
presso il Centro Commerciale 2000, via V.
Emanuele Info: Comune tel. 0302583677

Dati forniti da A.P.T. Brescia. L'A.P.T. non
si assume alcuna responsabilità per quanto
riguarda eventuali variazioni di data o di
programma.

...a proposito del disavanzo pubblico

Signor direttore,
ho letto in questi giorni sulle pagine economiche di alcuni giornali come nessun paese della Comunità europea sia in condizione di rispettare i parametri del disavanzo pubblico. Per giunta, in forma più o meno velata tutti i paesi chiedono il superamento del vincolo del 3% di sfondamento della spesa. La verità è che, in Italia come altrove, lo Stato assorbe una montagna di denaro (pari circa alla metà di quanto la società produce), ma ne destina solo una parte limitata al finanziamento di quelle attività che in genere si considerano come tipiche del governo: contrastare la criminalità e organizzare la difesa, amministrare la giustizia, aiutare coloro che non sono in grado di sostenersi autonomamente.

In effetti solo il 3% del bilancio italiano è per la difesa, meno dell'1% serve alla giustizia e meno del 3% è destinato alle pensioni sociali e agli invalidi. La domanda sorge allora spontanea: dove va il restante 91% delle risorse che lo Stato italiano incamera? La quasi totalità del bilancio pubblico, in effetti, è sprecato per servizi che sarebbero molto meglio gestiti da agenzie private in concorrenza tra loro. Questo dimostra che la classe politico-burocratica ci tratta come bambini, incapaci di provvedere a noi stessi. Non ci consente di destinare ad una mutua privata i soldi per la salute; ostacola lo sviluppo di un sistema educativo davvero pluralistico ed effettivamente posseduto dalle famiglie (dai consumatori); non ci consente di optare per una pensione autonoma (e ci costringe a buttare miliardi nel gran calderone dell'Inps). E via dicendo. Oltre a ciò, la voracità dello Stato si appresta a fare un grande salto di qualità. Già da qualche anno, infatti, sono in vigore alcuni parametri in base ai quali secondo il fisco ogni impresa deve per forza guadagnare una cifra prestabilita e, quindi, deve pagare le tasse su quell'importo. Se per qualche motivo le cose sono andate diversamente bisogna saper dimostrare di non aver guadagnato; ed è interessante notare come in questo caso le scritture contabili non contino molto e, quindi, non sempre sia facile dimostrare di avere avuto redditi modesti o, addirittura, perdite effettive. Queste nuove disposizioni, unite alle esigenze crescenti della spesa pubblica, pongono quindi le premesse per un livello di voracità fiscale mai raggiunto in tutta la storia. Per di più questa sfrontatezza delle richieste fiscali si associa ad un quadro generale desolante: con tempi di spostamento che sono raddoppiati (a causa di un sistema viario da Terzo Mondo), con una burocrazia cartacea da Inquisizione (si pensi che, solo per fare un esempio, un ristoratore deve ogni giorno annotare su un registro la qualità del detergente con cui pulisce i tavoli; e se la registrazione è fatta in ritardo partono multe dai venti milioni di lire in su). È chiaro che questo sistema piace ai burocrati, dal momento che giustifica la loro esistenza. Piace da morire anche ai politici, perché finisce per consegnare nelle loro mani quasi tutti i problemi della comunità. Per costruire una simile macchina statale, che divora la metà delle nostre risorse e delle nostre libertà, c'è voluto però molto tempo. Basti ricordare che un secolo fa in tutti i Paesi sviluppati il fisco prelevava all'incirca il 10% del prodotto interno; oggi quel prelievo è quintuplicato. Questo processo si è per giunta sviluppato in maniera quasi costante: attraverso regimi autoritari e

democratici, di sinistra o di destra, liberali o socialisti, laici o democristiani, monarchici o repubblicani, conservatori o laburisti. La situazione, allora, è molto pericolosa, perché il rischio è che oggi uno Stato "democratico" possa riuscire a fare ciò che il comunismo, con il suo sistema brutale, non è stato in grado di realizzare. Già oggi, d'altra parte, molte attività che in teoria sono "private" vengono di fatto gestite dall'apparato statale. Lo stesso gestore del ristorante obbligato a compilare registri su registri, ad esempio, non è libero di rifiutarsi di servire persone poco raccomandabili e qualche volta non è nemmeno in condizione di licenziare qualche dipendente di cui non si fida. Alla luce di tutto ciò, è necessario riflettere sull'assurdità della situazione in cui ci troviamo. Ormai è chiaro che noi non abbiamo affatto bisogno della politica, mentre sono i politici che hanno bisogno di noi per poter esercitare il loro potere e disporre delle nostre risorse. È giunto quindi il momento che gli uomini politici facciano un passo indietro e lascino ai cittadini la libertà di provvedere a se stessi nel miglior modo. Lo Stato deve limitarsi a operare come un semaforo, vietando solo ogni aggressione alle libertà altrui e lasciando il massimo di libertà per le decisioni che le persone autonomamente prendono. Forse è troppo tardi, ma continuo a nutrire fiducia nell'umanità, che è riuscita ad uscire da enormi tragedie causate in passato dai politici (basti pensare alle guerre mondiali, con i molti milioni di morti che le hanno accompagnate). Però bisogna essere vigili e soprattutto bisogna saper reagire quando il presidente della Commissione europea, ad esempio, afferma che l'Europa deve contare di più nel mondo. Sono infatti parole che mettono i brividi e ci riportano alla mente la politica che ha preceduto la Seconda Guerra, con i risultati catastrofici che ben conosciamo. Lo Stato ha insanguinato l'intero Novecento e ha costruito schiavitù di vario genere. Non dimentichiamolo mai.

Cordialmente, Giuseppe Quarto

Ce.S.Graf
Centro Studi Grafologici



Ce. S. Graf.
Centro Studi Grafologici

Corso Triennale di Grafologia e Psicografologia

anno accademico 2003 - 2004

Genova Pescara BRESCIA Firenze Salerno
prepara al conseguimento del
Diploma di Grafologo,
riconosciuto dall'**Associazione
Grafologi Professionisti**

*Gli incontri, a
frequenza mensile,
si svolgono il sabato,
formula full immersion.*

Inizio corsi: Gennaio 2004

Per informazioni 030/2427261 www.alfour.it

Organizzazione
AL4 Dipende

Dipende 18



Comune
di
Padenghe
sul Garda

Dipende
Laboratorio Alchemico

Manoscritti dello spirito

Padenghe sul Garda



Provincia
di
Brescia

Assessorato
alle
Attività
Produttive



Itinerario sensoriale a Padenghe domenica 31 agosto Manoscritti dello spirito: antiche ricette per la trasformazione delle erbe in bevande

Padenghe sul Garda (Brescia) conclusa MANOSCRITTI DELLO SPIRITO.

L'originale e intrigante itinerario del gusto si rivela dunque nel suo magico ed attraente momento divulgativo. Una giornata speciale quella di domenica 31 agosto dalle 10 e 30 fino alle 22. Giorno di festa in compagnia di assaggi e degustazioni guidate, il mistero calibrato del piacere del sentire a 360 gradi. E' questa la prima edizione della manifestazione culturale, promossa da Giancarlo Allegri, Sindaco di Padenghe e sostenuta dall'Assessorato alle Attivi-



tà produttive della Provincia di Brescia guidato da Enrico Mattinzoli, su progetto di "Dipende Laboratorio Alchemico" con la collaborazione di diverse associazioni locali, dalla "Biblioteca Comunale", alle Scuole Elementari e Medie di Padenghe, dalla "Pro Loco di Padenghe"

alle "Attività di Padenghe". Alambiccio d'insieme propositivo e dinamico, per realizzare una dimensione di estasi e di riflessione, che coinvolgerà tutti i sensi. Cominciando con il piacere dell'olfatto, canalizzato e diretto durante le degustazioni guidate a cura della dottoressa Gabriella Baiguera. Proseguendo con l'esperienza tattile, riflessa e rigenerata nelle installazioni artistiche opportunamente disposte lungo il percorso. Un sentiero curioso e misterioso, che ha previsto tra l'altro anche una postazione di tatuaggi all'henna, con il fascino simbolico e mitico della scrittura corporea. Ed ancora una mostra di utensili antichi e testi d'epoca. Ideati e strutturati allo scopo di teorizzare, progredire e produrre all'interno della materia che si occupa da sempre della trasformazione di bevande in erbe. In un compendio di oggettistica e visualizzazione, curato in sintonia esperienziale dal Museo del Vino di Ciliverghe - Fondazione Giacomini - Meo, L'Arengario di Gussago e l'erbario del territorio composto di botanicals locali, raccolti con appassionata curiosità dai bambini della scuola elementare. E veniamo al palato, con le sue fantastiche opportunità di conoscenza e degustazione a livello personale e collettivo. Senso da riscoprire ancora una volta, con l'assaggio dei migliori liquori attualmente offerti alla piccola e grande distribuzione e prodotti da ILLVA Saronno, Bonaventura Maschio e Barbero 1891. Un gioco interessante di attenta e sensibile percezione sensoriale. Attività che nel corollario ludico sposa una scienza del palato che al liquore affianca naturalmente il companatico. Ecco allora i pani aromatici della storia che accomuna vis popolana e nobiltà altolocata, con la degustazione

LA MOSTRA IN BIBLIOTECA

Esposizione di testi forniti dallo studio bibliografico Arengario di Gussago e dal Museo del Vino di Ciliverghe, Fondazione Giacomini Meo. Il Dottor Giacomini, proprietario di Villa Mazzucchelli di Ciliverghe, sede del Museo del Vino aperto al pubblico ogni domenica pomeriggio, ha fornito, oltre ai libri, per l'allestimento della mostra in Biblioteca a Padenghe dedicata alle antiche tecniche, preziosi e rari attrezzi utili all'enologo, al liquorista e al distillatore. Levatappi del 1700 -al Museo del Vino è in mostra una fornitissima e unica collezione di questo indispensabile utensile- vasi per la conservazione delle erbe essiccate in ceramica finemente decorata, un antesignano riempitore di bottiglie di vino, bell'esempio dei primi tentativi ottocenteschi di meccanizzazione del lavoro di cantina, un marchingegno francese per caricare di anidride carbonica il sifone per il seltz, essiccatori per semi e radici, tisaniere e bottiglie per i liquori finemente decorate in argento e peltro e altro ancora che ha deliziato il pubblico numeroso e curioso.



DEGUSTAZIONE GUIDATA NELLA CORTE

Nel cortile del Comune, trasformato per l'occasione in aula didattica a cielo aperto, tinture idroalcoliche e liquori tradizionali hanno deliziato l'olfatto e il gusto degli iscritti alle degustazioni guidate, organizzate per l'occasione da L.A.B. Laboratorio Alchemico. Ma poiché l'intento di Manoscritti dello spirito è rivolto sia all'edonismo sia al prendersi cura di sé, a ridosso della gaudente degustazione guidata di tinture aromatiche e liquori, la dott.ssa Anna Golzi, medico esperto in terapie naturali, ha completato il percorso di informazione e formazione presentando ai numerosi astanti i Fiori di Bach dal punto di vista concettuale e pratico.

LA TENDA NOMADE DELLE TISANE

Tisana alla menta e infuso di petali di rosa per introdurre il magico mondo della tenda beduina originale, costruita dalle donne del Maghreb con lunghe strisce tessute a mano di lana di capra, vera e propria casa nomade installata in Piazza Caduti. Una coreografia fascinosa, in odor di deserto del Sahara e nomadismo, rifugio eccellente per chi volesse sostare o ripararsi dal terribile vento che nel primo pomeriggio di domenica ha flagellato il lago di Garda. Appena dopo la tenda una postazione di tatuaggio alla Henna, insieme



di erbe tintorie nordafricane, frequentatissima da giovani e adulti che hanno voluto provare il tatuaggio temporaneo, che dura circa un mese e poi svanisce dalla pelle senza lasciare traccia. Disegni tradizionali del deserto ma anche richieste estemporanee secondo il gusto personale, hanno decorato mani, braccia, spalle e caviglie.

LA VIA DEI LIQUORI

camminando lungo la centrale via Chiesa, il cuore gustolfattivo della manifestazione. Da odorare e da bere Mandarinetto, Di Saronno Originale, Frangelico, Rabarzuca, Aurum, Prime Uve e Prime Arance, prodotti distribuiti da ILLVA Saronno, Barbero 1891 e Bonaventura Maschio, le aziende che hanno fondato la storia della liquoreria e della distilleria tradizionale italiana, offerti nella quantità minima di un sorso, allo scopo di stimolare il pubblico ad assaggiare, a valutare il bouquet e l'armonia degli aromi dei liquori.

LA PIAZZA DEL TORTELLO

Al traguardo dell'itinerario, fumanti piatti di tortelli dell'azienda GenuItaly -www.tortello.it- di Mantova. Tortello di zucca e tortello amaro, al ripieno aromatizzato con l'erba San Pietro o balsamina, per ristorare dalla lieve ebbrezza che segue gli assaggi di liquori. E tartine alle confetture di Calvino, azienda agricola di Padenghe dall'offerta molto interessante e particolare, che propone marmellate di verdura -radicchio rosso, zucca, cipolla tropea e tante altre- poco dolci e di sorprendente pienezza d'aroma da accompagnare al Ciribori, vino cotto che diventa sciroppo e perde tutto il tenore alcolico, per essere poi riallungato con acqua gassata e proposto così come bibita dissetante adatta anche ai bambini. Lungo la via, in esposizione l'erbario dei bimbi di Padenghe e belle fotografie di vegetali che crescono nei dintorni, realizzate dagli appassionati locali.

INSTALLAZIONI ARTISTICHE

Installazioni a guidare il pubblico: il gazebo delle anfore, circondate da teli tinti con estratti vegetali, che hanno introdotto il visitatore nello spazio d'esperienza tattile e olfattiva. Esperienza basata sull'incertezza che si avverte mettendo la mano nell'anfora senza poter vedere cosa essa contenga e sulla ricompensa data dal gradevole profumo di cui si impregna la mano. Una statua di donna in gesso che reca in mano un falchetto e ai piedi un fascio di erbe aromatiche e un grande filtro a significare la raccolta e l'alchimia della lavorazione di un liquore.

MUSICA DAL VIVO

E musica ad introdurre ed accompagnare ogni momento degustativo. Un trio ambulante di ottoni e gruppi di ragazzi della scuola sperimentale di musica di Padenghe, promettenti ed appassionati musicisti di fiati, corde e tastiere, hanno sollecitato e appagato l'udito a completare il girotondo polisensoriale di Manoscritti dello spirito.



RINGRAZIAMENTI

Un doveroso ringraziamento a Giancarlo Allegri, Sindaco di Padenghe fautore dell'iniziativa, e ad Enrico Mattinzoli Assessore alle Attività produttive della Provincia di Brescia che ha sostenuto la manifestazione.

Alla Biblioteca di Padenghe, alla Pro Loco, alle "Attività di Padenghe" ed al Corpo di Polizia Municipale, che hanno collaborato nella gestione dell'evento.

Grazie al Dottor Giacomini ed all'efficientissima Deborah del Museo del Vino di Ciliverghe, all'Arengario di Gussago.

Alla Dott.ssa Anna Golzi ed al Prof Zecchini per gli interventi culturali. Ad Elem Viaggi che ha procurato la tenda beduina originale. A GenuItaly di Mantova che ha offerto la degustazione del tortello amaro e altri prodotti realizzati con pasta fresca.

A Calvino - gusto supremo- di Padenghe che con i suoi raffinati prodotti ha inaugurato gli assaggi. Alle ditte di liquori ILLVA Saronno, Barbero 1891 e Bonaventura Maschio che hanno proposto il meglio dei prodotti in commercio. A Cherubini che ha addobbato con splendide palme ed ulivi tutta Padenghe.

A Gian Lovato, Angelo e Lucia Oliosi che ci hanno supportato tecnicamente. Ad Angela Pizzatti per aver coordinato l'intervento dei ragazzi della Scuola Elementare, all'Assessore Ornella Franchi ed al Preside della scuola media Prof. Comini che hanno

collaborato nel coinvolgimento degli allievi della scuola sperimentale di musica. Ai ragazzi che si sono esibiti sfidando il pubblico e proponendo un repertorio ricco e accattivante. Ed a tutti quanti hanno collaborato alla realizzazione della manifestazione, in particolare ad Elia (senza di lui niente sarebbe stato possibile), a Federica, a Chiara, Patrizia, Giovanna, Mina e Petra, Stefania e Marzia per la distribuzione. E naturalmente un grazie all'infaticabile staff di Dipende Laboratorio Alchemico.

collaborato nel coinvolgimento degli allievi della scuola sperimentale di musica. Ai ragazzi che si sono esibiti sfidando il pubblico e proponendo un repertorio ricco e accattivante. Ed a tutti quanti hanno collaborato alla realizzazione della manifestazione, in particolare ad Elia (senza di lui niente sarebbe stato possibile), a Federica, a Chiara, Patrizia, Giovanna, Mina e Petra, Stefania e Marzia per la distribuzione. E naturalmente un grazie all'infaticabile staff di Dipende Laboratorio Alchemico.

collaborato nel coinvolgimento degli allievi della scuola sperimentale di musica. Ai ragazzi che si sono esibiti sfidando il pubblico e proponendo un repertorio ricco e accattivante. Ed a tutti quanti hanno collaborato alla realizzazione della manifestazione, in particolare ad Elia (senza di lui niente sarebbe stato possibile), a Federica, a Chiara, Patrizia, Giovanna, Mina e Petra, Stefania e Marzia per la distribuzione. E naturalmente un grazie all'infaticabile staff di Dipende Laboratorio Alchemico.

collaborato nel coinvolgimento degli allievi della scuola sperimentale di musica. Ai ragazzi che si sono esibiti sfidando il pubblico e proponendo un repertorio ricco e accattivante. Ed a tutti quanti hanno collaborato alla realizzazione della manifestazione, in particolare ad Elia (senza di lui niente sarebbe stato possibile), a Federica, a Chiara, Patrizia, Giovanna, Mina e Petra, Stefania e Marzia per la distribuzione. E naturalmente un grazie all'infaticabile staff di Dipende Laboratorio Alchemico.

collaborato nel coinvolgimento degli allievi della scuola sperimentale di musica. Ai ragazzi che si sono esibiti sfidando il pubblico e proponendo un repertorio ricco e accattivante. Ed a tutti quanti hanno collaborato alla realizzazione della manifestazione, in particolare ad Elia (senza di lui niente sarebbe stato possibile), a Federica, a Chiara, Patrizia, Giovanna, Mina e Petra, Stefania e Marzia per la distribuzione. E naturalmente un grazie all'infaticabile staff di Dipende Laboratorio Alchemico.

collaborato nel coinvolgimento degli allievi della scuola sperimentale di musica. Ai ragazzi che si sono esibiti sfidando il pubblico e proponendo un repertorio ricco e accattivante. Ed a tutti quanti hanno collaborato alla realizzazione della manifestazione, in particolare ad Elia (senza di lui niente sarebbe stato possibile), a Federica, a Chiara, Patrizia, Giovanna, Mina e Petra, Stefania e Marzia per la distribuzione. E naturalmente un grazie all'infaticabile staff di Dipende Laboratorio Alchemico.

collaborato nel coinvolgimento degli allievi della scuola sperimentale di musica. Ai ragazzi che si sono esibiti sfidando il pubblico e proponendo un repertorio ricco e accattivante. Ed a tutti quanti hanno collaborato alla realizzazione della manifestazione, in particolare ad Elia (senza di lui niente sarebbe stato possibile), a Federica, a Chiara, Patrizia, Giovanna, Mina e Petra, Stefania e Marzia per la distribuzione. E naturalmente un grazie all'infaticabile staff di Dipende Laboratorio Alchemico.

collaborato nel coinvolgimento degli allievi della scuola sperimentale di musica. Ai ragazzi che si sono esibiti sfidando il pubblico e proponendo un repertorio ricco e accattivante. Ed a tutti quanti hanno collaborato alla realizzazione della manifestazione, in particolare ad Elia (senza di lui niente sarebbe stato possibile), a Federica, a Chiara, Patrizia, Giovanna, Mina e Petra, Stefania e Marzia per la distribuzione. E naturalmente un grazie all'infaticabile staff di Dipende Laboratorio Alchemico.

collaborato nel coinvolgimento degli allievi della scuola sperimentale di musica. Ai ragazzi che si sono esibiti sfidando il pubblico e proponendo un repertorio ricco e accattivante. Ed a tutti quanti hanno collaborato alla realizzazione della manifestazione, in particolare ad Elia (senza di lui niente sarebbe stato possibile), a Federica, a Chiara, Patrizia, Giovanna, Mina e Petra, Stefania e Marzia per la distribuzione. E naturalmente un grazie all'infaticabile staff di Dipende Laboratorio Alchemico.

collaborato nel coinvolgimento degli allievi della scuola sperimentale di musica. Ai ragazzi che si sono esibiti sfidando il pubblico e proponendo un repertorio ricco e accattivante. Ed a tutti quanti hanno collaborato alla realizzazione della manifestazione, in particolare ad Elia (senza di lui niente sarebbe stato possibile), a Federica, a Chiara, Patrizia, Giovanna, Mina e Petra, Stefania e Marzia per la distribuzione. E naturalmente un grazie all'infaticabile staff di Dipende Laboratorio Alchemico.

collaborato nel coinvolgimento degli allievi della scuola sperimentale di musica. Ai ragazzi che si sono esibiti sfidando il pubblico e proponendo un repertorio ricco e accattivante. Ed a tutti quanti hanno collaborato alla realizzazione della manifestazione, in particolare ad Elia (senza di lui niente sarebbe stato possibile), a Federica, a Chiara, Patrizia, Giovanna, Mina e Petra, Stefania e Marzia per la distribuzione. E naturalmente un grazie all'infaticabile staff di Dipende Laboratorio Alchemico.

collaborato nel coinvolgimento degli allievi della scuola sperimentale di musica. Ai ragazzi che si sono esibiti sfidando il pubblico e proponendo un repertorio ricco e accattivante. Ed a tutti quanti hanno collaborato alla realizzazione della manifestazione, in particolare ad Elia (senza di lui niente sarebbe stato possibile), a Federica, a Chiara, Patrizia, Giovanna, Mina e Petra, Stefania e Marzia per la distribuzione. E naturalmente un grazie all'infaticabile staff di Dipende Laboratorio Alchemico.

zione di pasta fresca, ripiena d'erbe magiche nel loro incedere dentro il sentimento classico dell'appetito, prodotta da GenuItaly, per finire con l'argomento esoticamente malizioso del vino speziato dall'alto connotato di creatività produttiva. La musica ha accompagnato il visitatore, per raccontare ed apprezzare il gusto dell'udito. Un piacere rigenerato con gli ottoni itineranti per le vie del centro storico, abbellite e decorate con l'inserimento di palme ed ulivi. Ma l'orecchio sensibile ha potuto anche apprezzare i ragazzi della Scuola Media Musicale di Padenghe, che si sono esibiti on the road sulle ali di una già apprezzata verve esecutiva, per una volta senza gli insegnanti. Altro appuntamento con l'aura dell'elemento sensibile quello con la dottoressa Anna Golzi, che ha condotto gli incontri dedicati alla magia e utile miscela di benessere catalizzata nei Fiori di Bach. Il gusto dei più piccoli è stato interpretato e proposto nei momenti di esibizione clownesca, intervallati alla spettacolarità dell'alta giocoleria. Le fusioni e le misture di sensazioni, che nel percorso del gusto non conoscono confini, si è concluso con l'intervento promozionale della Tunisia. Un partner d'eccezione per MANOSCRITTI DELLO SPIRITO che, grazie ad Elem Viaggi, ha proposto una tenda beduina originale, dove l'armonia e la pulizia del deserto veniva rapita degustando le tisane originali dei nomadi della grande sabbia. Il professor Marino Zecchini esperto proprio del Sahara, ha completato l'argomento di collegamento con il Nord Africa, proponendo testi e supporti multimediali su erbe ed essenze sahariane. In chiave naturale e biologicamente corretta, la cornice del Mercatino con oggettistica ed artigianato di caratura internazionale. "Si tratta di un evento culturale tradotto in itinerario percorribile a più livelli - afferma la dott.ssa Raffaella Visconti Curuz, coautrice del progetto - dove i sensi conducono i visitatori, anche i più piccini, attraverso un percorso soggettivo, che farà assaporare il piacere degli aromi e dei sapori al di là, dell'esperienza e del gusto personale". Per il grande pubblico di Padenghe, la rassegna ha rappresentato un utile suggerimento di intrattenimento e di conoscenza. Con la possibilità esclusiva di indagare, leggere e magari sottoscrivere questi misteriosi, originali, piacevoli ed attraenti MANOSCRITTI DELLO SPIRITO.



Desenzano del Garda
Lungolago Cesare Battisti, 138
tel.030.9120681 fax 030.9911282

WINE & CO.

Vini e altri prodotti
della regione del Garda

a cura di Angelo Peretti

VINO

Lugana 2002

Pilandro - Desenzano del Garda (Brescia)

In area luganista ogni vendemmia trovi una novità. La zona è vitale. Stavolta ecco uscire fuori il Lugana targato Pilandro, annata 2002. Ha colore paglierino chiaro, brillante, attraversato da lampi verdi. Il naso fonde memorie di frutto giallo maturo con vene di mineralità. La bocca è sapida e ampia il giusto per una beva gratificante. Il finale è sottilmente, gradevolmente amaro dietro i toni fruttati e vegetali. Una bella, convincente interpretazione.

Due lieti faccini :-)

Bevuto il 2 luglio 2003 a Salò.

VINO

Trentino Pinot Nero 2000 Ritratti

La Vis - Lavis (Trento)

I buoni, grandi vini si trovano anche in cantina sociale. Persino sugli scaffali del supermercato. A prezzo decisamente conveniente. È il caso del Pinot Nero della linea dei Ritratti, fiore all'occhiello de La Vis, realtà consortile del comune trentino di Lavis, lungo l'Adige, ai piedi della Val di Gresta. Il 2000 è tipicamente denso di sentori di prugna, fusi a note di piccolo frutto di bosco. Ha stoffa e velluto, eppure anche grande bevibilità. Un gioiellino.

Tre lieti faccini :-)

Bevuto il 20 giugno 2003 a Pai.

OLIO

Casaliva 2002

Turri F.lli - Cavaion Veronese (Verona)

I Turri sono conosciuti come grossi commercianti d'olio. Le loro bottiglie, assemblaggi di acquisti effettuati in area mediterranea, sono sugli scaffali dei supermercati. Però hanno anche un paio di autentici gioielli: un Garda dop davvero notevole e soprattutto un fascinoso e purtroppo raro monocultivar di casaliva, che sfoggia fragranze di ortaggi e di erba appena sfalcata. La conduzione è dolce, di mela Golden, arricchita da ricordi di frutta secca.

Tre lieti faccini :-)

Riprovato il 25 aprile 2003 a Torri del Benaco.

CONSERVE

Giardiniera

Montecurto - Lavagno (Verona)

Silvia e Daniele Savi gestiscono una trattoria nell'Est Veronese. Si chiama Montecurto ed è immersa fra le vigne. Lì nascono pure alcune sfiziose in barattolo, vendute anche su internet sotto l'etichetta dei Tesori di Montecurto. La giardiniera è indimenticabile: un misto croccante di verdure fresche di stagione sbollentate in vino bianco ed aceto e conservate nell'extravergine d'oliva, con un briciolo di spezie. Letteralmente da perderci la testa.

Tre lieti faccini :-)

Rimangiata il 10 giugno 2003 a Verona.

Per contatti: ighiottoni@tiscali.it

Enogastronomia

Brescia

ACCADDE A CANA

In occasione di "In Centro a Tavola" a metà settembre, l'Apt del bresciano in collaborazione con AssoLaTo presenta la pièce teatrale di Luca Doninelli con Giorgio Bonino e con la partecipazione di Paolo Massobrio, fondatore del Club Papillon, che presenterà un inedito ed ardito accostamento enogastronomico

ACCADDE A CANA - La pièce teatrale tratta da un racconto di Luca Doninelli sul primo miracolo pubblico di Gesù. La rappresentazione in varie città d'Italia a cura del Club di Papillon. Una forma concreta e simpatica per presentare l'idea del Club sul gusto.

Paolo Massobrio - Durante una delle tante "Giornate di Resistenza Umana" che il Club di Papillon ha realizzato in questi anni, Luca Doninelli ha scritto uno dei suoi racconti inediti dedicato al miracolo delle nozze di Cana. Accadde a Cana venne letto per la prima volta nella Cella di San Michele sul lago di Viverone, nel corso della giornata dedicata al grande Angelo Zola, padre di Peppino, fondatore dell'Associazione Italiana Barman. L'anno dopo il Club di Papillon pubblicò il quarto libretto della serie "Il gusto... della vita" con tutti i racconti inediti di Doninelli scritti durante queste giornate (Del caco ed altri racconti, edizione non in commercio, Club Papillon 1999). Lo scorso anno, infine, davanti alla richiesta di un gruppo di studenti delle medie superiori di andargli a parlare del gusto, chiesi loro di mettermi in scena quel racconto in sei atti. La cosa ebbe successo tant'è che dopo sei mesi, insieme con gli amici del Consorzio Beni Culturali Italia, decidemmo di affidare quel testo a una regista e a un attore professionista per ricavarne una pièce teatrale. A oggi Accadde a Cana è stata la forma più concreta e bella per presentare l'idea dei Club di Papillon in Italia. È successo a Torino, Como, Rovigo, Magenta, Imola, Pesaro con una formula che prevede un'introduzione sul tema del gusto, la pièce vera e propria (mezz'ora) recitata da Giorgio Bonino e una degustazione "guidata" affinché il gusto evocato si possa toccare con mano, appena terminata la recita.

La storia da cui Doninelli parte è quella di un commerciante di vini dei tempi di Gesù che si trova coinvolto, suo malgrado, in questo miracolo. E tutto si dipana nel racconto divertito e commosso di quest'uomo che parla con il suo socio, il quale lo accusa di avere bevuto fin troppo. Ma lui insiste, colpito soprattutto dall'immagine della Madonna e di quella combriccola di amici invitata alle nozze da un signorotto del posto.

«Adesso, dico tra me, sta' a vedere che la colpa è mia, che ho portato troppo poco vino... Comincio a girarmi qua e là... insomma, non era una bella situazione... quando, girati che ti giro, mi cade l'occhio su due tizi che mi avevano già colpito prima... belli... due persone belle... ma non belle come intendi tu... due persone fini... delicate... lei avrà avuto un po' meno di cinquant'anni... lui, che era suo figlio... quanti? trenta?... sì, diciamo trent'anni... Intorno c'era un gruppo di loro amici... molto meno fini, devo dire... cacciaroni... sarebbero piaciuti a te... però simpatici, allegri... i più allegri di tutti... Sento lei che fa: Non hanno più vino. E sorride. Lui non era il tipo che sorrideva facilmente... Cosa vuoi farmi fare? dice e fa un gesto con la mano, come per dire: guarda che non è mica opportuno... Ma la donna non si scompone mica, sai? All'improvviso, si gira verso di noi, che stavamo già cominciando a litigare, e come si gira, silenzio! Tutti zitti!... Ci guarda tutti, sempre sorridendo, poi indica suo figlio... Fate, dice, come vi dirà lui... E noi restiamo lì di stucco... Aveva una voce... un modo di parlare... che... Insomma, d'un tratto la rabbia è passata... Che donna, però... Suo figlio non sembrava mica uno da poco... tanto che mi chiedevo cosa ci faceva uno così, a Cana... ma lei, eh... che carattere... fate come vi dirà lui... E noi?... Come sarebbe, e noi?... E noi facciamo quello che ci dice lui, no?...».

E così irrompe questo "miracolo nel miracolo", nel senso che non solo l'acqua si trasforma in vino, ma in "quel" vino. Infatti, mentre tutti i commensali si fermano davanti a quel vino, perché - come dice il Vangelo - è oggettivamente più buono di quello precedente, il commerciante riconosce che quello non è un vino buono e basta, ma è "quel" vino là, prodotto da un celebre vignaiolo della Gallia cisalpina, tal Jacopus Bonomiensis che ne ricavava sì e no qualche giara per ogni vendemmia. Ora, com'era possibile che sei giare di quel vino concreto, riconoscibile, di altissima qualità, fossero finite a Cana? C'è stupore in giro, forse non tanto per l'acqua tramutata in vino («le solite polverine, avrà pensato qualcuno») quanto per quella corrispondenza.

Il gusto - si intuisce - diventa allora interessante per questo: è il racconto di un dato che corrisponde, di un bene presente che irrompe e diventa segno magnanimo di un Dio, che si rivela tutto in tutto.

Info e prenotazioni: tel.030 43418 Palazzo Loggia - Sala del Consiglio
ore 19.00 orario: lu-ve 9.00-12.30 e 15.00-18.00 / sa 9.00-12.30
Ingresso • 5,00

Rodengo Saiano (Bs)

SAPOR D'OLIO 27-29 settembre

All'olio extravergine di oliva, re della tavola e della dieta mediterranea è dedicata la seconda edizione della rassegna "Sapor d'olio", mostra mercato e giornate di studio sugli Oli D.o.p. del Nord Italia.

La rassegna "Sapor d'Olio" ospiterà una selezione dei migliori oli extravergine d'oliva, insigniti dal marchio D.o.p., e prodotti nel Nord Italia. L'antica Abbazia Olivetana di Rodengo Saiano, in Franciacorta, uno degli angoli più belli della campagna bresciana, sarà l'affascinante cornice della manifestazione. Centro di religiosità e cultura da secoli, l'Abbazia si articola attorno a splendidi chiostrini: il quattrocentesco Chiostro piccolo è il nucleo primario dell'imponente cenobio attorno al quale si sono sviluppati, nel corso dei secoli successivi, il Chiostro della cisterna (detto anche delle meridiane), il Chiostro grande ed i magnifici saloni affrescati dal Gambara, dal Moretto e dal Romanino, principali autori della Scuola Bresciana rinascimentale. La mostra mercato "Sapor d'olio" valorizza la storica produzione olivicola franciacortese e promuove il territorio vocato non solo alle viti ma anche agli ulivi, coltivati da secoli e che vedono una prelibata produzione di nicchia.

Significativi anche gli eventi collaterali, che fanno da pendant al Festival del Franciacorta, che si svolge negli stessi giorni a Erbusco: mostre (lungo i porticati del secolare chiostro dell'Abbazia Olivetana verranno installate alcune sculture in legno d'ulivo), degustazioni guidate a cura dell'AIPOL di Brescia (sabato 27, ore 18.00, costo 5 euro mentre domenica la degustazione delle 11.30 dedicata ai bambini è gratuita). Sabato 27, fra l'altro, si terrà alle 10.30 un convegno tecnico mentre domenica 28 alle 18.00 è certamente curioso l'appuntamento dedicato ad un piatto tradizionale e simbolo della zona: il manzo all'olio di Rovato, paese noto in tutta la penisola per il suo antichissimo mercato del bestiame e per i suoi eccellenti bolliti.

ORARI: Sabato e domenica ore 10 - 12.30 e 15 - 20

Lunedì ore 15.00 - 18.00 Entrata gratuita

Informazioni: tel. 030/6811005, fax 030/6811917

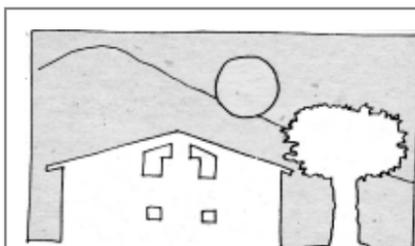
Puegnago (Bs)

LO "SPIRITO" DI D'ANNUNZIO

Rugiada delle Alpi e Parrozzo: una grappa bresciana ed un dolcetto abruzzese, entrambi battezzati da Gabriele D'Annunzio, offerti in degustazione alla serata del gusto della 27a Fiera dell'Agricoltura e dell'Artigianato di Puegnago del Garda dal 5 all'8 settembre.

Giornata che, secondo la nuova impostazione data quest'anno alla manifestazione, è stata dedicata in particolar modo alla grappa, con le degustazioni dell'ottava edizione del concorso "Alambicco del Garda", curato dall'Anag (Associazione Nazionale Assaggiatori Grappe). Si tratta, come noto, del più importante concorso di settore del nord-Italia, come testimoniano anche le decine di etichette in gara provenienti da numerose province. Alle 21, serata del gusto all'insegna dello "Spirito di D'Annunzio": protagonista la Rugiada delle Alpi, grappa ancor oggi prodotta in limitatissime quantità a Tignale con un alambicco dell'800, così battezzata da Gabriele D'Annunzio che ne era un fervente estimatore. La signora Adriana Bettanini, che ancor oggi produce la Rugiada, ne ha raccontato la storia, mentre il professor Giorgio Zanetti della Fondazione del Vittoriale, insieme alla direttrice della Comunità Montana Alto Garda Beatrice Zambiasi, hanno illustrato il rapporto del Vate con gli spiriti e la tavola nonché la ricchezza del paniere agroalimentare dell'Alto Garda.

Alla fine la Rugiada è sata degustata in abbinamento con alcuni dolci tipici abruzzesi, anche questi battezzati da D'Annunzio, ed ancor oggi prodotti in Pescara dalla pasticceria tipica D'Amico.



AZIENDA AGRITURISTICA ARMEA

Non il solito ristorante... non il solito agriturismo...

Ristorante con cucina casalinga Giovedì, Venerdì e Sabato - Domenica solo gruppi
Ospitalità in bilocali modernamente attrezzati da marzo a settembre tutti i giorni

Tel. 030/9910481-83 Fax. 030/9910481 www.agriturismoarmeait

Frazione S.Martino della Battaglia - località Armea - Desenzano del Garda - BS

Feste e Sagre

SALO' (Bs) 12 -15.09.2003

FESTA DELLE RIVE - Rassegna enogastronomica e musicale in loc. Rive
Info: Ufficio IAT tel. 036521423

BRESCIA 13-14.09.2003

FESTA DEL GEMELLAGGIO BRESCIA - DARMSTADT

Musica dal vivo, stand gastronomici e birra tipica presso il Castello Info:
Comune, Assessorato al Turismo tel. 0302400357

DESENZANO (Bs) 13.09.2003

FESTA DELLA VENDEMMIA Piazza Cappelletti
Info tel. 0309911027 - 0309994275

BRESCIA 14.09.2003

IN CENTRO A TAVOLA Centro Storico - Info: tel. 0303740233

GARDONE V.T. (Bs) 11-14-21.09.2003

SETTEMBRE INZINESE - 43^a Edizione SPETTACOLO PIROTECNICO
in Loc. Dolomite - ore 21.00

CAPRIANO DEL COLLE (Bs) 18-21.09.2003

FESTA DELL'UVA E DEL VINO - 28^a Edizione
domenica 21: sfilata carri allegorici, spettacolo cinofilo della
Protezione Civile, stand gastronomici Info tel. 0309747294

LENO (Bs) - 19-20.09.2003

SAGRA DEL PÀ E FORMAI Degustazioni e incontri in Piazza Cesare
Battisti - 3383454157

BORNO (Bs) 20-21.09.2003

FESTA DELLA TRANSUMANZA presso il piazzale della Dassa Info:
Pro Loco tel. 036441022

BRESCIA 21.09.2003

GIOSTRA DI BRESCIA tel. 03044316

CELLATICA (Bs) 21.09.2003

FESTA DI FINE ESTATE VENDEMMIA tra canti, danze, costumi e
suggestive atmosfere etniche, mercato etnico, madonnari ed altro ancora a
partire dalle ore 10.00 tel. 0302521506

PASSIRANO (Bs) 21.09.2003

FESTA DEI CANESTRI - Rievocazione storica degli antichi mestieri e
degustazione degli antichi sapori-oratorio di Monterotondo dalle 14.30 alle
19.00

PISOGNE (Bs) 27-28.09.2003

53^a FESTA DEL FUNGO E DELLA CASTAGNA Concorso di pittura
per la realizzazione del logo della 53^a edizione della festa Info: 0364880517

ERBUSCO (Bs) 27-28.09.2003

PUCIA E SCHISA - V Edizione Corsa delle botti e pigiatura dell'uva
in Franciacorta- Stand gastronomici Info: Ufficio IAT Iseo tel.
030980209

ERBUSCO (Bs) 27-28.09.2003

FESTIVAL DEL FRANCIACORTA Degustazioni di franciacorta
sotto la guida attenta dei produttori presso Villa Lechi Alla scoperta
delle Cantine: visite guidate e degustazioni in varie aziende Info:
Segreteria Festival tel. 0303770603 Numero verde 800 853992

GUSSAGO (Bs) 28.09.2003

FESTA DELL'UVA - 36^a Edizione. raduno motociclistico Harley-
Davidson; sfilata dei carri allegorici, tema "S...tralci di vite", esibizione
gruppi folcloristici, spiedo in piazza (su prenotazione); in serata fuochi
artificiali - Info: tel. 0302525077

FIERE

MONTICHIARI (Bs) 13/15.09.2003

PROGETTO CASA Mostra mercato dell' arredamento, dei
complementi dell' edilizia, settore sposi *Centro Fiera del Garda, via
Brescia tel. 030961148 - www.centrofiera.it*

VERONA 18/22.09.2003

ABITARE IL TEMPO Giornate Internazionali dell'Arredo
Centro Verona Fiere

MONTICHIARI (Bs) 18/21.09.2003

PROGETTO CASA Mostra mercato dell' arredamento, dei
complementi dell' edilizia, settore sposi *Centro Fiera del Garda, via
Brescia tel. 030961148 - www.centrofiera.it*

DARFO BOARIO (Bs) T. 24/ 28.09.2003

FIERA CAMPIONARIA Loc. Prade - Info: IAT tel. 0364531609

MONTICHIARI (Bs) 27/28.09.2003

SALONE DELL'EMERGENZA - Salone Nazionale dellam
Protezione Civile e attrezzature per l'emergenza, veicoli sanitari,
antincendio e polizia municipale *Centro Fiera del Garda, via Brescia
tel. 030961148 www.centrofiera.it*

ISEO (Bs) 28.09.2003

MOSTRA MERCATO DEL TARTUFO

in piazza Statuto Info: IAT tel. 030980209

*dati a cura di A.P.T. Brescia. L'A.P.T. non si assume alcuna responsa-
bilità per quanto riguarda eventuali variazioni di data o di programma.*

Monza VINITALY CON LA FERRARI

**Veronafiere-Vinitaly e la
Ferrari organizzano un wine
tasting di vini italiani di qualità
a Monza, nell'ambito del Gran
Premio d'Italia di Formula 1,
in programma il 12, 13 e 14
settembre prossimi.**

E' un'ulteriore occasione che Vinitaly mette a
disposizione dei produttori italiani. L'esperien-
za di Monza potrà essere replicata in altri eventi
del circuito internazionale della Formula 1. E la
Ferrari considererà anche di poter far tappa al
Vinitaly 2004.

Vinitaly con la Ferrari. Veronafiere e la
prestigiosa casa automobilistica di Maranello
organizzano insieme, in occasione del Gran
Premio d'Italia di Formula 1, in programma a
Monza il 12, 13 e 14 settembre prossimi, un
wine tasting di vini italiani di qualità rivolto agli
oltre mille vip invitati nell'area ospitalità della
Ferrari. L'iniziativa, che si svolgerà venerdì 12
settembre, coinvolgerà cinque grandi produt-
tori nazionali, espositori di Vinitaly: due siciliani,
un toscano, un piemontese ed un veneto. I vini,
ambasciatori del made in Italy nel mondo, nelle
giornate successive, verranno abbinati a menù
raffinati e saranno tra i protagonisti del Gran
Premio.

L'iniziativa, inoltre, si inserisce nel contesto
degli appuntamenti internazionali che Vinitaly
sta realizzando a favore dei produttori italiani
negli Stati Uniti (ad ottobre a San Francisco e
Chicago e a novembre a New York), in Cina (a
fine novembre a Shanghai), e nei primi mesi del
2004 in India, a Mosca ed in Giappone. Il
circuito internazionale promozionale di Vinitaly
si sta dunque ampliando e consolidando.

GAVARDO

TRADIZIONI

Polpenazze del Garda 16° VENDEMMIA DELLA CARATA

Festa in piazza tipica delle
vecchie tradizioni

13-14 settembre 2003
castello - sagrato panoramico

Sabato 13 settembre 2003:

Mostra permanente di attrezzi agricoli
d'epoca - Piatti tipici di un tempo

Cena rustica - Ballo liscio con l'orchestra
Bruno Castrini Band

Domenica 14 settembre 2003:

Pranzo e Cena rustici

Vendemmia della Carata

sfilata con carri, attrezzi e macchinari
d'epoca sul sagrato panoramico - "i
Piasarò de Pògnac" spettacolo con
musiche e balli popolari - "Hosteria e
Poesia" a cura di Viandanze

La vendemmia è curata dal gruppo
folkloristico "la Carata"

Tagliuno di Castelli Calepio (Bg)

A... CALEPIANDO

L'AUTUNNO 3, 4, 5 ottobre

Sapori, profumi, tradizioni, folklore, co-
stumi della Valcalepio. Giunta alla terza
edizione e ad ingresso gratuito, la mani-
festazione di Castelli Calepio si caratte-
rizza come sagra popolare per dare il
benvenuto all'autunno con tutto ciò
che richiama la stagione più colorata e
più saporita dell'anno. In primo piano
dunque saranno i sapori della
Valcalepio, ma anche le tradizioni ed il
folklore in chiave di cultura e divertimen-
to.

Ricca di idee e articolata, la proposta di quest'anno si presenta con alcune interessantissime novità. Innanzitutto, venerdì 3 ottobre, in concomitanza con l'inaugurazione, ci sarà una gara podistica non competitiva a passo libero, aperta a tutti, con due percorsi (5 e 10 km) che si snoderà per le strade del territorio di Castelli Calepio. Inizio Gara: dalle 20 alle 20.30 con partenza libera dall'ingresso del Parco delle Scuole Elementari di Tagliugno (capoluogo di Castelli Calepio). Tra le novità, la Fattoria didattica ed il Laboratorio di conoscenza della civiltà contadina. Sarà possibile, ad esempio, assistere al procedimento per trasformare l'uva in vino, compresa la pigiatura per poter annusare il profumo del mosto, si potranno conoscere curiosità riguardo i meravigliosi frutti d'autunno come ad esempio la castagna ed i funghi, ma sarà anche possibile assistere e partecipare alla lavorazione del mais. E poi ci saranno animali da cortile, l'asinello, i pony per far provare ai bambini l'emozione di montare in sella. E ancora, l'agritombola sorprenderà e diventerà grandi e piccini! Anche quest'anno ci sarà la mostra del Baco da Seta (dal baco al bozzolo) arricchita e ampliata dopo il grande successo della scorsa edizione, il Gruppo Arti e Mestieri di Villongo, con esposizione di vecchi attrezzi agricoli, tartufi, funghi, vini, grappe, miele, prodotti caseari, vino, prodotti tipici. Non mancherà la Castagnata Caleidoscopica degli alpini che cucineranno anche lo strinù e altre prelibatezze nostrane. E poi ancora la pesca alla trota, mostra di vecchie foto, Autunn'Arte per "A...calepiare" la meravigliosa esplosione dei colori autunnali, la bicicletata. Spettacoli folkloristici serali e molto altro ancora.

Organizzazione: Comune di Castelli

Calepio, Assessorato al Tempo Libero.

Informazioni: Comune di Castelli Calepio
035 4494242.

Garda trentino

LA CURA DELL'UVA

TRAUBENKUR - GRAPE CURE

dal 13 settembre fino al 5 ottobre

L'ENOTECA TRENTINA mostra con degustazioni

Vini, spumanti, grappe e prodotti tipici del Garda trentino:

la Carne Salada, l'Olio extravergine d'Oliva del Garda trentino, la Trota, i Formaggi di malga, i Maroni di Drena e la Susina di Dro, protagonisti in armonici accostamenti con i più eleganti e importanti vini del Trentino.

Ingresso libero su prenotazione APT Tel. 0464 554 444 / 0464 532 255

DEGUSTAZIONE E VENDITA

ARCO - Casinò Municipale h. 10.00/12.00 - 15.00/18.00

RIVA DEL GARDA - La Rocca. h. 10.00/12.00 - 15.00/17.30

VENDITA

TORBOLE - Piazza Vittorio Veneto h. 10.00/12.00

INCONTRI DI DEGUSTAZIONE

ARCO, Casinò Municipale

Martedì / Giovedì / Sabato h. 15.00-16.00-17.00

RIVA DEL GARDA, La Rocca Mercoledì h. 15.00

IL GIOCO DEI SENSI...annusa e gusta il Trentino

ARCO, Casinò Municipale Martedì / Giovedì / Sabato dalle ore 15.00

-Il gioco dei tre bicchieri - il profumo dei vini trentini

-Il tagliere dei formaggi trentini - Assaggia e indovina i formaggi

TOUR

16.09 - 23.09 - 30.09 h. 13.30

Tour "VENDEMMIA E CANTINE NEL GARDA TRENTINO"

18.09 - 25.09 - 02.10 h. 13.30

Tour "ITINERARI DEL GUSTO"

CONCERTI

13.09 ARCO Centro storico e Veranda del Casinò- h. 17.00

"Banda sociale di Pietramurata"

14.09 ARCO Veranda del Casinò - h. 11.00 "Coro Castel Penede"

14.09 RIVA DEL GARDA La Rocca- h. 11.00 "Coro Voci Bianche "

21.09 ARCO Veranda del Casinò- h. 11.00 "Coro Castel Sat sez. Arco "

21.09 TORBOLE Piazza Vittorio Veneto- h. 11.00 "Coro Voci Bianche "

28.09 ARCO Veranda del Casinò - h. 11.00 "Coro Lago di Tenno "

28.09 RIVA DEL GARDA La Rocca - h. 11.00 "Coro Voci Bianche "

05.10 ARCO Veranda del Casinò- h. 11.00 "Coro Voci Bianche "

05.10 ARCO Veranda del Casinò- h. 16.00

Cerimonia di Chiusura "Banda Sociale di Dro e Ceniga"

MOSTRA

L'ETICHETTA E IL VINO

Arco Casinò Municipale - Fondazione Giacomo Vittone-APT

etichette dipinte da artisti contemporanei

omaggio a Jacovitti con una rassegna di sue piccole targhette.

CURA DELL'UVA - TRAUBENKUR - GRAPE CURE

giornalmente distribuzione gratuita di mosto e uva con musica dal vivo

ARCO - Veranda del Casinò: h. 10.00 /12.00 - 15.00/18.00

RIVA DEL GARDA - La Rocca: h. 10.00/12.00

TORBOLE - P.zza V.Veneto: h. 10.00/12.00

Informazioni e prenotazioni/APT Tel. 0464 554 444 / 0464 532 255

Desenzano del Garda (Bs)

LA FESTA DELL'ANITRA

In occasione di S. Giovanni decollato si celebra nella contrada
di Capolattera a Desenzano la Festa dell'Anitra.

Capolattera o "Corlattera" è la parte più vecchia della bellissima cittadina gardesana e si trova in alto, nella fascia urbana compresa tra il Castello ed il Viadotto della ferrovia. A Capolattera c'è piazza Garibaldi, e proprio lì, attorno alla seconda metà dell'Ottocento si teneva un importante mercato di bestiame. A quel tempo la piazza, come è possibile vedere dalle fotografie e leggere nei testi storici, non aveva la fontana che c'è adesso nel centro; era solo delimitata sul perimetro interno alla strada che la circonda, da alcuni pali tutori di - allora - giovani alberi di platano (oggi molto grandi), e da una fune che li univa tutti creando un quadrato. Durante la settimana sulla fune era sempre steso il bucato, che le donne di piazza Garibaldi lavavano al vecchio lavatoio del Rio Freddo sia per le loro famiglie che per i benestanti locali i quali gradivano molto il loro servizio. In mezzo alla piazza i bambini, allora numerosi, potevano giocare liberamente ma guai a chi toccava il bucato steso ad asciugare immacolato e ben sorvegliato dalle madri che a turno vigilavano dalle finestre pronte a sgridare e punire i bambini trasgressori. Quando c'era il mercato, tutto cambiava; tra i platani perimetrali allora poco più che pianticelle, con altre corde si creavano dei temporanei recinti dentro la piazza nei quali si poteva vedere, contrattare ed acquistare il bestiame. Piazza Garibaldi si riempiva di mercanti, di animali, di merci e di contadini, tutti nella speranza di chiudere buoni affari. Attraverso la stretta Via Castello (ancora oggi acciottolata, ma piena di negozi, che scende dal Castello a piazza Malvezzi) risalivano faticosamente le mandrie, appena arrivate alla stazione ferroviaria che allora era in riva al lago, ed era una delle poche esistenti nel circondario, ecco perché c'era il mercato proprio in piazza Garibaldi a Desenzano e non nei paesi vicini. Con il crescere del turismo gli interessi della cittadina sono cambiati, il mercato è stato spostato da Desenzano a Montichiari dove ancora oggi si svolge e la piazza è stata abbellita con una fontana. In occasione di S. Giovanni decollato poi, in Piazza Garibaldi da tanti, tanti anni si svolge la Festa dell'Anitra, il nome abbastanza inconsueto trae origine da un fatto accaduto nell'Ottocento. Era usanza che in occasione della festa di S. Giovanni i "Mezzadri" delle campagne attorno a Desenzano, portassero ai loro "Padroni" per mantenere buoni i rapporti e sanare i piccoli dissapori dell'anno un tributo in natura; ma un giorno un contadino di Vaccarolo che stava - ob torto collo - portando la più bella anitra del suo pollaio al "Padrone" decise di ribellarsi e tagliate le zampe all'anitra le legò alla maniglia del portone padronale riportandosi a casa l'anitra (magari pensò: " dirò che l'anitra l'ho portata e si vede dalle zampe ma qualcuno l'avrà rubata") e così fece. Visto che alla fine l'atto restò impunito l'anno dopo su tutti i portoni accadde la stessa cosa e da allora finì la tradizione del tributo dell'anitra per la festa di S. Giovanni che divenne così la Festa dell'Anitra.

Flavio Falappi

El Lönare bresà

Settembre

Setèmber setembrì l'è 'l més che se fa 'l vi.

Settembre settembrino è il mese che si fa il vino

Setèmber setembrì prepara le tine per el vi.

Settembre settembrino prepara i tini per il vino

Se piöf per Santa Crus se sbüsa le nus

Se piove il giorno della della Santa Croce le noci marciscono
(14 settembre)

La lüna setembrina sèt lüne la 'nduina

La luna di settembre indovina sette lune

Quand setèmber el pasa söt sta sicür che té fé töt

Quando settembre passa asciutto si sta sicuri che si riesce a fare tutto

A San Maté la rét en pé

Il giorno di San Matteo la rete del roccolo deve essere pronta
(21 settembre)

Se piöf per San Gurgù s'è sicür de 'n vendimiù

Se piove per San Gorgone sicuramente sarà una bella vendemmia (9 settembre)

Ottobre

A Santa Tirisina s'empissa la candilina

Il giorno di Santa Teresa d'Avila si accende la candela, si accorciano le giornate (15 ottobre)

A Santa Teresa serlóde a distésa

A Santa Teresa allodole a distesa

Se piöf per San Gal, Piöf fin a Nadal

Se piove a San Gallo, piove fino a Natale (16 ottobre)

Per San Gal se sül sulèt nó 'l fa gh'è tre més de malandà

Se a San Gallo non c'è sole o solicello seguiranno tre mesi di maltempo

Quant fa bèl el dé de San Gal el fà bèl fin a Nedàl

Quando fa bello il giorno di San Gallo fa bello fino a Natale

A San Michel la merènda la va 'n cél

A San Michele la merenda va in cielo

(Il contadino smette di fare la merenda perchè le giornate si accorciano)

Per San Löca i nèspoi i se spilöca

Per San Luca si sbazzolano le nespole

Chi a San Löca no g'ha 'nsurnàt o l'è stüpit o l'è mat.

A San Luca chi non ha ancora seminato o è stupido o è matto
(18 ottobre)

oppure:

chi no g'ha 'nsurnàt starlöca

chi non ha seminato si arrovella

A San Crispi e Crispinià tôte le mosche le va vià.

Per San Crispino non ci sono più mosche

A San Simù el ventàì en cantù.

A San Simone il ventaglio si mette in un angolo (28 ottobre)

Per San Simù sarlóde a balù.

Per San Simone allodole a mucchi

funghi

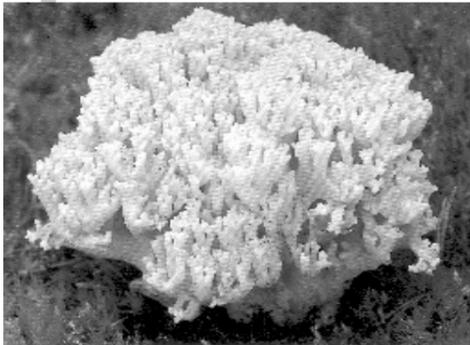
verde

a cura di Paolo Passalacqua

I CORALLI DI BOSCO - LE RAMARIE Ecco i funghi dei quali bisogna diffidare.

Non perché non si possano chiaramente classificare, ma perché il loro aspetto può cambiare con l'età e trarre in inganno anche il più esperto raccoglitore. Molti sono stati i casi di avvelenamento, seppur non gravi, che hanno colpito persone che avevano fatto uso di questi funghi, non considerando che l'età, il tempo secco, le particolari condizioni del sottobosco possono modificare l'aspetto originale del soggetto.

La RAMARIA FLAVESCENS e la RAMARIA AUREA si presentano in giovane età con le ramificazioni di un bel giallo dorato o giallo carico. Successivamente possono perdere le caratteristiche cromatiche e presentarsi molto più pallide tanto da essere confuse con la RAMARIA PALLIDA o la RAMARIA FORMOSA, entrambe tossiche. Quest'ultima, inoltre, presenta ramificazioni contraddistinte in tre colori: bianco sulla base, rosa salmone sui rami e giallo sugli apici. Un po' meno difficilmente confondibili sono la RAMARIA BOTRYTIS e la RAMARIA SUBBOTRYTIS che presentano gli apici delle ramificazioni di un bel rosa vinoso come di seguito specificheremo. Comunque consigliamo di riservare una particolare attenzione alla raccolta di questi funghi, che risultano sempre poco digeribili e che posso creare disturbi intestinali anche seri.



o meno appuntiti di colore rosa vinoso, rosa scuro, in netto contrasto con il corpo del fungo che è bianco o biancastro. CARNE: fragile e compatta, bianca, odore e sapore gradevoli. HABITAT: in boschi di latifoglie e conifere, a file o a gruppi che molte volte sono disposti in una grande superficie. Non molto comune. Estate ed autunno. COMMESTIBILE CON CAUTELA. La RAMARIA SUBBOTRYTIS si distingue solo per le tonalità tendenti al rosa corallo. Le altre caratteristiche morfologiche e organolettiche sono praticamente identiche.

Settembre: andar per funghi in Carnia

Autunno è tempo di funghi. Un periodo fortunato per la gastronomia nel quale si rinnova una vera e propria festa per la tavola che si arricchisce dei profumi e dei sapori di tutte le varietà di funghi che crescono nei boschi della Carnia. A questo ricercato prodotto della montagna sono dedicate diverse manifestazioni

Chi l'ha detto che i funghi più prelibati sono i porcini? Nei boschi della Carnia cresce una grande varietà di funghi, noti e meno noti, ideali per fare saporiti misti, che sono i più apprezzati dai veri buongustai. Bisogna però conoscerli, imparare come abbinarli e sapere dove andare a cercarli.

FORNI DI SOPRA

Forni, funghi e gastronomia 14 e 21 settembre

La festa comprende una mostra micologica, escursioni guidate finalizzate alla conoscenza dei diversi tipi di funghi e sul loro utilizzo, mostra mercato di prodotti agricoli e artigianali e animazione per bambini. Immaneabili le degustazioni di piatti tipici a base di funghi.

programma

12 e 19 settembre ore 21 sala centro culturale Municipio vecchio, incontro di approfondimento sul mondo della micologia con l'ausilio di suggestive immagini in diapositiva sul tema "I funghi eduli e velenosi". L'ingresso è libero.

13 e 20 settembre la festa inizia alle 9.30 del mattino al Centro visite del Parco naturale delle Dolomiti friulane da dove si parte con valenti esperti per l'escursione "Conoscere i funghi". La quota di iscrizione viene 6 euro per gli adulti e 3 euro per i ragazzi fino ai 15 anni. Solo il 13 settembre, nell'eventualità di un'escursione in quota con risalita in seggiovia fino alla Malga Varmost c'è un supplemento di 6 euro a persona.

Nelle serate di sabato, alle ore 21 nella sala del centro culturale del Municipio vecchio, si ripete l'incontro di approfondimento sul tema "I funghi eduli e velenosi". L'ingresso è libero.

Domenica 14 e 21 settembre il programma che già conta l'escursione "Conoscere i funghi" (che parte dal Centro visite del Parco naturale delle Dolomiti friulane alle ore 9.30) si arricchisce anche della mostra micologica, del mercatino dei prodotti agricoli e artigianali locali e, per i più piccoli, dell'animazione tra una bancarella e l'altra.

I ristoranti che aderiscono all'iniziativa propongono menù tradizionali a base di funghi, per questi è consigliata la prenotazione.

Informazioni: Consorzio servizi turistici Forni di Sopra, tel. 0433-88553 AIAT della Carnia, tel. 0433-886767

Grande Nilo per un grande Verde L'EDEN NEL MITO DEI FARAONI

Sicomori, palme e papiri intorno a templi e palazzi

L'importanza e la qualità del giardino antico, nella grande storia dello spazio verde ideato dal popolo egizio. Con l'epica trionfale ed autorevole dei Faraoni, che ne catalizzarono gli elementi strutturali di fondo. L'origine rientra nel retaggio storico religioso. In principio fu infatti l'Eden. Lo narra come noto il Vecchio Testamento, con tutte le problematiche che ne estesero il mito. Formula



riconosciuta legata alla tradizione religiosa, accomunata nel simbolico elemento del giardino capace di radunare significati teologici e di riflessione profonda. Da qui le possibili influenze estetiche interpretate nelle antiche tecniche di giardinaggio. Esempi di garden egiziano vengono dunque rilevati osservando le tombe, i dipinti

su muri e papiri. Ma l'essenza faraonica del verde è resa possibile dal fluire maestoso del Nilo. Lì gli elementi portanti e semplificati della flora del tempo, si amalgama con fertile e spontanea duttilità.

Per questo l'acqua diventa portatrice sana di linfa per l'irrigazione. Con l'ombra a fare da immateriale sipario per contenere la calura e rinfrescare l'ambiente. Il famosissimo limo, frutto di inestimabile valore depositato durante le docili inondazioni del grande fiume, portò evidenti benefici al giardinaggio del tempo. Canalizzazioni sofisticate vennero realizzate per trasportare l'acqua nelle vasche decorative e nei pozzi delle ville. Un elevatore meccanico, chiamato

Shaduf tuttora usato in Egitto e costituito da una trave con alle due estremità un mazzo e un secchio legato ad una corda, permetteva di portare l'acqua sui terreni situati generalmente sopra il livello di piena del fiume.



La struttura del ricco giardino Egiziano era sostanzialmente sempre la medesima: a forma di T, circondato da sicomori, palme da dattero, fichi comuni oppure melograni. Esistevano poi la vigna insieme a gruppi di papiri, airole e vasche per pesci ed uccelli. Ovviamente in città e per le classi meno abbienti i giardini erano più piccoli. In questi spazi proliferavano le vite selvatiche, il papavero o il fiordaliso, con una preferenza tutta egiziana per il colore rosso. I fasti di garden più maestosi erano quelli situati nei luoghi di culto. Fra il tempio di Karnak e quello di Luxor, si sviluppavano lungo il percorso di pietra giardini favolosi, affiancati sembra da 1400 sfingi. Per un Eden sublime, invogliato e corroborato dal travolgente e generoso impeto del grande Nilo.

SETTEMBRE



Luna crescente
3 settembre



Luna piena
10 settembre



Luna calante
18 settembre



Luna nuova
26 settembre

il consiglio di DESTER

Settembre è il mese della ripresa vegetativa dopo il grande caldo estivo, che generalmente vede piante e arbusti in genere rallentare o addirittura bloccare l'emissione di nuova vegetazione.

Quest'anno in particolare le inusuali condizioni atmosferiche hanno consentito al "verde" di restare tale, grandinate a parte, e quindi si noterà meno il risveglio del giardino, se non sarà probabilmente per alcuni viraggi nella colorazione di foglie o bacche in alcuni arbusti.

Nessun intervento viene solitamente effettuato su alberi ed arbusti in questo periodo, se non leggere potature di contenimento o di pulizia.

Anche i parassiti dovrebbero essere meno presenti, e quindi si consiglia di effettuare trattamenti antiparassitari solo quando effettivamente necessario.

Al prato bisognerà invece prestare qualche cura. Dopo la parentesi estiva, che è sempre la più dura, l'erba riacquista vigore; le infestanti poco alla volta scompaiono e quindi sarà necessario intervenire con fertilizzanti a lenta cessione per ripristinare i giusti valori di elementi nutritivi.

In questo periodo è opportuno operare anche la scarifica del prato, per eliminare il feltro ed i residui dei tagli che si sono accumulati dalla primavera. Si usano apposite macchine od anche particolari rastrelli. Questa operazione consente anche di arieggiare la parte superficiale del terreno e di permettere quindi gli scambi idrici e gassosi fra l'esterno e l'apparato radicale.

Con l'avvicinarsi dell'autunno si inizia a pensare ai prossimi impianti. Meglio prepararsi per tempo, andando anche a visitare il vivaio, piuttosto che ritrovarsi all'ultimo momento costretti a piantare ciò che si trova, ma che non ci soddisfa completamente.



DESTER

GARDEN CENTER

GARDEN CENTER DESTER

Crociale di Manerba (BS) Tel 0365/651056 Fax 0365/651812 dester@numerica.it

Dipende 23

PROVINCIA

itinerari
degustazioni

assaggi & degustazioni

elisir liquori infusi tisane fiori radici erbari aromi incensi ricettari e slambicchi

dalle ore 10.30 alle 22.00



Castello



Piazzetta
Vini aromatizzati



Via Chiesa
Liquori & Distillati



Piazza Caduti
tenda delle tisane
spazio bimbi



Palazzo del Comune

Mostra antichi testi, oggetti e attrezzi
Degustazione guidata di Aromi,
Sapori, Fiori di Bach e dintorni



Piazza D'Annunzio
Mercatino

musica itinerante

animazione

giocoleria

mangiafuoco

I liquori odierni hanno profumo di piante, erbe, radici, cortecce, frutti, fiori, bacche e foglie patrimonio del nostro territorio. Eredi delle ricette medievali di monaci e speziali, sono il mezzo eccellente per catturare aroma e sapore di ogni parte vegetale che contiene profumi. Per passione e per amore di divulgazione della cultura degli aromi e dei **profumi** e per risvegliare l'olfatto sopito, nella corte del Palazzo del Comune **degustazioni** gratuite e guidate di infusioni alcoliche e liquori elaborati artigianalmente. Lungo l'itinerario **assaggi** di liquori di alta qualità oggi in commercio e di **vini aromatizzati** per affinare il gusto e l'olfatto, sulla via della scoperta e della conoscenza degli aromi. In Piazza Caduti, all'interno di una affascinante tenda nomade, **infusi** caldi e freddi preparati con erbe aromatiche.

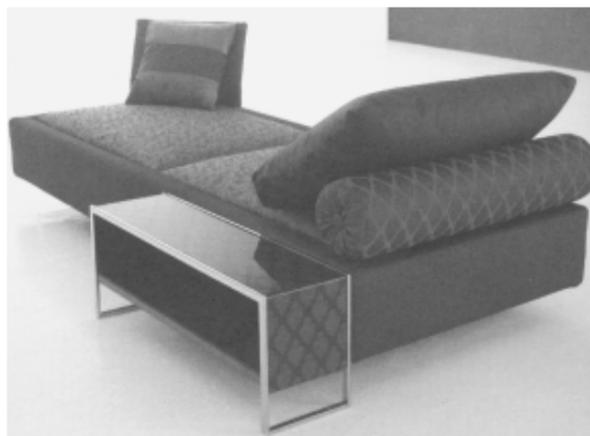
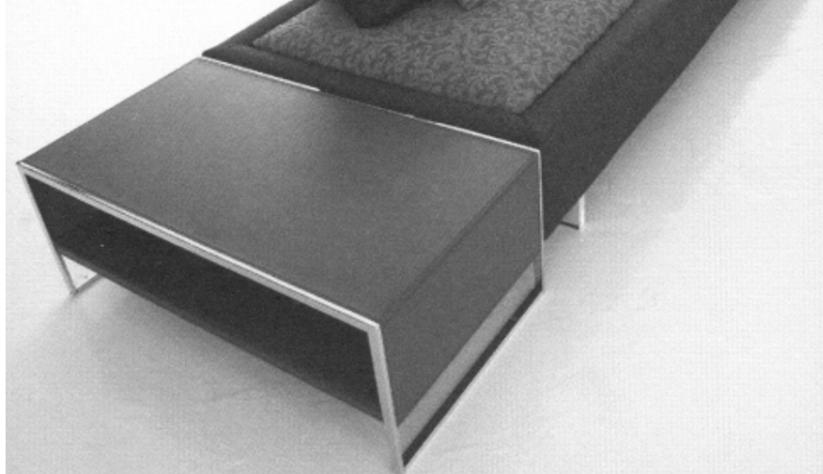
mostra e degustazioni

*Nel Centro Storico di Padenghe sul Garda
un itinerario di spiriti
con gustosi appuntamenti
ricchi di profumi e sapori
accompagnati da musica e giocolerie:
da piazza delle erbe alla corte degli
aromi dalla via dei liquori
a piazza degli incensi
per finire nella tenda delle tisane*

**Esposizione
antichi testi e attrezzi
per la trasformazione
delle erbe in bevande**

fiori di bach completano l'esperienza della giornata aggiungendo all'educazione sensoriale, proposta con assaggi e degustazioni, il senso dell'amore e della cura di sé.

giocolerie e musica per strada, dal dixieland all'improvvisazione, accompagnano il Visitatore attraverso il **percorso sensoriale** dove installazioni segnalano i luoghi dell'assaggiare, del toccare, del vedere, dell'annusare e dell'udire.



mobilstyl
I N T E R N I

ARREDAMENTI Mobilstyl
progettazione d'interni

Tel 030/9121466 Fax 030/9124969
a Desenzano del Garda (Bs) in Via Garibaldi 10
a Bedizzole via XX Settembre 76/78



Nuovi arrivi primavera-estate
prezzi vantaggiosi

DOLCE E GABBANA
BLUMARINE/PEPE'
MOSCHINO
IL GUFO
TIMBERLAND
PARROT
BIAGIOTTI
LOREDANA



Piazza Garibaldi, 70 Desenzano del Garda Tel 030 9121389

Peccati di Gola

Qualità e Cortesia in Piazza Garibaldi a Desenzano del Garda.

Andrea, creativo titolare di "Peccati di Gola", negozio di gastronomia di alto livello, schiude il suo magico scrigno di poesia gastronomica: qui puoi trovare prelibatezze gastronomiche con la garanzia di qualità e genuinità.

Crudi di Parma e di San Daniele

Culatello di Zibello

Carne contadina d'alpeggio

Caprini e pecorini francesi

Bagoss di malga

Marmellate di mosto francese

Tartufo d'Alba

Ravioli di Valeggio

Prosciutti cotti d'oca

Mozzarelle di bufala

Olio del Garda

Pasta artigianale

trafilata al bronzo

Confetture di qualità

Mostarde di pregio

Paté prelibati

tutto l'anno su ordinazione:

FOIE GRAS lavorato fresco e terrine

CAVIALE di tutte le marche



Peccati di Gola è a Desenzano del Garda in Capolattera Via Garibaldi, numero 26 tel 030/9914844

Dipende 30



L'Abbigliamento in pelle
Le Pellicce
I Montoni

LA BUSSOLA

Aperto anche la domenica
REZZATO (Brescia) - Via Brescia, 40
(Statale Brescia-Desenzano) Tel. 030 2594398
www.labussolaonline.it



trovate

Giornale

WWW.LABUSSOLA.IT
ABBONATA

Tutti i mesi nelle edicole intorno a
Nelle Province di Brescia, Mantova,

Nelle EDICOLE

BRESCIA: Bedizzole; Bienno edicola Via Ercoli, 16; Calcinato; Capriolo edicola Via IV novembre; Carpenedolo edicola Ferrari via Garibaldi, 59; Castenedolo; Chiari edicola Vezzoli (V. Barcella, 2); Colombaro; Desenzano; Fasano; Gardone Riviera; Gargnano; Gavardo; Lonato; Lugana; Maderno; Manerba; Moniga; Molinetto di Mazzano; Montichiari; Padenghe; Polpenazze; Pozzolengo; Rezzato edicola Minerva (V. Matteotti, 111); Rivoltella; San Martino; Salò; Sirmione; Soiano; Toscolano; Vobarno
BRESCIA CITTÀ: edicola piazza Vittoria; edicola via San Francesco; edicola Gazzoli Via Palazzoli, 2; edicola Scaglia C.so Magenta, 58; edicola I 14 Via Corfù; market del giornale Lg. Torrelunga, 5;
MANTOVA: Castiglione d/S; Medole; Solferino;
VERONA: Bardolino; Brenzone; Castelnuovo; Cologna Veneta edicola Enigma Via Corso Guà, 41; Garda; Lazise; Malcesine; Pescantina edicola Athesis via Bertoldi, 27; Peschiera; S. Ambrogio di Valpolicella, edicola Molinaroli Via VI Novembre; S. Benedetto; Torri del Benaco, Veggio sul Mincio; Villafranca edicola Gabrielli, via Custozza 32/A;
VERONA CITTÀ: La RIVISTERIA "piazza San Zeno; edicola Pedrotti vl. Galliano, 33; edicola Fantasy via P. da Cerea, 19; edicola Ai Platani via Mameli, 106;
TRENTO: Borgo Valsugana, edicola C. Ausugum, 39; Tiarno di Sotto, edicola Genzianella P. Vittorio Emanuele, 1

Negli UFFICI IAT e PROLOC

TRENTO: Arco, Tenno, Torbole
VERONA: Garda, Malcesine, Peschiera del Garda
VERONA CITTÀ: via degli Alpini, 10
BRESCIA: Desenzano, Gardone Riviera, Mantova, Padenghe, Salò, S. Felice del Benaco, Tignone, Tremosine, Verona
BRESCIA CITTÀ: APT corso Zanussi, 10
MANTOVA: Castiglione, via Mantova, 10
MANTOVA CITTÀ: P.zza Mantova, 10
NELLE CITTÀ ITALIANE
AOSTA c/o Victory Pub, via De Ferrari, 10
BOLOGNA c/o edicola Covesi, via S. Maria, 10
BRESCIA c/o Civiltà Bresciana, via S. Giuseppe, 10; c/o Centro Teatrale Bresciano; c/o Libreria del Fumetto, via Battaglie 47; c/o Atelier Degli Artisti, via delle Battaglie 36/b. c/o Museo della Donna, Ciliverghe... c/o Ken Dany Fine Art, Corsetto S. Agata, 22
CREMONA c/o APT piazza del Comune, 8
MANTOVA c/o Cinema Bios, vicolo Carbone, 1; c/o Cinema Mignon, via Benzoni, 22; c/o Taverna S. Barbara, p.zza S. Barbara, 19. c/o McDonald's, Via Accademia, 5
MODENA c/o Libreria Feltrinelli Via C. Battisti, 17
MILANO c/o Albo, p.zza Duomo, 10; c/o edicola De Gennaro, c.so Buenos Aires; c/o Arkæ, via Omboni, 8
ROMA c/o edicola P.zza del Quirinale, 10
VERONA c/o Archivio del '900, via Rosmini, 58.
FARMACIA Borzani via Motta, RIVOLTELLA
TORINO c/o Hiroshima mon amour, via S. Pietro, 10
MORGAN Rindinerie via Anelli, DESENZANO d/G - Via Natta, 6.
SALÒ c/o Piazza Belle Alberi, via R. da Sanseverino, 15
VERONA c/o Piazza Belle Alberi, via R. da Sanseverino, 15
Garda Salò via Nazario Sauro, DESENZANO d/G
Il Baretino Piazza S. Martino 1F, MONIGA (Bs)
Studio per l'Arte Calle dei sottoportici, GARDA (Vr)
Aggritarismo Lucillo loc. Bezzetti. VOLTA MANTOVANA (Mn)
Pasticceria Cozzaglio Via XX settembre, 77, CALCINATO (Bs)
Bar La Taverna Via XXV aprile, 66, MONTICHIARI (Bs)

PER LA VOSTRA PUBBLICITÀ

Dipende
Giornale del Garda

030 9991662

SENZA GLUTINE

soluzioni

ALIMENTARI

produce SOLO prodotti SENZA glutine

pasta fresca, pane, gnocchi, lasagne, ravioli, dolci, torte

tutto GARANTITO senza glutine

soluzioni ALIMENTARI

la pasta fresca su misura

NUVOLENTI (Bs)
VIA FABBRI, 10
TEL E FAX 030 6897159

Nelle BIBLIOTECHE

BRESCIA: BRESCIA CITTÀ: c/o Biblioteche della I ^ -II ^ -III ^ IV ^ V ^ VI ^ VII ^ -VIII ^ -IX ^ Circoscrizione; c/o Queriniana, Emeroteca; c/o Biblioteca Musei, via Musei, 8. I PROVINCIA: Bagnolo Mella, Bezzecca, Rovazzo, Moniga, Padenghe, Pozzolengo, Villa Carcina, Verolanuova, Salò, Mantova, Zeno, Flero, Sarezzo, Gardone Val Trompia, Lumezzane, Salò, Toscolano, Verona, Mantova, Volta Mantovana
MANTOVA: Castelgoffredo, Castiglione d/S, Cavriana, Goito, Guidizzolo, Marmirolo, Medole, Pontis/M, Porto Mantovano, Rodigo, Roverbella, Solferino, Volta Mantovana
TRENTO: TRENTO CITTÀ: Biblioteca Nazionale; PROVINCIA: Bressanone
VERONA: VERONA CITTÀ: via P. della Valle; via Mantovana
PROVINCIA: Caprino Veronese, Malcesine,
ROMA: V.le Castro Pretorio, 105.
CREMONA: Via Ugolani, 4
VENEZIA: Biblioteca Marciana, p.zza S. Marco

dagli amici di Dipende

Tabaccheria Nicotina Zorzi Via D'Inghello, RIVOLTELLA
Farmacia Borzani via Motta, RIVOLTELLA
MORGAN Rindinerie via Anelli, DESENZANO d/G - Via Natta, 6.
SALÒ c/o Piazza Belle Alberi, via R. da Sanseverino, 15
VERONA c/o Piazza Belle Alberi, via R. da Sanseverino, 15
Garda Salò via Nazario Sauro, DESENZANO d/G
Il Baretino Piazza S. Martino 1F, MONIGA (Bs)
Studio per l'Arte Calle dei sottoportici, GARDA (Vr)
Aggritarismo Lucillo loc. Bezzetti. VOLTA MANTOVANA (Mn)
Pasticceria Cozzaglio Via XX settembre, 77, CALCINATO (Bs)
Bar La Taverna Via XXV aprile, 66, MONTICHIARI (Bs)

Ricette a cura dell'Associazione Cuochi Mantovani

Segreteria: Lucillo Soncini Tel. e Fax: 0376/8 Cell.:347/4291176 e-mail lucilson@tin.it



Stany

...i vestiti si sono ristretti, allargati non piacciono più... portali da me, ci penso io!

... e per Carnevale : COSTUMI PERSONALIZZATI!

Stany è a Desenzano del Garda in Via Stretta Castello, 31 tel. 030.9121883 Orari: 9.00 - 12.45 / 17.00 - 19.45 domenica e lunedì chiuso



Il vero Irish Pub a Desenzano

IRISH PUB
the FIDDLER of dooney

Via Castello, 36 Desenzano del Garda

The Fiddler of Dooney

vi offre

le migliori birre

GUINNESS,

HARP, KILK

CREAM.

E non solo:

qui trovi

il miglior Irish

Coffee sul Lago

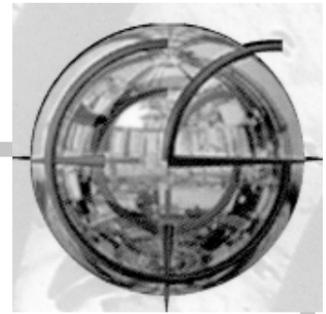
In un ospitale

ambiente

irlandese.



GARDASERVIZI®



www.gardaservizi.it

GARDASERVIZI, LIBERTA' E CULTURA DI NAVIGAZIONE SUL WEB
Garda Servizi, ovvero l'offerta di Internet top sul lago di Garda

www.gardaservizi.it:
il portale di informazione del Garda

www.gardaservizi.it:
visita tutto il Lago di Garda con un click

www.gardaservizi.it:
per dare visibilità alla vostra Azienda

www.gardaservizi.it:
straordinaria semplicità di accesso, comodità di lettura,
informazioni complete costantemente aggiornate



servizi offerti:

ORARI

collegamenti via terra e via acqua - aerei

RECAPITI

Hotel, Campeggi e Ristoranti

PRODOTTI TIPICI DEL GARDA

le peculiarità gastronomiche di ogni zona

ITINERARI

curiosità, storia, musei, monumenti,
personaggi e leggende

MANIFESTAZIONI, EVENTI E SPETTACOLI

aggiornamenti mensili

NOTIZIE ANSA

tutta la nostra penisola in tempo reale.

www.gardaservizi.it: Il lago di Garda. La sua storia, a partire dai primi insediamenti archeologici. La flora e la fauna, che crescono spontanee nella suggestiva cornice delle colline moreniche. I personaggi che lo hanno reso famoso e i monumenti che ricordano il glorioso passato.

www.gardaservizi.it: Scopri la differenza....

Informazioni dettagliate e precise. Anticipazione sulle condizioni metereologiche. Nomi dei principali hotel e campeggi e dei migliori ristoranti. Orari dei battelli, degli autobus, dei treni, ma anche degli aerei, nazionali ed internazionali.

www.gardaservizi.it: Una perfetta organizzazione senza spendere denaro in lunghe telefonate o tempo in estenuanti ricerche.

www.gardaservizi.it: Tutti gli eventi e le manifestazioni del Garda

www.gardaservizi.it: Per il tempo libero. I parchi dove fare trekking, i luoghi per fare free climbing, tiro con l'arco o seguire i percorsi di mountain bike. Le scuole di equitazione e i campi di golf. Itinerari, fuori dai normali circuiti turistici, che accompagnano il visitatore alla scoperta delle bellezze sconosciute del Garda, e dei suoi Comuni.

www.gardaservizi.it: Visita il mondo intero. Grazie al collegamento agli indirizzi web delle maggiori testate italiane e al servizio Ansa, tutto ciò che succede in Italia e nel mondo in tempo reale.

www.gardaservizi.it: Il sito dove promuovere la propria Azienda!

divulgazione & promozione

divulgazione e promozione del Lago di Garda:

il Benaco inteso come bacino culturale, sociale ed economico di rilevanza internazionale.

visibilità per le singole aziende: progetti pubblicitari

commercio & turismo

idee per meglio muoversi nei pittoreschi angoli gardesani.

Itinerari, luoghi speciali, spettacoli, attività industriali, turistiche ed artigianali

formazione

corsi base per personal computer - utilizzo dei programmi word, excel - utilizzo posta elettronica - navigazione in Internet. Corsi di 10 lezioni di 2 ore ciascuna al costo totale di 100 euro. mercoledì, dalle 20.30 alle 22.30.



Nella nostra sede:
a Soiano del lago
Piazza umberto I
tel. 0365.679858 fax 0365.676633

organizziamo

CORSI DI BASE OFFICE/INTERNET
per i quali è necessaria un'iscrizione
e mettiamo a disposizione
postazioni multimediali per

CREARE I VOSTRI SITI INTERNET
avvalendovi di ottimi professionisti che metteranno
la loro esperienza al vostro servizio.





LASER srl

organizza tre corsi di formazione gratu

Rif. 143780

Operatore Socio Sanitario (O.S.S.)

Riservato a ultradiciottenni inoccupati o disoccupati
1000 ore di cui 450 di tirocinio

Rif. 143813

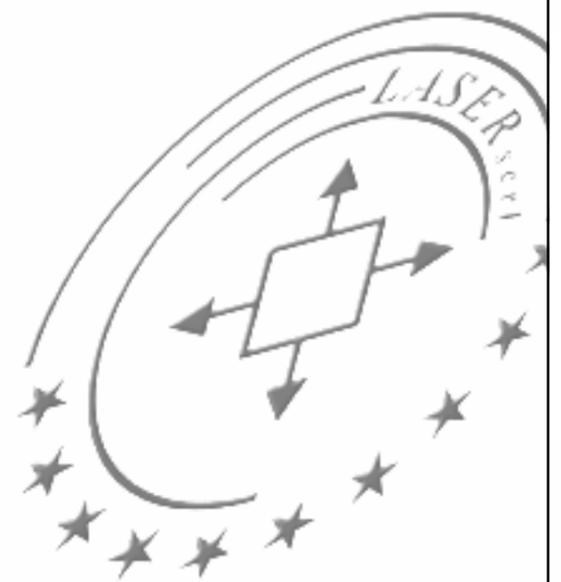
Operatore/trice dei servizi alberghieri

Riservato a ultradiciottenni inoccupati o disoccupati
900 ore di cui 300 di tirocinio

Rif. 143820

Operatore/trice d'agenzia turistica

Riservato a giovani diplomati inoccupati o disoccupati
1000 ore di cui 344 di tirocinio



I corsi sono finanziati dal Fondo Sociale Europeo, dal Ministero del Lavoro e dalla Regione Lombardia.
LA PARTECIPAZIONE E' GRATUITA E CONSENTE DI RINVIARE GLI OBBLIGHI DI LEVA.

Modalità: Frequenza obbligatoria. La mancata frequenza di almeno il 75% del monte ore del corso (comprensivo di tirocinio) non consentirà di sostenere l'esame finale per il rilascio dell'attestato della Regione.
Periodo: Da settembre 2003 a luglio 2004.
Sedi dei corsi: BRESCIA
Altre indicazioni: Il materiale didattico e di consumo sarà fornito gratuitamente. Alcuni moduli del corso potranno essere svolti con la modalità della formazione a distanza.



ISCRIZIONI ed INFORMAZIONI

LASER srl
Via Callegari, 11 - 25121 Brescia
Tel 030.280.7576 Fax 030.280.9266
e-mail info@laserbs.net
sito web www.laserbs.net



LASER srl

in collaborazione con Università, Istituti superiori della provincia di Brescia
organizza tre corsi di formazione gratuiti

rivolti a occupati, inoccupati e disoccupati o, anche senza precedenti esperienze lavorative,
preferibilmente in possesso di diploma di scuola media superiore

Rif. 161332 Tecnico superiore commerciale marketing / organizzazione vendite
Università degli Studi di Brescia, ITCG "Einaudi" di CHIARI, Consorzio Cosvim di Brescia, LASER srl;

**Rif. 163088 Tecnico Superiore per la ristorazione e la valorizzazione dei prodotti territoriali
e delle produzioni tipiche**
Università Cattolica del Sacro Cuore, Istituto Alberghiero di BRESCIA, Cast Alimenti, LASER srl, Arthob

Rif. 165688 Tecnico superiore per l'assistenza alla direzione di agenzie di viaggio e tour operator
Università Cattolica del Sacro Cuore, ITCG "Bazoli" di DESENZANO, FIAVET Lombardia, Istituto Euroscuola di BRESCIA, IAL Lombardia, LASER srl

Durata: 2 semestri per complessive 1200 ore (di cui 360 di stage aziendale).
Frequenza obbligatoria. La mancata frequenza di almeno il 75% del monte
ore del corso (comprensivo di tirocinio) non consentirà di sostenere
l'esame finale per il rilascio dell'attestato della Regione.

Periodo: Da settembre 2003 a luglio 2004.

Sedi dei corsi: BRESCIA

Altre indicazioni: Il materiale didattico e di consumo sarà fornito gratuitamente.
Alcuni moduli del corso potranno essere svolti con la modalità
della formazione a distanza.

Crediti Formativi: L'Università degli Studi di Brescia, o l'Università Cattolica del Sacro Cuore
sulla base del progetto didattico, hanno definito un numero di crediti
formativi da riconoscere allo studente per un eventuale successivo
proseguimento degli studi presso la stessa Università.

ISCRIZIONI ed INFORMAZIONI



LASER srl
Via Callegari, 11
25121 Brescia
Tel 030.280.7576
Fax 030.280.9266 e-mail
info@laserbs.net
sito web www.laserbs.net

I corsi sono finanziati dal Fondo Sociale Europeo, dal Ministero del Lavoro e dalla Regione Lombardia.
LA PARTECIPAZIONE E' GRATUITA E CONSENTE DI RINVIARE GLI OBBLIGHI DI LEVA.